

The background of the entire page is an aerial photograph of a boat's wake on a deep blue ocean. The wake is a bright, white, frothy trail that curves from the bottom left towards the center. Overlaid on this image is a grid of semi-transparent blue hexagons. One hexagon in the center is a solid, darker blue and contains the word 'FINCANTIERI' in white, uppercase letters.

**FINCANTIERI**

**RELAZIONE FINANZIARIA  
SEMESTRALE**

**Al 30 giugno 2020**

**RELAZIONE  
FINANZIARIA  
SEMESTRALE**

---

**al 30 giugno 2020**

**FINCANTIERI**  
The sea ahead



# SOMMARIO

## ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO

5

## IL GRUPPO FINCANTIERI

9

La nostra vision

10

La nostra mission

11

Chi siamo

12

Profilo del Gruppo

14

## RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2020

21

Highlights

22

Overview del semestre

23

Principali dati della gestione

28

Andamento del Gruppo

30

Andamento dei settori

40

Altre informazioni

46

Gestione dei rischi d'impresa

53

Indicatori alternativi di performance

64

Riconduzione degli schemi di bilancio riclassificati utilizzati nella relazione sulla gestione con quelli obbligatori

66

## BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2020

69

Situazione patrimoniale-finanziaria consolidata

70

Conto economico complessivo consolidato

71

Prospetto dei movimenti di Patrimonio netto consolidato

72

Rendiconto finanziario consolidato

73

## NOTE ILLUSTRATIVE

75

Nota 1 - Forma, contenuto e altre informazioni di carattere generale

76

Nota 2 - Area e principi di consolidamento

80

Nota 3 - Principi contabili

82

Nota 4 - Stime e assunzioni

83

Nota 5 - Attività immateriali

84

Nota 6 - Diritti d'uso

86

Nota 7 - Immobili, impianti e macchinari

87

Nota 8 - Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto e altre partecipazioni

88

Nota 9 - Attività finanziarie non correnti

89

Nota 10 - Altre attività non correnti

90

Nota 11 - Imposte differite

91

Nota 12 - Rimanenze di magazzino e acconti

92

Nota 13 - Attività / Passività per lavori in corso su ordinazione

93

Nota 14 - Crediti commerciali e altre attività correnti

94

Nota 15 - Crediti per imposte dirette

95

Nota 16 - Attività finanziarie correnti

96

Nota 17 - Disponibilità liquide

96

Nota 18 - Patrimonio netto

97

Nota 19 - Fondi per rischi e oneri

101

Nota 20 - Fondo benefici a dipendenti

102

Nota 21 - Passività finanziarie non correnti

103

Nota 22 - Altre passività non correnti

104

Nota 23 - Debiti commerciali e altre passività correnti

105

Nota 24 - Passività finanziarie correnti

106

Nota 25 - Ricavi e proventi

107

Nota 26 - Costi operativi

108

Nota 27 - Proventi e oneri finanziari

110

Nota 28 - Imposte

110

Nota 29 - Altre informazioni

111

Nota 30 - Flusso monetario da attività di esercizio

126

Nota 31 - Informativa di settore

128

Nota 32 - Discontinued operations

132

Nota 33 - Eventi successivi al 30 giugno 2020

133

Società incluse nell'area di consolidamento

134

## ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

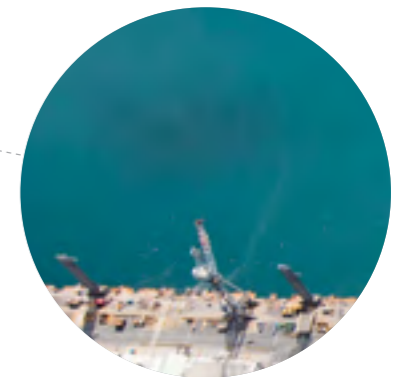
142

## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

144



## ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO



ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO DELLA CAPOGRUPPO

**Consiglio di Amministrazione**

(Triennio 2019-2021)

**Presidente**

Giampiero Massolo

**Amministratore Delegato**

Giuseppe Bono

**Consiglieri**

Barbara Alemanni  
Massimiliano Cesare  
Luca Errico  
Paola Muratorio  
Elisabetta Oliveri  
Fabrizio Palermo  
Federica Santini  
Federica Seganti

**Segretario**

Giuseppe Cannizzaro

**Collegio sindacale**

(Triennio 2020-2022)

**Presidente**

Gianluca Ferrero

**Sindaci effettivi**

Pasquale De Falco  
Rossella Tosini

**Sindaci supplenti**

Aldo Anelucci  
Alberto De Nigro  
Valeria Maria Scuteri

**Dirigente preposto alla redazione  
dei documenti contabili societari**

Felice Bonavolontà

**Organismo di vigilanza**

Ex D.Lgs 231/01

(Triennio 2018-2020)

**Presidente**

Guido Zanardi

**Componenti**

Stefano Dentilli  
Giorgio Pani

**Società di revisione**

(Novennio 2020-2028)

**Deloitte & Touche S.p.A.**



Informazioni in ordine alla composizione e funzioni dei Comitati del Consiglio (Comitato per il Controllo Interno e la Gestione dei Rischi, al quale sono attribuite ad interim anche le funzioni del comitato competente in materia di operazioni con parti correlate, Comitato per la Remunerazione, Comitato per le Nomine e Comitato per la Sostenibilità) sono fornite nella sezione Governance disponibile sul sito internet Fincantieri all'indirizzo [www.fincantieri.com](http://www.fincantieri.com).

**Disclaimer**

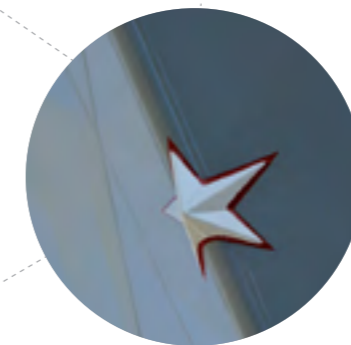
I dati e le informazioni previsionali devono ritenersi "forward-looking statements" e pertanto, non basandosi su meri fatti storici, hanno per loro natura una componente di rischiosità e di incertezza, poiché dipendono anche dal verificarsi di eventi e sviluppi futuri al di fuori del controllo della Società. I dati consuntivi possono pertanto variare in misura sostanziale rispetto alle previsioni. I dati e le informazioni previsionali si riferiscono alle informazioni

reperibili alla data della loro diffusione; al riguardo FINCANTIERI S.p.A. non assume alcun obbligo di rivedere, aggiornare e correggere gli stessi successivamente a tale data, al di fuori dei casi tassativamente previsti dalle norme applicabili. Le informazioni e i dati previsionali forniti non rappresentano e non potranno essere considerati dagli interessati quali valutazioni a fini legali, contabili, fiscali o di investimento né con gli stessi si intende generare alcun tipo di affidamento e/o indurre gli interessati ad alcun investimento.



# I GRUPPO FINCANTIERI

- LA NOSTRA VISION
- LA NOSTRA MISSION
- CHI SIAMO
- PROFILO DEL GRUPPO



## LA NOSTRA VISION

Aspiriamo ad essere leader mondiali nei settori industriali dove operiamo, diventando un punto di riferimento per i nostri clienti, selezionando sempre comparti ad alto valore aggiunto e distinguendoci per diversificazione e innovazione.

The Sea Ahead: questa è la rotta condivisa da tutte le persone che operano nel Gruppo Fincantieri, uomini e donne di talento che ogni giorno lavorano in maniera responsabile per contribuire a costruire la nostra idea di futuro, sempre più innovativo, performante e sostenibile.



## LA NOSTRA MISSION

La crescita tecnologica e il miglioramento continuo sono gli obiettivi che tutti noi, insieme, ci siamo dati e che perseguiamo con determinazione. Ogni nostra azione, progetto, iniziativa

e decisione si basa sul rigoroso rispetto della legge, sulla tutela dei lavoratori, sulla difesa dell'ambiente, sulla salvaguardia degli interessi di azionisti, dipendenti, clienti, partner commerciali e finanziari, delle collettività e comunità locali, creando valore per tutti gli stakeholder.

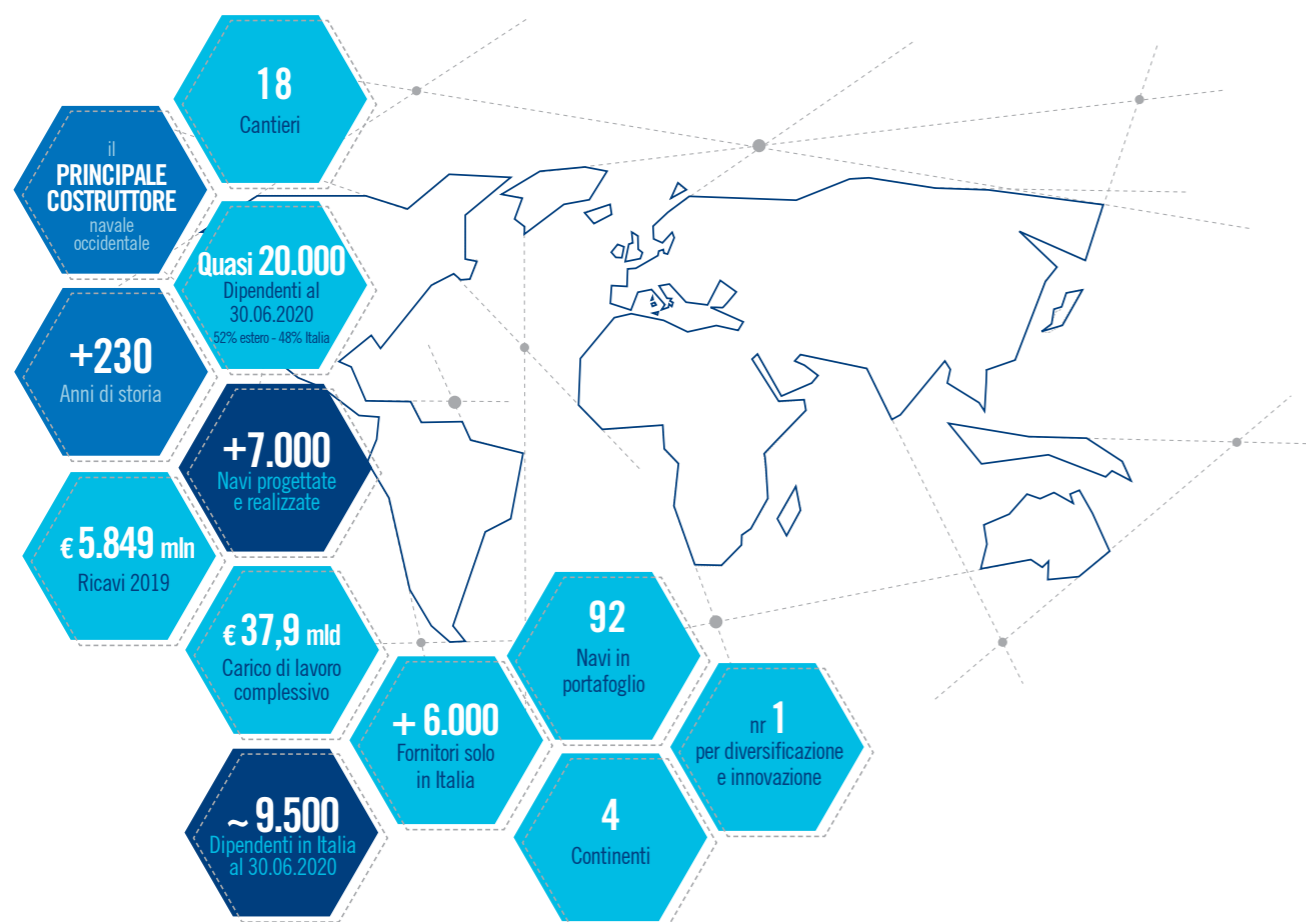


## CHI SIAMO

Fincantieri è uno dei più importanti complessi cantieristici al mondo e il primo per diversificazione e innovazione. È leader nella progettazione e costruzione di navi da crociera e operatore di riferimento in tutti i settori della navalmeccanica ad alta tecnologia, dalle navi militari all'offshore

e navi speciali, dai traghetti a elevata complessità ai mega-yacht, nonché nelle riparazioni e trasformazioni navali, nella produzione di sistemi e componenti nei settori meccanico ed elettrico, nelle soluzioni di arredamento navale, nei sistemi elettronici e software, nelle infrastrutture e nelle opere marittime e nell'offerta di servizi di supporto post vendita.

## FATTI E CIFRE



I dati si riferiscono al 30.06.2020

Con oltre 230 anni di storia e più di 7.000 navi costruite, Fincantieri ha sempre mantenuto in Italia il suo centro direzionale, nonché tutte le competenze ingegneristiche e produttive che caratterizzano il proprio know-how distintivo. Con oltre 8.900 dipendenti e un indotto che impiega quasi 50.000 addetti solo in Italia, Fincantieri ha saputo valorizzare una capacità produttiva frazionata su più cantieri facendone un punto di forza, riuscendo ad acquisire il più ampio portafoglio di clienti e di prodotti nel settore delle crociere. Per far fronte alla concorrenza e affermarsi a livello globale, ha ampliato il suo portafoglio prodotti raggiungendo nei settori in cui opera posizioni di leadership a livello mondiale. Il Gruppo conta oggi 18 cantieri navali operativi in quattro continenti, quasi 20.000 dipendenti, ed è il principale costruttore

navale occidentale annoverando tra i propri clienti i maggiori operatori crocieristici al mondo, la Marina Militare italiana, la US Navy oltre a numerose Marine estere. Fincantieri è inoltre partner di alcune tra le principali aziende europee della difesa nell'ambito di programmi sovranazionali. L'attività di Fincantieri è estremamente diversificata per mercati finali, esposizione ad aree geografiche e portafoglio clienti, con ricavi generati tra le attività di costruzione di navi da crociera, navi militari, unità Offshore e Navi speciali nonché dalla fornitura di soluzioni nell'ambito dei sistemi elettronici e software e nelle infrastrutture e opere marittime. Tale diversificazione permette di mitigare gli effetti delle possibili fluttuazioni della domanda dei mercati finali serviti rispetto a operatori meno diversificati.





## PROFILO DEL GRUPPO

Il Gruppo opera attraverso i seguenti tre segmenti:

- Shipbuilding: include le aree di business delle navi da crociera ed expedition cruise vessels, navi militari, traghetti e mega-yacht;
- Offshore e Navi speciali: include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma, navi specializzate, navi per impianti eolici offshore e l'acquacoltura in mare aperto, oltre che l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommersibili di perforazione;

- Sistemi, Componenti e Servizi: include le aree di business della progettazione e produzione di sistemi e componenti ad alta tecnologia, quali sistemi di stabilizzazione, propulsione, posizionamento e generazione, sistemi di automazione navale, turbine a vapore, sistemi integrati, cabine, servizi di riparazione e trasformazione, servizi di supporto logistico e post vendita, nonché fornitura di soluzioni nell'ambito dei sistemi elettronici e software e nelle infrastrutture e opere marittime.

Si ricorda che a partire dal 2018 è stata definita una nuova struttura organizzativa del gruppo

VARD, che prevede una focalizzazione su due Business Unit, la Business Unit Offshore e Navi speciali e la Business Unit Cruise, e la piena integrazione organizzativa con FINCANTIERI S.p.A..

I risultati economici della business unit Cruise di VARD, coordinata direttamente dalla Direzione Navi Mercantili di Fincantieri, sono allocati nel settore Shipbuilding.

La gestione dei programmi di costruzione di mezzi offshore, mezzi speciali e mezzi dedicati alla Guardia Costiera Norvegese sono confluite nella business unit VARD Offshore e Navi speciali, i cui risultati economici continuano ad

essere rappresentati nel settore Offshore e Navi speciali.

Si segnala, infine, che a partire dal 2020 le attività di Vard Electro sono state riallocate dal settore Offshore e Navi speciali al settore Shipbuilding e i dati di confronto al 30 giugno 2019 sono stati conseguentemente riesposti. La macrostruttura del Gruppo Fincantieri ed una sintetica descrizione delle società incluse nel perimetro di consolidamento sono rappresentate di seguito.



SEGMENTI

AREE DI BUSINESS

PORTAFOLIO PRODOTTI

SHIPBUILDING

OFFSHORE  
E NAVI SPECIALI

SISTEMI, COMPONENTI E SERVIZI

ALTRO



**Navi da Crociera**

- Contemporary Premium
- Upper Premium
- Luxury
- Exploration/Niche
- Expedition cruise vessels

**Traghetti**

- Cruise ferry
- Ro-Pax
- Traghetti dual fuel

**Navi Militari**

- Portaerei
- Cacciatorpediniere
- Fregate
- Corvette
- Pattugliatori
- Navi anfibia
- Unità di supporto logistico
- Navi multiruolo e da ricerca
- Navi speciali
- Sommergibili

**Mega-Yacht**

Mega-yacht > 70 m

**Offshore e Navi speciali**

- Mezzi per la perforazione
- Mezzi di supporto offshore (AHTS-PSV-OSCV)
- Mezzi specializzati
- Fishery/Aquaculture
- Eolico offshore

**Sistemi e Componenti**

- Cabine
- Aree pubbliche
- Catering
- Sistemi elettrici, elettronici ed elettromeccanici integrati
- Sistemi di entertainment
- Sistemi di stabilizzazione, propulsione, posizionamento e generazione
- Turbine a vapore

**Service**

- Riparazioni navali
- Refitting
- Refurbishment
- Conversioni
- Gestione ciclo vita:
  - supporto logistico integrato
  - in-service support
  - refitting
  - conversioni
- Training e assistenza

**Elettronica, Sistemi e Software**

- Progettazione e integrazione di sistemi complessi (system integration) con focus su automazione
- Cyber security

**Infrastrutture**

- Progettazione, realizzazione e montaggio di strutture in acciaio su progetti di grande dimensione:
  - ponti
  - viadotti
  - aeroporti
  - porti
  - opere marittime/idrauliche
  - grandi edifici industriali e commerciali

**Funzioni corporate**

- Direzione e coordinamento strategico
- Governance, Affari legali e societari
- Amministrazione e Finanza
- Risorse Umane
- Sistemi Informativi
- Ricerca & Innovazione
- Acquisti

PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE / COLLEGATE / JOINT VENTURES

- FINCANTIERI S.p.A.
  - Monfalcone
  - Marghera
  - Sestri Ponente
  - Cantiere Integrato Navale Riva Trigoso e Muggiano
  - Ancona
  - Castellammare di Stabia
  - Palermo
  - Vard Group AS
  - Sjøviknes
  - Vard Tulcea SA
  - Tulcea
  - Vard Braila SA
  - Braila
  - Vard Accommodations AS
  - Vard Electro AS
  - CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd.

- Fincantieri Marine Group Holdings Inc.
- FMG LLC
  - Sturgeon Bay
- Marinette Marine Corporation LLC
  - Marinette
- ACE Marine LLC
  - Green Bay
- Fincantieri India Pte Ltd.
- Fincantieri do Brasil Participações SA
- Fincantieri USA Inc.
- Fincantieri Australia PTY Ltd.
- Fincantieri (Shanghai) Trading Co. Ltd.
- Etihad Ship Building LLC
- Orizzonte Sistemi Navali S.p.A.
- Naviris S.p.A.

- FINCANTIERI S.p.A.
- Fincantieri Oil&Gas S.p.A.
- Vard Group AS
  - Brattvaag
  - Langsten
- Vard Promar SA
  - Suape
- Vard Vung Tau Ltd.
  - Vung Tau
- Vard Design AS
- Vard Piping AS
- Vard Marine Inc.
- Seonics AS

- FINCANTIERI S.p.A.
  - Riva Trigoso
- Seaf S.p.A.
- Isotta Fraschini Motori S.p.A.
- Fincantieri SI S.p.A.
- Marine Interiors Cabins S.p.A.
- Marine Interiors S.p.A.
- Seanergy a Marine Interiors company S.r.l.
- Luxury Interiors Factory S.r.l.
- Fincantieri Sweden AB
- Unifer Navale S.r.l.

- FINCANTIERI S.p.A.
  - Arsenale Triestino San Marco
  - Bacino di Genova
- FMSNA Inc.
- Fincantieri Services Middle East LLC
- Fincantieri Services USA LLC

- FINCANTIERI S.p.A.
- Seastema S.p.A.
- Issel Nord S.r.l.
- Gruppo Insis
- Cetena S.p.A.
- E-phors S.p.A.

- Fincantieri Infrastructure S.p.A.
- Fincantieri Infrastructure Opere Marittime S.p.A.
- Pergenova S.c.p.a.
- Fincantieri Dragaggi Ecologici S.p.A.
- BUSBAR4F S.c.a.r.l.

- FINCANTIERI S.p.A.

THE FINCANTIERI PLANET

CANTIERI NAVALI E BACINI

EUROPA

ITALIA

- Trieste
- Monfalcone
- Marghera
- Sestri Ponente
- Genova
- Riva Trigoso - Muggiano
- Ancona
- Castellammare di Stabia
- Palermo

NORVEGIA

- Brattvaag
- Langsten
- Søviknes

ROMANIA

- Braila
- Tulcea

ASIA

VIETNAM

- Vung Tau

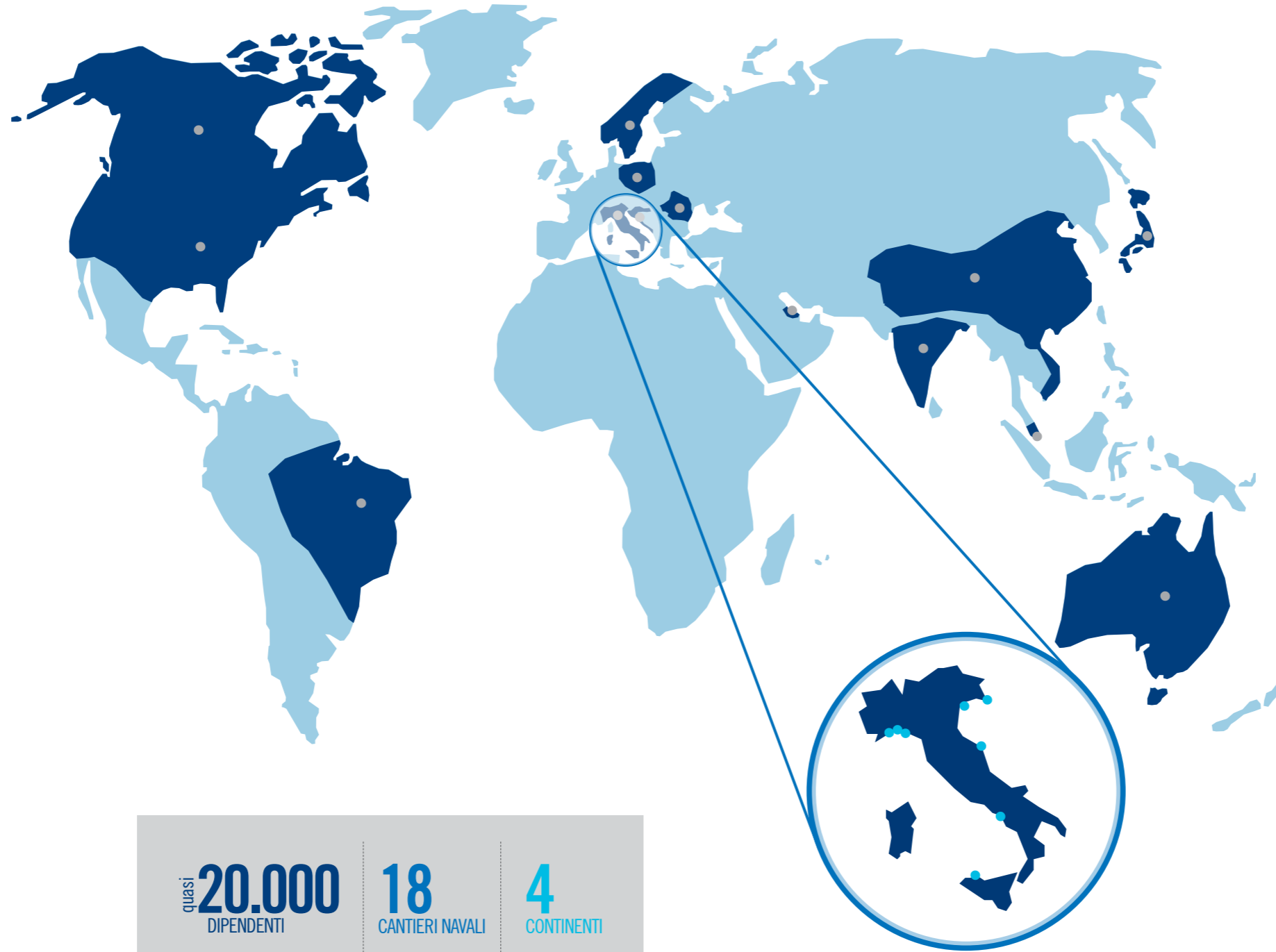
AMERICHE

USA

- Marinette
- Sturgeon Bay
- Green Bay

BRASILE

- Suape



quasi **20.000** DIPENDENTI | **18** CANTIERI NAVALI | **4** CONTINENTI

PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE

EUROPA

ITALIA

- Cetena
- Seastema
- Isotta Fraschini Motori
- Fincantieri Oil&Gas
- Marine Interiors
- Marine Interiors Cabins
- Insis
- Seanergy A Marine Interiors Company
- Fincantieri SI
- Fincantieri Infrastructure
- Fincantieri Infrastructure Opere Marittime
- Issel Nord

NORVEGIA

- Vard Group
- Vard Design
- Vard Piping
- Vard Electro
- Vard Accomodation
- Seanics

ROMANIA

- Vard Tulcea
- Vard Braila

CROAZIA

- Vard Design Liburna

SVEZIA

- Fincantieri Sweden

POLONIA

- Seanics Polska

ASIA

CINA

- Fincantieri (Shanghai) Trading

INDIA

- Fincantieri India
- Vard Electrical Installation and Engineering (India)

QATAR

- Fincantieri Services Middle East

SINGAPORE

- Vard Holdings
- Vard Shipholdings Singapore

GIAPPONE

- FMSNA YK

VIETNAM

- Vard Vung Tau

AMERICHE

USA

- Fincantieri Marine Group
- Fincantieri Marine System North America
- Fincantieri Services USA
- Fincantieri USA

CANADA

- Vard Marine

BRASILE

- Vard Promar

OCEANIA

AUSTRALIA

- Fincantieri Australia

# RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE AL 30 GIUGNO 2020

- HIGHLIGHTS
- OVERVIEW DEL SEMESTRE
- PRINCIPALI DATI DELLA GESTIONE
- ANDAMENTO DEL GRUPPO
- ANDAMENTO DEI SETTORI
- ALTRE INFORMAZIONI
- GESTIONE DEI RISCHI D'IMPRESA
- INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE
- RICONDUZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI UTILIZZATI NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON QUELLI OBBLIGATORI

## HIGHLIGHTS

### AGGIORNAMENTO COVID-19

- **NESSUNA CANCELLAZIONE DEGLI ORDINI**
- **SLITTAMENTO DEI PROGRAMMI PRODUTTIVI CON CONSEGUENTE FLESSIONE DEI RICAVI**
- **PREVISTA LA CONSEGNA DI 3 NAVI DA CROCIERA DAI CANTIERI ITALIANI**
- **CARICO DI LAVORO COMPLESSIVO<sup>1</sup> PER 117 NAVI ED EURO 37,9 MILIARDI, PARI A 6,5 VOLTE I RICAVI 2019**
  - **BACKLOG PARI A EURO 28 MILIARDI CON 92 UNITÀ IN CONSEGNA FINO AL 2027**
  - **SOFT BACKLOG DI CIRCA EURO 9,9 MILIARDI**
- **PROSECUZIONE DELLA STRATEGIA DI DIVERSIFICAZIONE:**
  - **SETTORE ENERGIE RINNOVABILI: ORDINE DI UNA UNITÀ SOV (SERVICE OPERATION VESSEL) PER LA MANUTENZIONE DI CAMPI EOLICI MARINI**
  - **SETTORE INFRASTRUTTURE: ORDINE PER RICOSTRUZIONE DEL PORTO DI RAPALLO**

● **FINCANTIERI MARINETTE MARINE SCELTA COME PRIME CONTRACTOR DEL PROGRAMMA DELLE NUOVE FREGATE LANCIAMISSILI PER LA US NAVY**

- **CONSEGNATE 10 NAVI DA 7 STABILIMENTI DIVERSI**
- **COMPLETAMENTO IN TEMPI RECORD DELLA STRUTTURA PORTANTE DEL NUOVO PONTE DI GENOVA**
- **JV NAVIRIS: PRIMO CONTRATTO DI R&T CON OCCAR PER 5 PROGETTI DI RICERCA**
- **CONFERMATO L'IMPEGNO NELL'AMBITO DELLA SOSTENIBILITÀ:**
  - **ESTESO L'ACCORDO CON ENI PER INIZIATIVE INNOVATIVE IN AMBITO DI DECARBONIZZAZIONE ED ECONOMIA CIRCOLARE**
  - **RICONOSCIUTO L'IMPEGNO VERSO LA SOSTENIBILITÀ DA VIGEO EIRIS<sup>2</sup> E VERSO LA LOTTA AL CAMBIAMENTO CLIMATICO DA CDP<sup>3</sup>**

● **RICAVI E PROVENTI: EURO 2.369 MILIONI (-15,6%) CHE RISENTONO DELLA PERDITA DEL VALORE DELLA PRODUZIONE DI CIRCA EURO 790 MILIONI**

● **EBITDA PARI A EURO 119 MILIONI CON UN EBITDA MARGIN PARI AL 5,0% (VS. 8,1% DEL PRIMO SEMESTRE 2019) CHE RISENTE DI UNA MANCATA CONTRIBUZIONE DI EURO 65 MILIONI DOVUTA AL FERMO PRODUTTIVO**

● **RISULTATO DEL PERIODO ADJUSTED<sup>4</sup> È NEGATIVO PER EURO 29 MILIONI**

● **RISULTATO DEL PERIODO È NEGATIVO PER EURO 137 MILIONI AL NETTO DI ONERI CONNESSI AL COVID-19 PER EURO 114 MILIONI E AI CONTENZIOSI PER DANNI DA AMIANTO PER EURO 23 MILIONI**

● **INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO<sup>5</sup> PARI AD EURO 980 MILIONI (RISPETTO A EURO 736 MILIONI AL 31 DICEMBRE 2019) RIFLETTE DINAMICHE TIPICHE DEL CAPITALE CIRCOLANTE RELATIVO ALLA COSTRUZIONE DI NAVI DA CROCIERA ACCENTUATO DAGLI EFFETTI COVID-19 CON LO SLITTAMENTO DELLA CONSEGNA DI UNA UNITÀ CRUISE PREVISTA NEL PRIMO SEMESTRE E DI PARTE DEGLI INCASSI COMMERCIALI ATTESI NEL PERIODO**

<sup>1</sup> Somma del backlog e del soft backlog.

<sup>2</sup> Vigeo Eiris: agenzia che valuta nell'ambito della sostenibilità l'integrazione dei fattori sociali, ambientali e di governance con particolare attenzione alla promozione della performance economica, all'investimento responsabile e alla creazione di valore sostenibile.

<sup>3</sup> Carbon Disclosure Project: organizzazione no-profit indipendente che offre un sistema per misurare, rilevare, gestire e condividere a livello globale informazioni riguardanti il proprio impatto ambientale.

<sup>4</sup> Risultato del periodo ante proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti.

<sup>5</sup> Tale valore non ricomprende i construction loans.

## OVERVIEW DEL SEMESTRE

Dopo un inizio d'anno caratterizzato da una forte accelerazione dei programmi produttivi, a fronte dello sviluppo dell'ingente carico di lavoro, i risultati del primo semestre 2020 sono stati significativamente penalizzati dalla sospensione dell'attività produttiva e dall'implementazione delle misure di contenimento intraprese per arginare la diffusione della pandemia da COVID-19. A partire da metà marzo, la progressiva emanazione di provvedimenti tesi alla riduzione del rischio di contagio ha considerevolmente inciso sul normale svolgimento della vita sociale e lavorativa dei singoli, con effetti significativi sull'economia a livello nazionale e globale. Al manifestarsi dei primi segnali dell'emergenza, anticipando i provvedimenti governativi anti-COVID, il Gruppo ha tempestivamente attivato misure e protocolli specifici, presi poi a modello anche in altri comparti industriali, a tutela della salute e sicurezza dei propri dipendenti e di quelli delle ditte dell'indotto. Il Gruppo ha dunque disposto la **sospensione delle attività produttive** nei cantieri e negli stabilimenti italiani a partire dal **16 marzo 2020**. Nei cantieri navali esteri del Gruppo è stato invece possibile garantire il quasi regolare prosieguo della produzione.

Solo a seguito dell'implementazione di tutte le misure di sicurezza necessarie, il Gruppo ha proceduto alla graduale ripresa delle attività produttive italiane a partire dal **20 aprile 2020**, raggiungendo, il 30 giugno, una presenza di personale di produzione nei cantieri pari a circa il 90% dell'organico a regime. È stato contestualmente disposto il rientro graduale e in piena sicurezza delle ditte dell'indotto all'interno dei cantieri italiani, consentendo le regolari consegne delle forniture nei cantieri e nei siti produttivi del Gruppo. Pertanto, ad oggi non si segnalano effetti particolari sulla catena di fornitura, che rimane tuttavia costantemente monitorata da Fincantieri.

Il fermo delle attività ha comportato una **riduzione di oltre 2,7 milioni di ore** di produzione, (pari a circa il 16% dei volumi ipotizzati per il 2020), determinando un ritardo nei programmi produttivi e, conseguentemente, **il differimento dei ricavi per circa euro 790 milioni** con una **perdita di EBITDA calcolata in circa euro 65 milioni** dovuta al mancato avanzamento delle commesse navali nel periodo di chiusura.

La diffusione del virus ha severamente colpito l'intero settore turistico ed in modo particolare il comparto crocieristico, costringendo tutti gli operatori di mercato a sospendere le proprie operations. Nelle recenti comunicazioni gli armatori iniziano a dare i primi **segnali positivi di ripresa delle crociere** già a partire dal terzo trimestre 2020 sebbene con un numero ridotto di navi e di passeggeri.

In tale contesto, il management del Gruppo si è immediatamente attivato per tutelare le relazioni con i propri clienti e partner strategici, allo scopo di **salvaguardare l'ingente carico di lavoro acquisito**. L'impegno del Gruppo mira non solo a garantire la continuità dei programmi produttivi salvaguardando quindi l'occupazione diretta, ma anche ad assicurare lavoro alle circa 6.000 piccole e medie imprese dell'indotto, svolgendo un ruolo attivo nella ripresa economica nazionale. Grazie alla strategia prontamente messa in atto, il Gruppo è stato in grado di conservare intatto e senza cancellazioni il **backlog, che al 30 giugno 2020 ammonta a euro 28,0 miliardi**, e permette una visibilità fino al 2027.

A tal proposito, giova ricordare che i contratti siglati da Fincantieri qualificano l'emergenza sanitaria in atto come "causa di forza maggiore", permettendo pertanto al Gruppo di modificare i programmi produttivi e le date di consegna delle navi senza incorrere in penali e rimodulando la produzione. In virtù dello sforzo del Gruppo finalizzato a tutelare il carico di lavoro acquisito, Fincantieri ha stabilito sin da subito un attivo dialogo con gli armatori,

procedendo da un lato alla sospensione del pagamento delle rate previste per le navi in corso di costruzione e dall'altro alla ridefinizione del calendario delle consegne programmate nel 2020 e nei primi mesi del 2021. Si evidenzia che ad oggi le consegne previste per la restante parte del 2020 sono confermate. Nel pacchetto di misure varate a sostegno degli operatori crocieristici, si segnala la moratoria (c.d. "debt holiday") sui finanziamenti all'esportazione concessi agli armatori, che prevede la sospensione del rimborso delle rate in quota capitale dal 1 aprile 2020 al 31 marzo 2021 e la conseguente rimodulazione del piano di ammortamento sui quattro anni successivi. Tale agevolazione è concessa a condizione che vengano confermati gli ordini in essere. Sul fronte commerciale, si ricorda, in ambito **militare**, l'aggiudicazione del contratto per la prima unità capoclasse delle nuove fregate lanciamissili per la Marina Militare statunitense nell'ambito del **programma FFG(X)**. Il Gruppo, tramite la controllata americana Fincantieri Marinette Marine, ha prevalso sui gruppi cantieristici concorrenti, per la progettazione di dettaglio e la costruzione dell'unità capoclasse del programma. Il contratto comprende anche le opzioni per la progettazione e la costruzione delle successive 9 unità. L'aggiudicazione rappresenta una importante evoluzione del profilo industriale della società americana: per la prima volta, infatti, Fincantieri Marinette Marine ricoprirà il ruolo di prime contractor in una commessa per la Marina Militare statunitense. Nel segmento **Offshore e Navi speciali**, VARD ha firmato il primo ordine per la progettazione e costruzione di un Service Operation Vessel (SOV), destinato specificatamente alla manutenzione dei campi eolici marini di Greater Changhua, gestiti dalla compagnia elettrica danese Ørsted. Tale ordine, che segna l'ingresso della controllata norvegese nel promettente settore delle energie rinnovabili offshore, conferma la strategia di **diversificazione** definita

dalla Capogruppo. Nel **settore infrastrutture**, si ricorda il completamento della struttura portante del ponte sul fiume Polcevera. Il progetto, concluso con il sollevamento dell'ultima campata il 28 aprile u.s. e contraddistinto da ritmi di lavoro serrati (che sono proseguiti nel rispetto delle disposizioni governative anche nel periodo di lockdown) ed elevati standard qualitativi, ha restituito a Genova un'infrastruttura nevralgica destinata a diventare punto di riferimento per opere simili. Proseguono, inoltre, in Romania i lavori di costruzione del ponte sospeso sul Danubio, che rappresenta un'opera altamente strategica per il paese e per l'Europa. Il ponte sarà il più lungo del paese ed il terzo in Europa per lunghezza dell'unica campata sospesa. Sempre nel settore delle infrastrutture, il Gruppo, attraverso la controllata Fincantieri Infrastructure, ha sottoscritto un accordo di collaborazione con Bologna Stadio S.p.A. per la progettazione e la realizzazione dei lavori di riqualificazione e ammodernamento dello stadio "Renato Dall'Ara". Altresì, Fincantieri, attraverso la controllata Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, ha sottoscritto il contratto per la ricostruzione, il rinforzo e l'adeguamento dello storico porto turistico internazionale di Rapallo, significativamente danneggiato dalle mareggiate dell'ottobre 2018. La linea strategica del Gruppo ha portato al consolidamento dell'alleanza industriale, tra Fincantieri e Naval Group, attraverso la costituzione della joint venture paritaria **Naviris**. Questa partnership conferma l'obiettivo condiviso delle due società di costruire un futuro di eccellenza per l'industria navalmeccanica. L'alleanza rappresenta dunque la naturale evoluzione della partnership storica tra due leader mondiali. La joint venture segna un passo importante verso il consolidamento della difesa navale europea in risposta alla crescente necessità di una industria navalmeccanica più efficiente e competitiva. Attraverso Naviris, Fincantieri e Naval Group

hanno unito le forze per sviluppare una nuova capacità strategica e rispondere in modo innovativo alle esigenze dei loro clienti. In merito alla acquisizione di **Chantiers de l'Atlantique**, le Autorità antitrust, che avrebbero dovuto pronunciarsi il 17 aprile u.s., hanno sospeso la decisione fino a data da destinarsi. Nell'ambito del potenziamento delle attività nei **settori ad alto contenuto tecnologico**, il Gruppo ha proseguito la sua strategia con l'acquisizione di una quota di maggioranza del capitale di Support Logistic Services S.r.l. (SLS), società specializzata nella realizzazione, installazione e manutenzione di sistemi di comunicazione satellitare, sistemi radar e di comunicazione radio, per applicazioni in ambito civile e militare. L'operazione rientra nella strategia di diversificazione e ampliamento del proprio portafoglio prodotti che Fincantieri ha intrapreso con decisione negli ultimi anni. L'operazione consentirà alla Società di avere accesso diretto a un bacino di risorse altamente qualificate, creando un centro di eccellenza ad altissimo contenuto tecnologico e, allo stesso tempo, offrendo a SLS nuove opportunità per lo sviluppo del proprio piano industriale, attraverso un importante percorso di crescita e di aumento del proprio volume di produzione. Nel corso del primo semestre 2020, il Gruppo Fincantieri ha consegnato con successo 10 unità in 7 stabilimenti diversi e può contare su un carico di lavoro complessivo di euro 37,9 miliardi per 117 unità, costituito per circa euro 28,0 miliardi dal backlog (con 92 unità in consegna fino al 2027) e per euro 9,9 miliardi dal soft backlog. L'incremento del soft backlog testimonia ancora una volta come la diversificazione effettuata dal Gruppo, in termini di mercati finali, permetta di mitigare gli effetti delle possibili fluttuazioni della domanda dei singoli mercati in cui lo stesso opera. In termini di **risultati economici**, il primo semestre del 2020 chiude con ricavi pari a euro 2.369 milioni (euro 2.808 milioni al 30 giugno 2019) in flessione del 15,6% rispetto al

primo semestre del 2019 come conseguenza della sospensione delle attività dei cantieri e stabilimenti italiani del Gruppo quantificabile in circa euro 790 milioni di mancati ricavi per lo slittamento dei programmi produttivi. L'EBITDA si attesta pari a euro 119 milioni (euro 227 milioni al 30 giugno 2019) con un EBITDA margin del 5,0% e sconta la riduzione dei volumi di produzione e la perdita di produttività dovuta alla chiusura e conseguente graduale riapertura dei siti italiani del Gruppo. La perdita di EBITDA dovuta allo slittamento dell'avanzamento delle commesse navali nel periodo di chiusura è stata calcolata in circa euro 65 milioni. Il Risultato del periodo negativo di euro 137 milioni (positivo per euro 12 milioni al 30 giugno 2019) sconta oneri connessi al fermo produttivo indotto dalla diffusione del virus COVID-19 per euro 114 milioni e oneri straordinari legati ai contenziosi per danni da amianto per euro 23 milioni. **L'indebitamento finanziario netto** è pari a euro 980 milioni (euro 736 milioni al 31 dicembre 2019) e riflette gli effetti dell'emergenza COVID-19 che ha portato da un lato allo slittamento nel secondo semestre della data di consegna di una unità, prevista nel primo, e dall'altro dalla sospensione dell'incasso delle rate in corso di costruzione delle unità cruise. Dal punto di vista **operativo**, si segnala che nel corso del semestre sono state consegnate 10 unità, di cui 3 navi da crociera: "Scarlet Lady", la prima di quattro navi per l'armatore Virgin Voyages, nuovo operatore del comparto crocieristico, "Seven Seas Splendor", la seconda unità per il cliente Regent Seven Seas Cruises, brand del gruppo Norwegian Cruise Line e "Le Bellot", la quinta unità cruise per il cliente Ponant. È stata consegnata anche una nave militare (LCS 19 "St. Louis", la decima unità per la US Navy, nell'ambito del programma LCS) e sono state varate la nona e la decima unità del programma FREMM, la prima corvetta per il Ministero della Difesa del Qatar e il secondo Pattugliatore Polivalente d'Altura (PPA) per la Marina Militare italiana. A luglio 2020, inoltre,

è stata consegnata "Le Jacques Cartier", la sesta unità expedition cruise per l'armatore Ponant presso il cantiere norvegese di Søviknes. L'occupazione in Italia è cresciuta del 2% rispetto al 31 dicembre 2019. Tale incremento è principalmente riconducibile all'adeguamento della forza lavoro all'attuale carico di lavoro riferibile al business cruise. A livello complessivo gli organici sono passati da 19.823 unità al 31 dicembre 2019 a 19.668 unità al 30 giugno 2020 principalmente per effetto della riduzione dell'organico di VARD sia in Norvegia a seguito della chiusura dei cantieri di Aukra e di Brevik che in Romania quale frutto delle azioni di efficientamento intraprese dal Gruppo. Per quanto riguarda i **risultati economici dei vari settori** il segmento **Shipbuilding** chiude il primo semestre 2020 con ricavi in decremento (-17,5%) e una marginalità che si attesta al 5,7%. Tale performance riflette il mancato riconoscimento dei ricavi per circa euro 740 milioni e dell'EBITDA, per circa euro 48 milioni, per lo slittamento dei programmi produttivi della costruzione di navi cruise e dei programmi militari in Italia a seguito del fermo indotto dall'emergenza COVID-19 nei cantieri italiani del Gruppo. Si segnala che l'EBITDA del cruise di VARD risulta sostanzialmente in pareggio ed in linea con il piano di ristrutturazione avviato nel corso del 2019, da cui è conseguita lo scorso anno anche la revisione della stima dei costi a finire delle commesse in portafoglio.

Il settore **Offshore e Navi speciali** registra una riduzione dei ricavi (-2,6%) e presenta un EBITDA in pareggio nel semestre. Tale andamento risente del ridimensionamento della capacità produttiva, frutto della riorganizzazione avviata a fine 2019, che ha visto la chiusura di due cantieri norvegesi di Aukra e di Brevik e l'uscita dal business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e dei mezzi di supporto (support vessels) alle fishery farms per concentrare

la produzione su settori maggiormente remunerativi.

Il settore **Sistemi, Componenti e Servizi** conferma il trend di crescita registrando un incremento dei ricavi (+5,7%), nonostante l'impatto di circa euro 120 milioni di slittamento dei ricavi derivante dal fermo produttivo di alcune attività in Italia, grazie al contributo derivante da Fincantieri Infrastructure, impegnata nella ricostruzione del ponte sul fiume Polcevera a Genova. La marginalità del settore riflette lo slittamento dei programmi produttivi con una mancata contribuzione di EBITDA, per euro 17 milioni, oltre alla modifica del mix di prodotti e servizi venduti nel periodo rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente. Nel semestre è proseguito l'impegno del Gruppo nel coniugare la crescita del business con i principi di **sostenibilità sociale e ambientale**. In particolare, nel contesto della ricerca e sviluppo, Fincantieri ha sottoscritto, a conferma del comune impegno nel percorso di transizione verso la decarbonizzazione e la sostenibilità ambientale, un accordo con Cassa Depositi e Prestiti e Eni, che prevede lo sviluppo di progetti congiunti nell'ambito dell'economia circolare, volti a individuare e implementare soluzioni tecnologiche per fronteggiare in modo sinergico il fenomeno del marine litter, che compromette l'ecosistema marino e costiero principalmente a causa dei rifiuti plastici galleggianti e delle microplastiche. A riconoscimento dell'impegno del Gruppo nell'ambito della sostenibilità, il CDP (ex Carbon Disclosure Project) ha assegnato al Gruppo il rating B in una scala da A a D per l'impegno profuso nella lotta al cambiamento climatico. Il Gruppo, inoltre, si è posizionato nel range più alto (Advanced) della classifica di Vigeo Eiris, collocandosi al primo posto nel settore "Mechanical Components and Equipment". Per il secondo semestre dell'anno, si prevede che i volumi produttivi dei cantieri italiani del Gruppo possano tornare in linea con quelli

ante COVID-19. In ambito Cruise la Società sarà impegnata nella consegna di 3 unità le cui date sono state riprogrammate, rispetto a quelle contrattuali a seguito del fermo produttivo. In ambito Militare proseguono i programmi in corso con il Ministero della Difesa del Qatar e per il rinnovo della flotta della Marina Militare italiana, con l'obiettivo di recuperare sostanzialmente entro l'anno l'attività produttiva persa nei mesi di lockdown. Le attività produttive dei cantieri esteri non sono state interrotte, in coerenza con le disposizioni delle autorità governative locali, sebbene si sia riscontrato un moderato rallentamento delle attività produttive che si prevede di recuperare nei prossimi mesi.

Con riferimento agli scenari di medio-lungo termine il Gruppo sarà impegnato nello sviluppo dell'ingente carico di lavoro ad oggi acquisito e nella conversione in ordini fermi del consistente soft-backlog. Il Gruppo altresì, seppure in un contesto globale e di mercato sfidante e pesantemente condizionato dalla diffusione della pandemia COVID-19, ha mantenuto la sua capacità di acquisire nuovi ordini nei settori core e di cogliere ulteriori opportunità di diversificazione. Tale capacità, unita al perseguimento dell'obiettivo di conservazione dell'attuale carico di lavoro, fa ritenere allo stato attuale che il Gruppo potrà tendenzialmente tornare ai livelli di crescita e marginalità incorporati nell'attuale portafoglio ordini.

Alla luce di quanto sopra, il Piano Industriale 2020-2024 sarà finalizzato non appena sarà possibile un'analisi più puntuale delle ripercussioni nel medio-lungo termine delle conseguenze dell'emergenza COVID-19 sul contesto macroeconomico e sui comparti operativi in cui il Gruppo opera.



## PRINCIPALI DATI DELLA GESTIONE

(euro/milioni)

31.12.2019	Dati economici	30.06.2020	30.06.2019 restated <sup>(2)</sup>
5.849	Ricavi e proventi	2.369	2.808
320	EBITDA	119	227
5,5%	EBITDA margin (*)	5,0%	8,1%
153	EBIT	54	150
2,6%	EBIT margin (**)	2,3%	5,3%
(71)	Risultato del periodo adjusted <sup>(1)</sup>	(29)	47
(67)	Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(139)	(27)
(124)	Risultato del periodo continuing operations	(137)	25
(148)	Risultato del periodo	(137)	12
(141)	Risultato del periodo di pertinenza del Gruppo	(135)	16
31.12.2019	Dati patrimoniali-finanziari	30.06.2020	30.06.2019
1.786	Capitale investito netto	1.867	1.962
1.050	Patrimonio netto	887	1.238
(736)	Posizione finanziaria netta	(980)	(724)
31.12.2019	Altri indicatori	30.06.2020	30.06.2019
8.692	Ordini (***)	1.723	6.627
37.127	Portafoglio ordini (***)	36.676	36.979
32.690	Carico di lavoro complessivo (***)(****)	37.912	33.127
28.590	- di cui backlog (***)	28.012	29.527
279	Investimenti	122	102
(296)	Flusso monetario netto del periodo	520	5
134	Costi di Ricerca e Sviluppo	65	65
19.823	Organico a fine periodo	19.668	19.725
26	Navi consegnate	10	15
28	Navi acquisite	4	15
98	Navi in portafoglio	92	98
31.12.2019	Ratios	30.06.2020	30.06.2019 restated <sup>(2)</sup>
8,7%	ROI	3,7%	17,8%
-12,9%	ROE	-27,9%	5,3%
1,2	Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	2,2	1,2
2,3	Posizione finanziaria netta/EBITDA	4,4	1,6
0,7	Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	1,1	0,6

(\*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi.

(\*\*) Rapporto tra EBIT e Ricavi e proventi.

(\*\*\*) Al netto di elisioni e consolidamenti.

(\*\*\*\*) Somma del backlog e del soft backlog.

<sup>(1)</sup> Risultato del periodo ante proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti.

<sup>(2)</sup> I dati al 30.06.2019 sono stati riesposti per riflettere le discontinued operations del business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e acquaculture e la dismissione del cantiere di Aukra.

I dati percentuali contenuti nella presente Relazione sono calcolati prendendo a riferimento importi espressi in Euro migliaia.





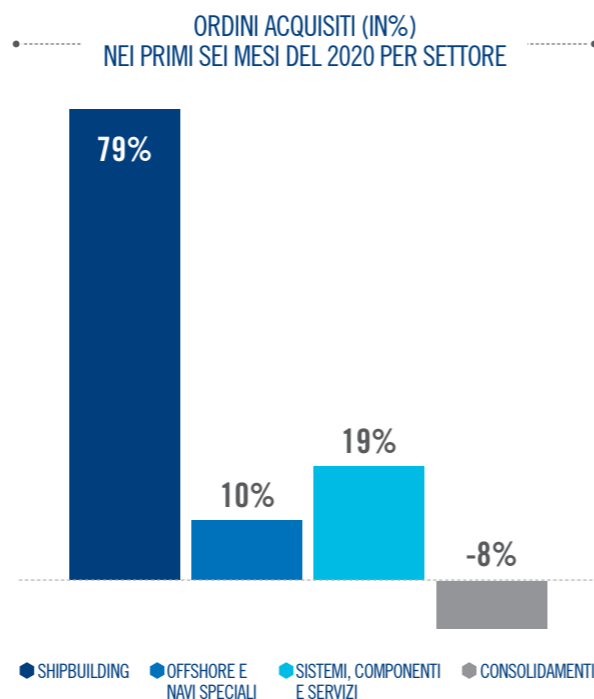
## ANDAMENTO DEL GRUPPO

### Andamento operativo del Gruppo

#### Ordini

Nei primi sei mesi del 2020, il Gruppo ha registrato nuovi ordini per euro 1.723 milioni rispetto a euro 6.627 milioni del corrispondente periodo del 2019, con un book-to-bill ratio (nuovi ordini/ricavi) pari a 0,7 (2,3 al 30 giugno 2019). Si ricorda che nel primo semestre 2019 il Gruppo aveva registrato un livello record di ordini acquisiti. Degli ordini complessivi, al lordo dei consolidamenti tra i diversi settori, il settore Shipbuilding pesa per il 79% (96% nel primo semestre 2019), il settore Offshore e Navi speciali per il 10% (1% nel primo semestre 2019) e il settore Sistemi, Componenti e Servizi per il 19% (5% nel primo semestre 2019).

Con riferimento all'area di business delle navi da crociera, si segnala l'ordine per la società armatrice Norwegian Cruise Line che, oltre all'allungamento, prevede ulteriori modifiche concordate su 4 unità cruise già in portafoglio. Nel settore Shipbuilding, con riferimento all'area di business delle navi militari, il Gruppo si è aggiudicato il contratto per la prima unità capoclasse delle nuove fregate lanciamissili per la Marina Militare statunitense nell'ambito del **programma FFG(X)**. Il Gruppo, tramite la controllata americana Fincantieri Marinette Marine, ha prevalso sui principali gruppi cantieristici del mondo, per la progettazione di dettaglio e la costruzione dell'unità capoclasse del programma. Il contratto comprende anche le opzioni per la progettazione e la costruzione delle successive 9 unità. L'aggiudicazione rappresenta una importante evoluzione del profilo strategico delle operations americane: per la prima volta, infatti, Fincantieri Marinette Marine ricoprirà il ruolo di prime contractor in una commessa per la Marina Militare statunitense. Sempre in ambito militare si segnala che Naviris, joint venture 50/50 di Fincantieri



e Naval Group, ha firmato con OCCAR, l'Organizzazione europea per la cooperazione in materia di armamenti, il primo contratto di R&T (research and technology) per un programma di 5 progetti di ricerca, che sarà la base della cooperazione a lungo termine tra Fincantieri e Naval Group. Naviris, prime contractor, coordinerà le attività tecniche affidate alle due società e avrà la proprietà intellettuale di tutti i risultati della ricerca sviluppata. Nel segmento Offshore e Navi speciali, la controllata VARD ha firmato il primo ordine per la progettazione e costruzione di un Service Operation Vessel (SOV), destinato specificatamente alla manutenzione dei campi eolici marini di Greater Changhua, gestiti dalla compagnia elettrica danese Ørsted. Tale ordine, che segna l'ingresso della controllata norvegese nel settore delle promettenti energie rinnovabili offshore, conferma la strategia di diversificazione definita dalla Capogruppo. Inoltre si segnala che la controllata nel semestre ha firmato contratti per 2 unità fishery. Infine nel settore Sistemi, Componenti e Servizi

il Gruppo, attraverso la controllata Fincantieri Infrastructure Opere Marittime, ha sottoscritto il contratto per la ricostruzione, il rinforzo e l'adeguamento dello storico porto turistico internazionale di Rapallo, significativamente

danneggiato dalle mareggiate dell'ottobre 2018. I lavori per la ricostruzione del porto avranno anche lo scopo di mettere in sicurezza l'abitato e l'area marina di Rapallo.

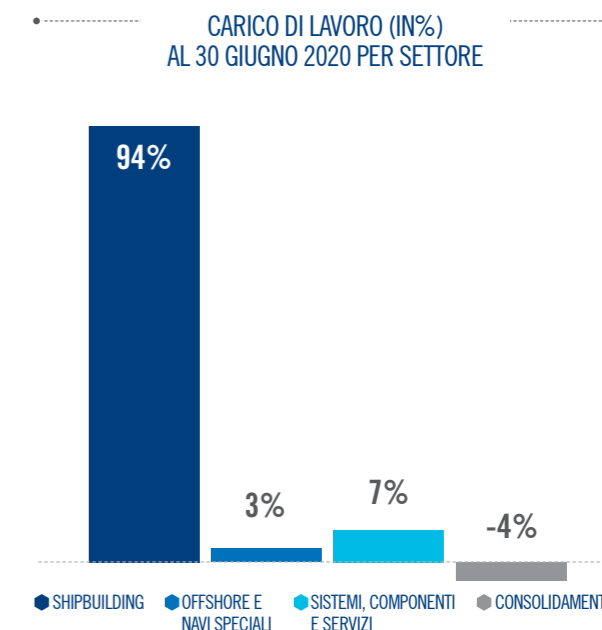
(euro/milioni)

31.12.2019		Dettaglio ordini		30.06.2020		30.06.2019(*)	
Importi	%			Importi	%	Importi	%
6.359	73	FINCANTIERI S.p.A.		610	35	6.060	91
2.333	27	Resto del Gruppo		1.113	65	567	9
<b>8.692</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>		<b>1.723</b>	<b>100</b>	<b>6.627</b>	<b>100</b>
8.057	93	Shipbuilding		1.364	79	6.368	96
207	2	Offshore e Navi speciali		164	10	52	1
842	10	Sistemi, Componenti e Servizi		322	19	349	5
(414)	(5)	Consolidamenti		(127)	(8)	(142)	(2)
<b>8.692</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>		<b>1.723</b>	<b>100</b>	<b>6.627</b>	<b>100</b>

(\*) I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.

#### Backlog e Soft backlog

Il carico di lavoro complessivo del Gruppo ha raggiunto al 30 giugno 2020 il livello di euro 37,9 miliardi, di cui euro 28,0 miliardi di backlog (euro 29,5 miliardi al 30 giugno 2019) ed euro 9,9 miliardi di soft backlog (euro 3,6 miliardi al 30 giugno 2019) con uno sviluppo delle commesse in portafoglio previsto fino al 2027. Il backlog ed il carico di lavoro complessivo garantiscono rispettivamente circa 4,8 e circa 6,5 anni di lavoro se rapportati ai ricavi sviluppati nell'esercizio 2019. Del totale backlog del Gruppo, al lordo dei consolidamenti tra i settori, il settore Shipbuilding rappresenta il 94% del carico di lavoro del Gruppo (94% nel primo semestre 2019), il settore Offshore e Navi speciali pesa per il 3% (3% nel primo semestre 2019) mentre il settore Sistemi, Componenti e Servizi per il 7% (5% nel primo semestre 2019). La conferma del carico di lavoro evidenzia, anche in tempi incerti come quello attuale, la capacità del Gruppo di essere alleato strategico per i propri clienti. Le relazioni storiche e solide che, con costanza, Fincantieri ha costruito negli anni, hanno consentito un dialogo negoziale proficuo permettendo ad oggi la conservazione



integrale del carico di lavoro acquisito. Si segnala infine che nel settore Sistemi, Componenti e Servizi il Gruppo, attraverso la controllata Fincantieri Infrastructure, ha sottoscritto un accordo di partnership con Bologna Stadio S.p.A. per la progettazione e la realizzazione dei lavori di riqualificazione

e ammodernamento dello stadio “Renato Dall’Ara”.

La composizione del backlog per settore è evidenziata nella tabella che segue.

(euro/milioni)

31.12.2019		Dettaglio backlog		30.06.2020		30.06.2019(*)	
Importi	%			Importi	%	Importi	%
24.707	86	FINCANTIERI S.p.A.		23.853	85	26.530	90
3.883	14	Resto del Gruppo		4.159	15	2.997	10
<b>28.590</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>		<b>28.012</b>	<b>100</b>	<b>29.527</b>	<b>100</b>
26.828	94	Shipbuilding		26.333	94	27.797	94
888	3	Offshore e Navi speciali		744	3	881	3
1.736	6	Sistemi, Componenti e Servizi		1.951	7	1.604	5
(862)	(3)	Consolidamenti		(1.016)	(4)	(755)	(2)
<b>28.590</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>		<b>28.012</b>	<b>100</b>	<b>29.527</b>	<b>100</b>

(\*) I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.

Il Soft backlog, che rappresenta il valore delle opzioni contrattuali, delle lettere d’intenti in essere, nonché delle commesse in corso di negoziazione avanzata, non ancora riflesse nel carico di lavoro, al 30 giugno 2020 è pari a circa euro 9,9 miliardi rispetto a euro 3,6 miliardi al 30 giugno 2019. L’incremento del soft backlog testimonia ancora una volta come la diversificazione effettuata dal Gruppo, in termini di mercati finali, permetta di mitigare gli effetti delle possibili fluttuazioni della domanda dei singoli mercati in cui lo stesso opera.

Nella tabella che segue sono riportate le consegne previste per le 92 unità in portafoglio per le principali aree di business, suddivise per anno. Con riferimento all’anno in corso sono state evidenziate sia le consegne effettuate al 30 giugno 2020, sia il totale delle consegne previste per l’intero esercizio 2020.

Al fine di tutelare il carico di lavoro acquisito e nell’ottica di rispondere alle esigenze dei propri clienti, Fincantieri ha ridefinito, in piena collaborazione con le società armatrici, le date di consegna di alcune unità in portafoglio. Si sottolinea che ad oggi le consegne previste nel 2020 sono confermate.

(numero)

	30.06.20 effettuate	Totale 2020	Consegne				
			2021	2022	2023	2024	Oltre 2024
Navi da crociera e expedition cruise vassels	4	8	8	8	9	4	9
Militare	1	6	7	9	5	4	7
Offshore e Navi speciali	5	9	3	4	1	1	

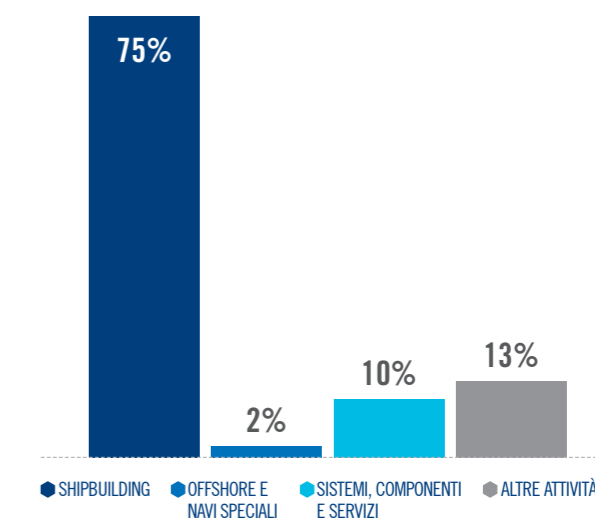
### Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dei primi sei mesi del 2020 ammontano a euro 122 milioni, di cui euro 25 milioni in Attività immateriali (euro 7 milioni per progetti di sviluppo) ed euro 97 milioni in Immobili, impianti e macchinari.

L’incidenza degli investimenti sui ricavi sviluppati da parte del Gruppo è pari al 5,2% nei primi sei mesi del 2020 rispetto al 3,5% nei primi sei mesi del 2019. Gli investimenti in Immobili, impianti e macchinari effettuati nei primi sei mesi del 2020, sebbene condizionati dai rallentamenti

dovuti agli effetti generati dal COVID-19, sono andati in continuità con quanto avviato negli anni precedenti e hanno riguardato principalmente: i) il proseguimento delle attività di adeguamento delle aree operative e delle infrastrutture di alcuni stabilimenti italiani ai nuovi scenari produttivi, ii) l’incremento degli standard di sicurezza degli impianti, delle attrezzature e degli edifici e iii) la prosecuzione delle attività per l’incremento dell’efficienza dei processi produttivi dei cantieri di Vard Tulcea e Braila, propedeutica sia alla costruzione degli scafi che al programma pluriennale di realizzazione di tronconi e sezioni preallestite di navi da crociera a supporto del network produttivo di Fincantieri.

INVESTIMENTI (IN%)  
NEI PRIMI SEI MESI DEL 2020 PER SETTORE



(euro/milioni)

31.12.2019		Dettaglio investimenti		30.06.2020		30.06.2019	
Importi	%			Importi	%	Importi	%
215	77	FINCANTIERI S.p.A.		82	67	80	78
64	23	Resto del Gruppo		40	33	22	22
<b>279</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>		<b>122</b>	<b>100</b>	<b>102</b>	<b>100</b>
222	79	Shipbuilding		92	75	77	75
6	2	Offshore e Navi speciali		2	2	2	2
30	11	Sistemi, Componenti e Servizi		12	10	12	12
21	8	Altre attività		16	13	11	11
<b>279</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>		<b>122</b>	<b>100</b>	<b>102</b>	<b>100</b>
61	22	Attività immateriali		25	20	22	22
218	78	Immobili, impianti e macchinari		97	80	80	78
<b>279</b>	<b>100</b>	<b>Totale</b>		<b>122</b>	<b>100</b>	<b>102</b>	<b>100</b>

### Risultati economico-finanziari del Gruppo

Di seguito si riportano gli schemi consolidati di Conto economico, Struttura patrimoniale e Rendiconto finanziario riclassificati, lo schema della Posizione finanziaria netta consolidata e i principali indicatori economici e finanziari utilizzati dal management per monitorare l’andamento della gestione. Si segnala, con riferimento agli indicatori economici, che dai risultati al 30 giugno 2020 sono stati esclusi gli oneri connessi agli impatti derivanti dalla diffusione del

virus COVID-19 principalmente riferibili al fermo produttivo indotto dall’emergenza pandemica e alle spese per garantire la salute e sicurezza del personale. Tale rappresentazione esclude elementi che il management non ritiene indicativi della performance operativa del Gruppo e consente un più chiaro raffronto con i precedenti periodi di riferimento. Per la riconciliazione tra gli schemi riclassificati e quelli di bilancio si rimanda all’apposita sezione.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(euro/milioni)

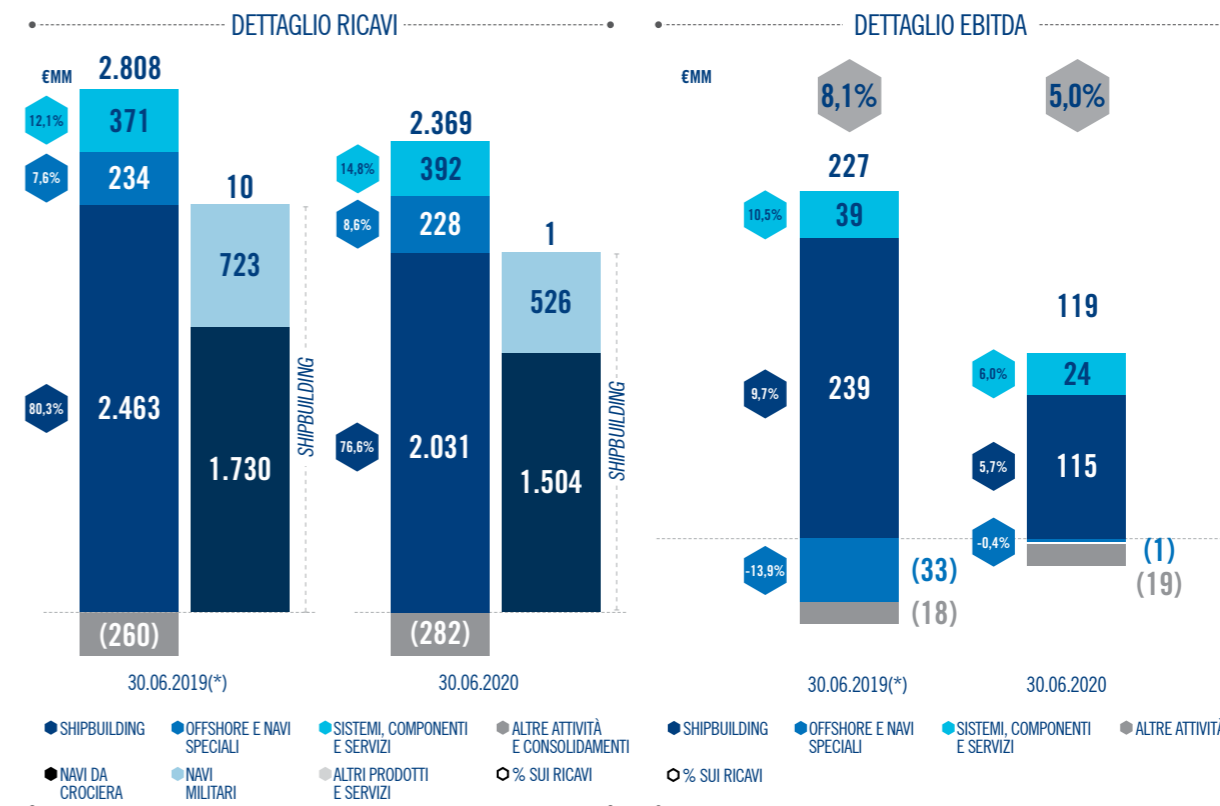
31.12.2019	30.06.2020	30.06.2019 restated <sup>(2)</sup>	30.06.2019 discontinued operations
<b>5.849</b>	<b>2.369</b>	<b>2.808</b>	<b>29</b>
<b>(4.497)</b>	<b>(1.810)</b>	<b>(2.063)</b>	<b>(37)</b>
<b>(996)</b>	<b>(432)</b>	<b>(504)</b>	<b>(4)</b>
<b>(36)</b>	<b>(8)</b>	<b>(14)</b>	
<b>320</b>	<b>119</b>	<b>227</b>	<b>(12)</b>
<b>5,5%</b>	<b>5,0%</b>	<b>8,1%</b>	<b>-40,6%</b>
<b>(167)</b>	<b>(65)</b>	<b>(77)</b>	<b>(1)</b>
<b>153</b>	<b>54</b>	<b>150</b>	<b>(13)</b>
<b>2,6%</b>	<b>2,3%</b>	<b>5,3%</b>	
<b>(134)</b>	<b>(63)</b>	<b>(60)</b>	
<b>(3)</b>	<b>(3)</b>	<b>(3)</b>	
<b>(87)</b>	<b>(17)</b>	<b>(40)</b>	
<b>(71)</b>	<b>(29)</b>	<b>47</b>	
<b>(64)</b>	<b>(27)</b>	<b>51</b>	
<b>(67)</b>	<b>(139)</b>	<b>(27)</b>	
<b>14</b>	<b>31</b>	<b>5</b>	
<b>(124)</b>	<b>(137)</b>	<b>25</b>	
<b>(117)</b>	<b>(135)</b>	<b>29</b>	
<b>(24)</b>		<b>(13)</b>	<b>(13)</b>
<b>(148)</b>	<b>(137)</b>	<b>12</b>	
<b>(141)</b>	<b>(135)</b>	<b>16</b>	

<sup>1</sup> Risultato del periodo ante proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti.

<sup>2</sup> I dati al 30.06.2019 sono stati riesposti per riflettere le discontinued operations del business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e aquaculture e la dismissione del cantiere di Aukra.

I **Ricavi e proventi**, pari a euro 2.369 milioni, sono diminuiti di euro 439 milioni rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente (-15,6%). Tale effetto è riconducibile allo slittamento dei programmi produttivi causati dal fermo delle attività e dai rallentamenti successivi alla ripresa produttiva dei cantieri e degli stabilimenti italiani del Gruppo, comportando un mancato riconoscimento dei ricavi nel semestre per circa euro 790 milioni. La flessione dei ricavi è altresì attribuibile all'impatto netto negativo (euro 39 milioni) della conversione in euro dei ricavi denominati in Corone norvegesi e Dollari statunitensi generati dalle controllate estere. Il settore Shipbuilding ha fatto registrare un decremento dei ricavi complessivo del 17,5% con i ricavi da navi da crociera che hanno segnato

un decremento del 13,1% e i ricavi da navi militari in diminuzione del 27,3%. Al 30 giugno 2020 i ricavi dell'area di business delle navi da crociera contribuiscono ai ricavi di Gruppo per il 57% (56% al 30 giugno 2019) mentre l'incidenza dei ricavi dell'area di business delle navi militari si attesta al 20% (24% al 30 giugno 2019). Il settore Sistemi, Componenti e Servizi ha visto crescere i propri volumi di circa il 5,7% nonostante il fermo delle attività produttive in Italia, mentre i ricavi del settore Offshore e Navi speciali risultano sostanzialmente in linea con quelli dello stesso periodo dell'esercizio precedente (-2,6%). Il periodo chiuso al 30 giugno 2020 registra un'incidenza dei ricavi generati dal Gruppo con clienti esteri pari all'84%, rispetto all'81% del corrispondente periodo del 2019.



(\*) I dati comparativi sono stati riesposti a seguito della ridefinizione dei settori operativi.

L'**EBITDA** al 30 giugno 2020 è pari a euro 119 milioni (euro 227 milioni nel primo semestre 2019) con un'incidenza sui Ricavi e proventi (EBITDA margin) pari al 5,0% in diminuzione rispetto al 8,1% del 30 giugno 2019, con una mancata contribuzione all'EBITDA del semestre, di circa euro 65 milioni a seguito del fermo produttivo. La riduzione dell'EBITDA è riconducibile al settore Shipbuilding per effetto della sospensione delle attività produttive in Italia e al minor contributo del settore Sistemi, Componenti e Servizi dovuto al diverso mix di prodotti e servizi venduti nel periodo. VARD ha chiuso il semestre con un EBITDA sostanzialmente in pareggio, mostrando i primi positivi effetti del piano di ristrutturazione avviato nel corso del 2019, da cui è anche conseguita la revisione della stima dei costi a finire delle commesse in portafoglio e il ridimensionamento della capacità produttiva in Norvegia.

L'**EBIT** conseguito nei primi sei mesi del 2020 è pari a euro 54 milioni rispetto a euro 150 milioni dell'analogo periodo dell'anno precedente con un **EBIT margin** (incidenza percentuale sui Ricavi e proventi) pari al 2,3% (5,3% nel primo semestre 2019). Il decremento dell'EBIT è imputabile alle motivazioni già illustrate in riferimento all'EBITDA di Gruppo. Si segnala una minore incidenza degli ammortamenti rispetto al precedente semestre a seguito della riclassifica ad oneri estranei alla gestione ordinaria degli ammortamenti operativi relativi al periodo di fermo produttivo indotto dal COVID-19.

**Gli Oneri e proventi finanziari e su partecipazioni** presentano un valore negativo pari a euro 66 milioni (negativo per euro 63 milioni al 30 giugno 2019). L'incremento è prevalentemente attribuibile ai maggiori oneri non realizzati derivanti dalla conversione del finanziamento concesso a Vard Promar in Dollari statunitensi.

**Le Imposte del periodo** presentano nei primi sei mesi del 2020 un saldo negativo per euro 17 milioni (negativo per euro 40 milioni nello stesso periodo del 2019).

**Il Risultato del periodo adjusted** è negativo per euro 29 milioni al 30 giugno 2020 (positivo per euro 47 milioni al 30 giugno 2019).

**I Proventi e oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti** sono negativi per euro 139 milioni (euro 27 milioni al 30 giugno 2019) e includono gli oneri connessi agli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 per euro 114 milioni, i costi relativi ai contenziosi per danni da amianto per euro 23 milioni ed altri oneri legati ad attività non ricorrenti per euro 2 milioni. I costi COVID-19 sono principalmente relativi

al mancato assorbimento dei costi fissi di produzione per il periodo di fermo produttivo (circa euro 65 milioni, di cui euro 17 milioni di ammortamenti), ai costi per i presidi sanitari e spese per garantire la salute e sicurezza del personale.

**L'effetto fiscale su Proventi ed oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti** risulta positivo per euro 31 milioni al 30 giugno 2020.

**Il Risultato del periodo**, per effetto di quanto sopra riportato, si attesta su un valore negativo pari a euro 137 milioni (positivo per euro 12 milioni al 30 giugno 2019). Il risultato di pertinenza del Gruppo è negativo per euro 135 milioni, rispetto ad un utile di euro 16 milioni dello stesso periodo del precedente esercizio.

#### STRUTTURA PATRIMONIALE CONSOLIDATA RICLASSIFICATA

(euro/milioni)			
30.06.2019		30.06.2020	31.12.2019
621	Attività immateriali	623	654
85	Diritti d'uso	81	90
1.152	Immobili, impianti e macchinari	1.230	1.225
74	Partecipazioni	105	75
(14)	Altre attività e passività non correnti	(93)	(79)
(59)	Fondo Benefici ai dipendenti	(59)	(60)
<b>1.859</b>	<b>Capitale immobilizzato netto</b>	<b>1.887</b>	<b>1.905</b>
807	Rimanenze di magazzino e acconti	876	828
969	Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti	981	1.415
(492)	Construction loans	(1.001)	(811)
647	Crediti commerciali	1.083	677
(1.824)	Debiti commerciali	(1.982)	(2.270)
(80)	Fondi per rischi e oneri diversi	(69)	(89)
76	Altre attività e passività correnti	86	125
<b>103</b>	<b>Capitale di esercizio netto</b>	<b>(26)</b>	<b>(125)</b>
-	<b>Attività (passività) nette destinate alla vendita e discontinued operations</b>	<b>6</b>	<b>6</b>
<b>1.962</b>	<b>Capitale investito netto</b>	<b>1.867</b>	<b>1.786</b>
863	Capitale Sociale	863	863
353	Riserve e utili di Gruppo	(5)	156
22	Patrimonio netto di terzi	29	31
<b>1.238</b>	<b>Patrimonio netto</b>	<b>887</b>	<b>1.050</b>
<b>724</b>	<b>Posizione finanziaria netta</b>	<b>980</b>	<b>736</b>
<b>1.962</b>	<b>Fonti di finanziamento</b>	<b>1.867</b>	<b>1.786</b>

La **struttura patrimoniale consolidata riclassificata** evidenzia una variazione positiva del Capitale investito netto al 30 giugno 2020 di euro 81 milioni rispetto alla fine dell'esercizio precedente, dovuta principalmente ai seguenti fattori:

- **Capitale immobilizzato netto:** risulta sostanzialmente in linea con quello al 31 dicembre 2019. Tra le variazioni si segnalano i) la riduzione del valore delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari per euro 26 milioni, dove gli investimenti del semestre (euro 122 milioni) sono stati più che compensati dagli ammortamenti del periodo (euro 73 milioni), dall'effetto negativo della traduzione dei bilanci in valuta (euro 56 milioni) e dalla riduzione delle immobilizzazioni (euro 19 milioni) e ii) l'incremento della voce Partecipazioni (euro 30 milioni) per effetto della sottoscrizione, da parte di VARD, di una quota di partecipazione al capitale di una società armatrice operante nel settore Offshore, oltre al conferimento nella stessa di una nave precedentemente iscritta tra le immobilizzazioni.

- **Capitale di esercizio netto:** risulta negativo per euro 26 milioni (negativo per euro 125 milioni al 31 dicembre 2019). Le principali variazioni hanno riguardato i) la riduzione dei Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti (euro 434 milioni) per effetto delle consegne delle navi da crociera effettuate nel semestre e della riduzione delle attività produttive nei siti italiani; ii) l'incremento dei Crediti commerciali (euro 406 milioni) per la fatturazione della rata finale di una unità cruise in consegna nel secondo semestre del 2020; iii) la riduzione dei Debiti verso fornitori (euro 288 milioni) principalmente come conseguenza dei minori volumi sviluppati nel semestre.

I construction loans, al 30 giugno 2020

ammontano complessivamente a euro 1.001 milioni, con un incremento di euro 190 milioni rispetto al 31 dicembre 2019, e sono relativi alla Capogruppo per euro 800 milioni e alla controllata VARD euro 201 milioni. Si ricorda che, in considerazione delle caratteristiche operative dei construction loans e, in particolare, della circostanza che tali strumenti di credito sono ottenuti e possono essere utilizzati esclusivamente per finanziare le commesse a cui sono riferiti, gli stessi sono considerati dal management alla stregua degli anticipi ricevuti dai clienti e sono quindi classificati all'interno del Capitale di esercizio netto.

- **Attività (passività) nette destinate alla vendita e discontinued operations:** pari a euro 6 milioni si riferiscono al cantiere norvegese di Aukra in dismissione con l'uscita dal business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e dei mezzi di supporto (support vessels) alle fishery farms.

- **Il Patrimonio netto** risulta pari a euro 887 milioni, ha registrato una riduzione di euro 163 milioni principalmente per effetto della perdita del periodo (euro 137 milioni), della riserva di cash flow hedge legata agli strumenti di copertura dei flussi finanziari (euro 19 milioni) e della riserva di traduzione (euro 11 milioni).

## POSIZIONE FINANZIARIA NETTA CONSOLIDATA

(euro/milioni)		
30.06.2019	30.06.2020	31.12.2019
<b>683</b>	<b>897</b>	<b>382</b>
<b>12</b>	<b>18</b>	<b>2</b>
<b>(322)</b>	<b>(716)</b>	<b>(163)</b>
<b>(219)</b>	<b>(156)</b>	<b>(75)</b>
<b>(109)</b>	<b>(115)</b>	<b>(143)</b>
<b>(20)</b>	<b>(21)</b>	<b>(18)</b>
<b>(670)</b>	<b>(1.008)</b>	<b>(399)</b>
<b>25</b>	<b>(93)</b>	<b>(15)</b>
<b>72</b>	<b>98</b>	<b>91</b>
<b>(744)</b>	<b>(910)</b>	<b>(730)</b>
<b>(77)</b>	<b>(75)</b>	<b>(82)</b>
<b>(821)</b>	<b>(985)</b>	<b>(812)</b>
<b>(724)</b>	<b>(980)</b>	<b>(736)</b>

La **Posizione finanziaria netta consolidata**, che non ricomprende i construction loans, presenta un saldo negativo (a debito) per euro 980 milioni (a debito per euro 736 milioni al 31 dicembre 2019). L'incremento della **Posizione finanziaria netta consolidata** è dovuto principalmente alle dinamiche tipiche del capitale circolante relativo

alla costruzione di navi da crociera, accentuato dallo slittamento della data di consegna di una unità cruise prevista nel semestre e di parte degli incassi commerciali attesi nel periodo. L'incremento del fabbisogno finanziario è stato solo parzialmente attenuato dalla riduzione dei volumi produttivi derivanti dalla temporanea chiusura dei cantieri italiani del Gruppo.

## RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO RICLASSIFICATO

(euro/milioni)		
31.12.2019	30.06.2020	30.06.2019
<b>209</b>	<b>(177)</b>	<b>(2)</b>
<b>(22)</b>		<b>(12)</b>
<b>(310)</b>	<b>(117)</b>	<b>(118)</b>
<b>(173)</b>	<b>814</b>	<b>137</b>
<b>(296)</b>	<b>520</b>	<b>5</b>
<b>677</b>	<b>382</b>	<b>677</b>
<b>1</b>	<b>(5)</b>	<b>2</b>
<b>382</b>	<b>897</b>	<b>684</b>

Il **Rendiconto finanziario consolidato riclassificato** evidenzia un **Flusso monetario netto del periodo** positivo di euro 520

milioni (positivo di euro 5 milioni nel primo semestre 2019). Il flusso di cassa del periodo generato dalle attività di finanziamento,

oltre a coprire gli investimenti del periodo e quanto assorbito dalle attività operative, riflette la scelta del Gruppo di utilizzare, nella fase di forte incertezza successiva allo scoppio della pandemia, una parte considerevole delle forme di finanziamento a breve termine disponibili per creare un buffer di liquidità in grado di soddisfare i fabbisogni finanziari previsti nei mesi successivi. Si segnala che, al 30 giugno 2020, i construction loans hanno generato flussi di cassa operativi per euro 214 milioni (al 30 giugno 2019 avevano assorbito flussi di cassa per euro 145 milioni).

## Indicatori economici e finanziari

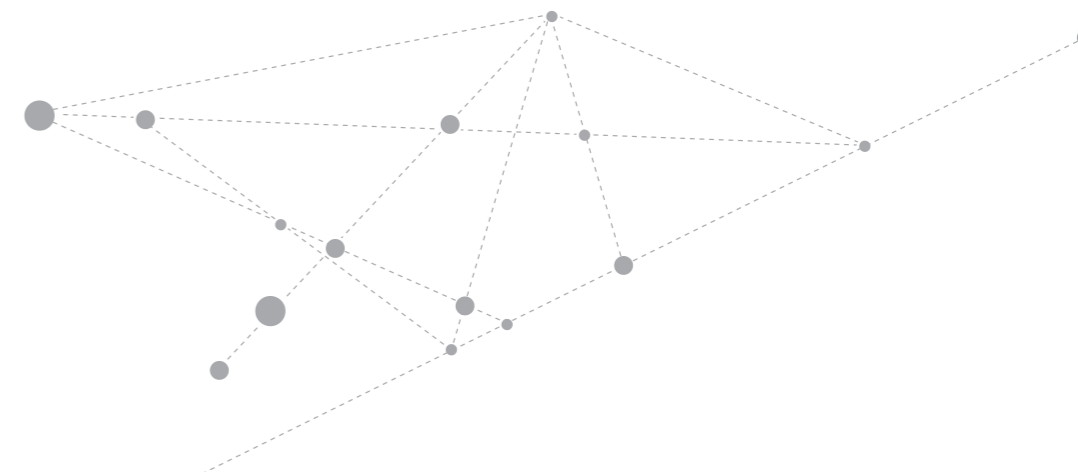
Nella tabella che segue vengono riportati ulteriori indicatori economici e finanziari utilizzati dal management del Gruppo per monitorare l'andamento dei principali indici aziendali nei periodi considerati. La tabella che segue evidenzia l'andamento dei principali indici di redditività e il grado di solidità e di efficienza della struttura patrimoniale in termini di incidenza relativa delle fonti di finanziamento tra mezzi di terzi e mezzi propri per i periodi chiusi al 30 giugno 2020 e 2019. Si precisa che gli indici riportati in tabella sono determinati sulla base di parametri economici relativi al periodo di 12 mesi, dal 1 luglio 2019 al 30 giugno 2020 e dal 1 luglio 2018 al 30 giugno 2019.

31.12.2019		30.06.2020	30.06.2019 restated <sup>(1)</sup>
<b>8,7%</b>	ROI	<b>3,7%</b>	<b>17,8%</b>
<b>-12,9%</b>	ROE	<b>-27,9%</b>	<b>5,3%</b>
<b>1,2</b>	Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto	<b>2,2</b>	<b>1,2</b>
<b>2,3</b>	Posizione finanziaria netta/EBITDA	<b>4,4</b>	<b>1,6</b>
<b>0,7</b>	Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto	<b>1,1</b>	<b>0,6</b>

<sup>1</sup> I dati al 30.06.2019 sono stati riesposti per riflettere le discontinued operations del business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e aquaculture e la dismissione del cantiere di Aukra.

Le variazioni del ROI e del ROE sono principalmente riconducibili ai risultati operativi, EBIT e Risultato netto, che rapportati su base annua hanno visto un secondo semestre 2019 impattato dal piano di ristrutturazione di Vard ed un primo semestre del 2020 che sconta gli effetti del COVID-19.

Gli indicatori di solidità ed efficienza della struttura patrimoniale riflettono l'incremento del Totale indebitamento finanziario e della Posizione finanziaria netta del Gruppo accompagnati dalla ridotta profittabilità del periodo e dagli impatti sul Patrimonio netto dei risultati del semestre; anche in questo caso gli impatti sono principalmente riconducibili agli effetti del COVID-19.



## ANDAMENTO DEI SETTORI

### Shipbuilding

Il settore dello Shipbuilding include le attività di progettazione e costruzione di navi destinate alle aree di business delle navi da crociera, traghetti, navi militari e mega-yacht.

La produzione è realizzata presso i cantieri italiani, europei e statunitensi del Gruppo. Si segnala che, a seguito della riallocazione delle attività di Vard Electro dal settore Offshore e Navi speciali al settore Shipbuilding, i dati di confronto al 30 giugno 2019 riportati di seguito si riferiscono ai valori restated.

(euro/milioni)			
31.12.2019	30.06.2020	30.06.2019 restated (***)	30.06.2019 pubblicato
5.088	2.031	2.463	2.410
Ricavi e proventi (*)			
375	115	239	246
EBITDA (*)			
7,4%	5,7%	9,7%	10,2%
EBITDA margin (*) (**)			
8.057	1.364	6.368	6.364
Ordini (*)			
34.206	34.158	34.378	34.305
Portafoglio ordini (*)			
26.828	26.333	27.797	27.793
Carico di lavoro (*)			
222	92	77	77
Investimenti			
11	5	7	7
Navi consegnate (numero)			

(\*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.

(\*\*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.

(\*\*\*) I dati comparativi sono stati riesposti per riflettere la riallocazione delle attività di Vard Electro dal settore Offshore e Navi speciali al settore Shipbuilding.

### Ricavi e proventi

I ricavi del settore Shipbuilding al 30 giugno 2020, sono pari a euro 2.031 milioni e in riduzione del 17,5% rispetto al primo semestre 2019 principalmente per effetto dello slittamento dei programmi produttivi a seguito del fermo dei cantieri italiani del Gruppo che ha portato ad un mancato riconoscimento dei ricavi nel semestre per euro 740 milioni. I ricavi del periodo si riferiscono per euro 1.504 milioni all'area di business delle navi da crociera (euro 1.730 milioni al 30 giugno 2019) con un decremento del 13,1% che sconta anche l'effetto negativo della variazione del cambio Euro/Corona norvegese (circa euro 28 milioni) generato dalla conversione dei bilanci delle controllate norvegesi, e per euro 526 milioni all'area di business delle navi militari (euro 723 milioni al 30 giugno 2019) con un decremento del 27,3% che ha beneficiato della variazione positiva del cambio Euro/Usd (circa euro 6

milioni) derivante dalla conversione dei bilanci delle controllate statunitensi. L'andamento dei ricavi dell'area di business delle navi da crociera riflette da un lato l'accelerazione produttiva dei primi mesi del 2020, resa necessaria dallo sviluppo dell'ingente carico di lavoro e dalle consegne programmate, e dall'altro il fermo produttivo nei cantieri italiani del Gruppo indotto dall'emergenza COVID-19 e la graduale ripresa produttiva a partire dal 20 aprile 2020. La riduzione dei ricavi dell'area di business delle navi militari riflette da un lato lo slittamento dell'avanzamento delle attività di costruzione relative alle commesse per il Ministero della Difesa del Qatar e per il rinnovo della flotta della Marina Militare italiana, a seguito della sospensione e del rallentamento dell'attività produttiva in Italia, e dall'altro il maggior contributo della controllata FMG, impegnata nello sviluppo del programma LCS e del

programma Foreign Military Sales tra gli Stati Uniti e l'Arabia Saudita.

### EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2020 è pari a euro 115 milioni (euro 239 milioni al 30 giugno 2019), con un EBITDA margin del 5,7% (9,7% al 30 giugno 2019). La marginalità del settore risente del minore avanzamento della costruzione di navi cruise e dei programmi militari in Italia a seguito dello slittamento dei programmi produttivi che ha portato ad un mancato riconoscimento dell'EBITDA per circa euro 48 milioni. Si segnala che il Cruise di VARD risulta sostanzialmente in pareggio in linea con il piano di ristrutturazione della controllata avviato nel corso del 2019, da cui è conseguita anche la revisione della stima dei costi a finire delle commesse in portafoglio.

### Gli ordini

Nei primi sei mesi del 2020 sono stati acquisiti ordini per euro 1.364 milioni, riferibili alla realizzazione dell'unità capoclasse delle nuove fregate lanciamissili per la US Navy per il programma FFG(X) e all'ordine per la società armatrice Norwegian Cruise Line che, oltre all'allungamento, prevede ulteriori modifiche concordate su 4 unità cruise già in portafoglio.

### Gli investimenti

Gli investimenti in Immobili, impianti e macchinari, effettuati dalla Capogruppo nel corso dei primi sei mesi del 2020, riguardano prevalentemente:

- il proseguimento delle attività di adeguamento delle aree operative e delle infrastrutture di alcuni stabilimenti, in particolare Monfalcone e Marghera, ai nuovi scenari produttivi e le iniziative di ammodernamento e miglioramento degli standard di sicurezza degli impianti, delle attrezzature e degli edifici;
- il proseguimento delle attività di

implementazione di nuove tecnologie in particolare presso lo stabilimento di Monfalcone nell'ambito di quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA).

Gli investimenti effettuati da VARD nel corso dei primi sei mesi del 2020 riguardano principalmente la prosecuzione delle attività per l'incremento dell'efficienza dei processi produttivi dei cantieri di Tulcea e Braila, al fine di garantire un adeguato supporto sia alla costruzione degli scafi, che al programma pluriennale di realizzazione di tronconi/sezioni preallestite di navi da crociera per i cantieri italiani del Gruppo. Gli investimenti effettuati nei cantieri negli Stati Uniti sono relativi principalmente ad interventi di manutenzione infrastrutturale ed ammodernamento di impianti produttivi.

### La produzione

Di seguito è sintetizzato il numero di navi consegnate nei primi sei mesi del 2020:

(numero)	
	Consegne
Navi da crociera	3
Fishery	1
Navi militari	1
Mega-yacht	

Le navi consegnate sono:

- "Seven Seas Splendor", la seconda unità per il cliente Regent Seven Seas Cruises, brand del gruppo Norwegian Cruise Line, presso lo stabilimento di Ancona;
- "Scarlet Lady", la prima di quattro navi per l'armatore Virgin Voyages, nuovo operatore del comparto crocieristico, presso lo stabilimento di Sestri Ponente;
- "Le Bellot", la quinta unità cruise per il cliente Ponant presso lo stabilimento di Søviknes (Norvegia);

- una unità fishery per il cliente Finnmark Havfiske AS presso lo stabilimento di Søviknes (Norvegia);
- LCS 19 "St. Louis", la decima unità per la US Navy, nell'ambito del programma LCS, presso lo stabilimento statunitense di Marinette (Wisconsin).

### Offshore e Navi speciali

Il settore Offshore e Navi speciali include le attività di progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma, navi specializzate, navi per impianti eolici offshore e l'acquacoltura in mare aperto oltre che

l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommersibili di perforazione. Fincantieri opera in tale settore attraverso il gruppo VARD, FINCANTIERI S.p.A. e Fincantieri Oil & Gas S.p.A.. Il gruppo VARD fornisce inoltre ai propri clienti sistemi elettrici chiavi in mano inclusivi di ingegneria, produzione, installazione, test di integrazione e commissioning. Si segnala che, a seguito della riallocazione delle attività di Vard Electro dal settore Offshore e Navi speciali al settore Shipbuilding, i dati di confronto al 30 giugno 2019 riportati di seguito si riferiscono ai valori restated.

(euro/milioni)			
31.12.2019	30.06.2020	30.06.2019 restated (***)	30.06.2019 pubblicato
440	228	234	314
(107)	(1)	(33)	(52)
-24,2%	-0,4%	-13,9%	-16,6%
207	164	52	57
1.449	1.257	1.273	1.346
888	744	881	885
6	2	2	2
15	5	8	8

(\*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.

(\*\*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.

(\*\*\*) I dati comparativi al 30 giugno 2019 sono stati riesposti per riflettere le discontinued operations del business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e acquaculture e la dismissione del cantiere di Aukra e la riallocazione delle attività di Vard Electro dal settore Offshore e Navi speciali al settore Shipbuilding.

### Ricavi e proventi

I ricavi del settore Offshore e Navi speciali al 30 giugno 2020 ammontano a euro 228 milioni, in decremento del 2,6% rispetto ai primi sei mesi del 2019 (euro 234 milioni), e riflettono l'impatto negativo derivante dalla variazione del cambio Euro/Corona norvegese (euro 19 milioni) dovuto alla conversione dei bilanci delle controllate norvegesi.

### EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2020 è

negativo per euro 1 milione (negativo per euro 33 milioni al 30 giugno 2019), con un EBITDA margin del -0,4% (-13,9% al 30 giugno 2019). Il sostanziale pareggio dell'EBITDA nel primo semestre 2020 evidenzia gli effetti del piano di ristrutturazione, avviato dal management del Gruppo nel corso del 2019, da cui è conseguita anche la revisione dei costi a finire delle commesse in portafoglio e il ridimensionamento della capacità produttiva che ha visto la chiusura di due cantieri norvegesi di Aukra e di Brevik e l'uscita dal

business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e dei mezzi di supporto (support vessels) alle fishery farms per concentrare la produzione su settori maggiormente remunerativi.

### Gli ordini

Nel primo semestre 2020 gli ordini acquisiti dal gruppo VARD ammontano a euro 164 milioni e riguardano principalmente due ordini per innovative unità per il settore dell'itticoltura e un ordine per un Service Operation Vessel (SOV) per la manutenzione dei campi eolici marini, a conferma della strategia di diversificazione definita da Fincantieri per la controllata.

### Gli investimenti

Gli investimenti dei primi sei mesi del 2020 riguardano interventi nei cantieri europei ed extra-europei per il mantenimento dell'efficienza produttiva.

### La produzione

Nel periodo sono state consegnate:

(numero)	Consegne
Ferry	2
OSCV	1
Fishery&Aqua	2

In dettaglio:

- 1 unità OSCV (Offshore Subsea Construction Vessel) alla società armatrice Island Offshore AS presso il cantiere di Brevik (Norvegia);
- 1 unità Fishery consegnata presso il cantiere di Brattvåg (Norvegia) alla società armatrice Nergard Havfiske AS;
- 2 unità Ferry consegnate presso il cantiere di Langsten (Norvegia) alla società armatrice Boreal Sjø AS;
- 1 unità Aqua consegnata presso il cantiere di Langsten (Norvegia) alla società armatrice Remøybuen AS.



## Sistemi, componenti e servizi

Il settore Sistemi, Componenti e Servizi include le aree di business della progettazione e produzione di sistemi e componenti ad alta tecnologia, quali sistemi di stabilizzazione, propulsione, posizionamento e generazione, sistemi di automazione navale, turbine a vapore, sistemi integrati, cabine, servizi di riparazione e trasformazione, servizi di supporto logistico e post vendita nonché fornitura di soluzioni

nell'ambito dei sistemi elettronici e software e delle infrastrutture e opere marittime. Tali attività sono svolte da FINCANTIERI S.p.A. e da alcune controllate, tra cui Isotta Fraschini Motori S.p.A., Issel Nord S.r.l., Seastema S.p.A., Marine Interiors S.p.A., Marine Interiors Cabins S.p.A., gruppo INSIS, Fincantieri Dragaggi Ecologici S.p.A., Fincantieri SI S.p.A., Fincantieri Infrastructure S.p.A., e FMSNA Inc..

(euro/milioni)		
31.12.2019	30.06.2020	30.06.2019
899	392	371
Ricavi e proventi (*)		
90	24	39
EBITDA (*)		
10,0%	6,0%	10,5%
EBITDA margin (*) (**)		
842	322	349
Ordini (*)		
2.951	2.761	2.530
Portafoglio ordini (*)		
1.736	1.951	1.604
Carico di lavoro (*)		
30	12	11
Investimenti		

(\*) Al lordo delle elisioni tra i settori operativi.

(\*\*) Rapporto tra EBITDA e Ricavi e proventi del settore.

### Ricavi e proventi

I ricavi del settore Sistemi, Componenti e Servizi, pari a euro 392 milioni (+5,7% rispetto al primo semestre 2019), confermano il trend di crescita, nonostante l'impatto di circa euro 120 milioni di slittamento dei ricavi derivante dal fermo produttivo di alcune attività in Italia, grazie al contributo derivante da Fincantieri Infrastructure, impegnata nella ricostruzione del ponte sul fiume Polcevera a Genova e allo sviluppo delle attività dell'informatica e dell'elettronica conseguente l'acquisizione del gruppo INSIS. L'acquisizione, avvenuta nel luglio 2019, si inquadra nel disegno di sviluppo di un polo di eccellenza di sistemi elettronici e software nei settori della difesa e civile.

### EBITDA

L'EBITDA del settore al 30 giugno 2020, è pari a euro 24 milioni (euro 39 milioni al 30 giugno 2019) con un EBITDA margin che si attesta al 6,0%. La diminuzione della marginalità

è dovuta allo slittamento dei programmi produttivi con una mancata contribuzione di EBITDA, per euro 17 milioni, oltre che al diverso mix di prodotti e servizi venduti nel periodo rispetto ai primi sei mesi dell'anno precedente.

### Gli ordini

Nel settore Sistemi, Componenti e Servizi il valore degli ordini del primo semestre del 2020 si attesta a euro 322 milioni e si compone principalmente:

- per l'area di business Sistemi e Componenti: due impianti di stabilizzazione e un impianto di posizionamento per commesse cruise, due turbine a vapore a Biomassa per clienti esteri, fornitura e servizi di post vendita relativi a cabine, box igiene, sale pubbliche, cucine e pacchetti di "complete accommodation" per piattaforma nave. Fornitura del pacchetto elettromeccanico per 4 unità per MSC, fornitura di uno shore supply container<sup>6</sup> per PPA (Pattugliatore Polivalente d'Altura) e LHD

<sup>6</sup> Container mobile utilizzato in situazioni di emergenza che, posizionato a terra, viene alimentato elettricamente dalla nave e a sua volta viene collegato ad altri impianti terrestri.

(Landing Helicopter Dock), lavori addizionali relativi alla realizzazione di installazioni elettriche per il cantiere ITER presso il sito nucleare di Cadarache (Francia), fornitura di due gruppi di emergenza per commesse VARD e due motori per gruppi generatori per le commesse EPF (expeditionary fast transports);

- per l'area di business Service: servizi di assistenza post vendita e fornitura di ricambi per la Marina Militare italiana, la Marina Militare e la Guardia Costiera statunitense, per commesse cruise e altri clienti minori, servizi e altre lavorazioni meccaniche per commesse LCS, fornitura di In Service Support (ISS) alla Marina Militare italiana sulle fregate "Classe Orizzonte" e sui pattugliatori "Classe Dattilo";
- per l'area di business Elettronica, Sistemi e Software: fornitura di pacchetti legati a infrastrutture e sicurezza IT, sistemi e impianti di automazione e logistica, fornitura di soluzioni in ambito Transport & Mobile Solution e 14 Console di Plancia IBS (Integrated Bridge System) per il cliente Azimut Benetti S.p.A., 8 dispositivi per la rilevazione termografica automatica della temperatura corporea in ambienti ad elevato afflusso di persone per il Gruppo Fincantieri e

(euro/milioni)		
31.12.2019	30.06.2020	30.06.2019
2	1	1
Ricavi e proventi		
(38)	(19)	(18)
EBITDA		
n.a.	n.a.	n.a.
EBITDA margin		
21	16	12
Investimenti		

n.a. non applicabile.

### Gli investimenti

Le principali iniziative riguardano gli investimenti relativi a:

- proseguimento dell'implementazione di un sistema integrato per la progettazione delle navi (CAD) e gestione delle fasi del ciclo di vita del progetto (PLM), finalizzati ad aumentare l'efficienza e l'efficacia del processo di ingegneria;

10 per clienti terzi, prevalentemente per società appartenenti al gruppo CDP e RFI;

- per l'area di business Infrastrutture: la ricostruzione, il rinforzo e l'adeguamento del porto turistico internazionale di Rapallo. Si segnala, inoltre, l'accordo con Bologna Stadio per la progettazione e la realizzazione dei lavori di riqualificazione e ammodernamento dello stadio "Renato Dall'Ara".

### Gli investimenti

Gli investimenti dei primi sei mesi del 2020 riguardano principalmente il completamento del progetto di adeguamento delle aree operative e delle infrastrutture del nuovo stabilimento di Fincantieri Infrastructure di Valeggio sul Mincio a seguito dell'ottenimento di importanti commesse nell'ambito delle strutture in acciaio.

### Altre attività

Le Altre attività includono principalmente i costi di Corporate per le attività di indirizzo, controllo e coordinamento che non sono allocati agli altri settori.

- sviluppo dei sistemi informativi per supportare le crescenti attività del Gruppo e ottimizzare la gestione dei processi, con particolare riferimento all'upgrade dei sistemi gestionali e all'esportazione di questi strumenti nelle principali società controllate dal Gruppo.

Sono inoltre proseguiti, in continuità con gli anni passati, gli investimenti relativi al rinnovo delle infrastrutture di rete e delle dotazioni hardware del Gruppo.



## ALTRE INFORMAZIONI

### Capitalizzazione di borsa

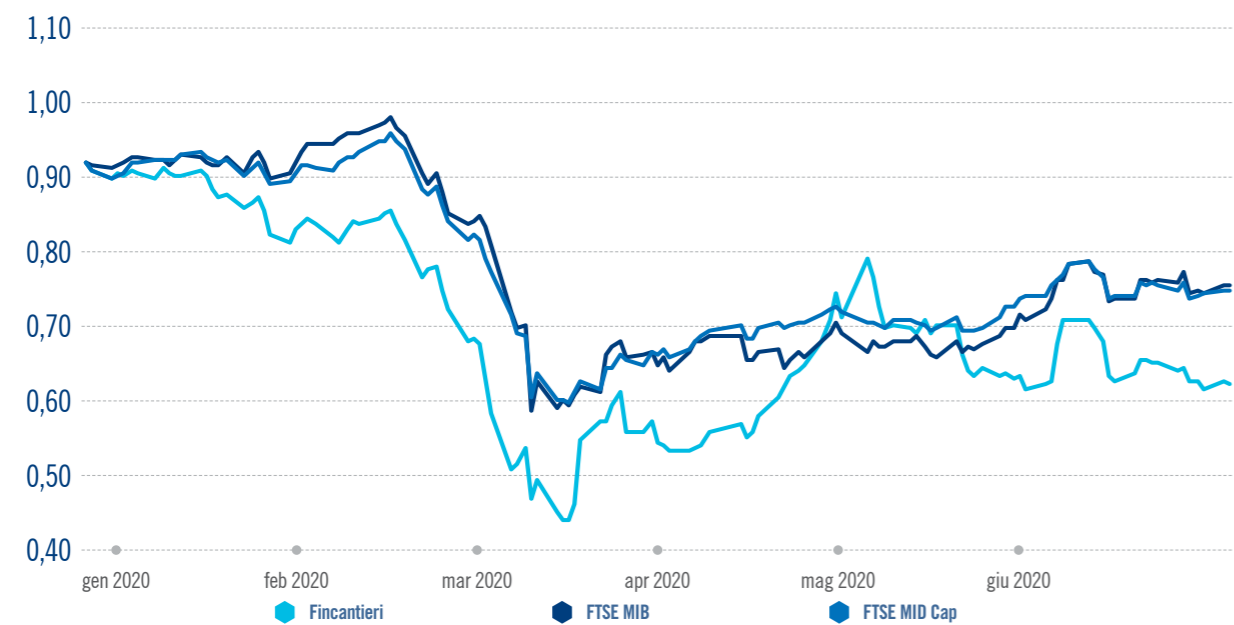
La capitalizzazione di borsa di Fincantieri, al prezzo di chiusura del 30 giugno 2020, era pari a circa euro 1.035 milioni. In termini di

liquidità del titolo, le azioni trattate dall'inizio dell'anno al 30 giugno 2020 sono state circa 654 milioni, con una media giornaliera nel periodo che si attesta sui 5,2 milioni circa di titoli scambiati, in diminuzione rispetto ai 754 milioni di azioni scambiate (media giornaliera di 6,0 milioni) nel primo semestre 2019.

(euro)		30.06.2020	30.06.2019
31.12.2019			
0,98	Prezzo medio delle azioni nel periodo	0,69	1,03
0,92	Prezzo delle azioni a fine periodo	0,61	0,99
1.700	Numero di azioni emesse milioni	1.700	1.692
1.692	Numero azioni in circolazione a fine periodo milioni	1.692	1.687
1.565	Capitalizzazione di borsa (*) euro/milioni	1.035	1.667

(\*) Prodotto del numero delle azioni emesse per il prezzo di riferimento di borsa di fine periodo.

### Prezzo (euro/azione)



## Altri eventi significativi del periodo

14  
GENNAIO

Il **14 gennaio 2019** si è tenuto il primo Consiglio di amministrazione di Naviris, la joint venture tra Fincantieri e Naval Group. Questa partnership consolida il desiderio condiviso delle due società di costruire un futuro di eccellenza per l'industria navalmecanica e per le Marine. A Giuseppe Bono è stata assegnata la Presidenza ed Hervé Guillou è membro del Consiglio di Amministrazione. Durante il vertice franco-italiano di Napoli del 27 febbraio 2020 è stato firmato un accordo intergovernativo che ribadisce il pieno sostegno di Francia e Italia alla joint venture. Questo accordo rende pienamente operativa l'alleanza di lungo periodo avviata dai due gruppi industriali.

In data **24 gennaio 2020** Fincantieri e il Ministero della Difesa del Qatar, attraverso Barzan Holdings, società posseduta al 100% dal Ministero della Difesa del Qatar, hanno firmato a Doha un Memorandum of Understanding (MoU) volto a rafforzare la partnership strategica attraverso la valutazione e gli studi di nuove tecnologie e capacità, che potrebbe portare alla futura acquisizione di nuove unità già nel 2020.

24  
FEBBRAIO

In data **24 febbraio 2020** Marakeb Technologies, provider di soluzioni di automazione leader di settore, e Fincantieri hanno firmato un Memorandum of Understanding per esplorare opportunità di collaborazione nel campo dell'automazione.

In data **6 marzo 2020** Cassa Depositi e Prestiti, Eni e Fincantieri, a conferma del comune impegno nel percorso di transizione verso la decarbonizzazione e per la sostenibilità ambientale, hanno firmato un Protocollo di intesa per lo sviluppo di progetti congiunti nell'ambito dell'economia circolare, volti a individuare e implementare soluzioni tecnologiche per fronteggiare in modo sinergico il fenomeno del marine litter, che compromette l'ecosistema marino e costiero principalmente a causa dei rifiuti plastici galleggianti e delle microplastiche. L'intesa è stata siglata con l'obiettivo di studiare e sviluppare tecnologie per la raccolta dei rifiuti dispersi in mare e lungo le coste e utilizzarli per generare prodotti per la mobilità e applicazioni industriali.

10  
MARZO

Il **10 marzo 2020** Fincantieri Infrastructure ha varato in quota il nuovo maxi impalcato di acciaio da 100 metri. Il ponte il cui profilo ricorderà la carena di nave così come progettato da Renzo Piano ha scavalcato il torrente Polcevera. Nella seconda metà del mese è stata varata anche l'ultima maxi-campata da 100 metri che ha portato il nuovo ponte di Genova a scavalcare la ferrovia.

In data **13 marzo 2020** Fincantieri, a seguito del manifestarsi del fenomeno epidemiologico Coronavirus e in applicazione dei provvedimenti che il Governo ha progressivamente messo in campo, ha deciso di sospendere le attività produttive nei siti italiani del Gruppo dal 16 al 29 marzo.

24  
GENNAIO

06  
MARZO

13  
MARZO

26  
MARZO

In data **26 marzo 2020** Fincantieri, pur avendo posto in essere tutte le azioni necessarie per la messa in sicurezza dei propri dipendenti, ha deciso di proseguire la sospensione dell'attività lavorativa degli stabilimenti e delle sedi fino alla data indicata dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo. A tal fine, Fincantieri e le Organizzazioni Sindacali FIM – Fiom – Uilm nazionali, hanno sottoscritto un accordo che prevede la possibilità di utilizzare la Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria (CIGO) per il personale di tutti i siti aziendali. Nel periodo interessato dalla CIGO, si sono comunque svolte le attività di carattere manutentivo degli impianti e dei servizi essenziali dei siti, nonché di direzione e gestione strettamente necessarie ai correnti adempimenti dell'impresa, ove possibile applicando lo strumento dello smart working, e per lo svolgimento delle attività propedeutiche alla ripresa produttiva.

Il **28 aprile 2020** a Genova è stato effettuato il varo in quota dell'ultima campata in acciaio del ponte sul fiume Polcevera alla presenza del Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, del Ministro delle Infrastrutture e dei trasporti Paola De Micheli, del Governatore della Regione Liguria Giovanni Toti e del Sindaco della città di Genova e Commissario per la ricostruzione Marco Bucci.

05  
MAGGIO

In data **5 maggio 2020** nel quadro della convenzione per la promozione e il finanziamento di attività didattico-sperimentali in ambito navale firmata lo scorso novembre dal Magnifico Rettore dell'Università di Genova, Paolo Comanducci, e da Giuseppe Bono, Amministratore Delegato del Gruppo Fincantieri, le parti hanno sottoscritto le convenzioni per avviare quattro progetti di Dottorato, della durata di tre anni ciascuno. L'iniziativa prevede un investimento complessivo da parte di Fincantieri di oltre 250.000 euro, relativo al completamento dei progetti.

Il **19 maggio 2020** Fincantieri ha annunciato di aver ultimato lo sviluppo di un'innovativa famiglia di tunnel thruster dedicata specificatamente al mercato cruise, che stabilisce un nuovo stato dell'arte rispetto ai requisiti peculiari dell'applicazione tra cui silenziosità, efficienza, affidabilità e sostenibilità ambientale.

03  
GIUGNO

In data **3 giugno 2020** l'amministratore delegato di Eni, Claudio Descalzi, e quello di Fincantieri, Giuseppe Bono, hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) che estende la collaborazione nel campo della Ricerca e Sviluppo avviata tra le due società italiane nel 2017.

Il **4 giugno 2020** Naviris, joint venture 50/50 di Fincantieri e Naval Group, ha firmato con OCCAR, l'Organizzazione europea per la cooperazione in materia di armamenti, il primo contratto di R&T (research and technology) per un programma di 5 progetti di ricerca, che sarà la chiave di volta della cooperazione a lungo termine tra Fincantieri e Naval Group. Naviris, prime contractor, coordinerà le attività tecniche affidate alle due società e avrà la proprietà intellettuale di tutti i risultati della ricerca sviluppata.

28  
APRILE

19  
MAGGIO

04  
GIUGNO

### Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura del 30.06.2020

In data 2 luglio 2020 il Gruppo, attraverso la controllata Insis, ha acquisito una quota di maggioranza del capitale di Support Logistic Services S.r.l., società con sede a Guidonia Montecelio (Roma), specializzata nella realizzazione, installazione e manutenzione di sistemi di comunicazione satellitare, sistemi radar e di comunicazione radio, per applicazioni in ambito militare e civile. Il 10 luglio 2020 è stata consegnata nel cantiere di Søviknes, in Norvegia, “Le Jacques Cartier”, ultima unità cruise della serie Explorer per l’armatore Ponant. In soli due anni, sono state consegnate tutte le sei unità della serie, interamente costruite presso i cantieri norvegesi di VARD. In data 22 luglio 2020 Naviris ha firmato il contratto con OCCAR (Organizzazione europea per la cooperazione in materia di armamenti) relativo allo studio di fattibilità per l’ammodernamento di mezza vita (mid-life upgrade - MLU) dei quattro cacciatorpediniere classe Horizon. Naviris opererà in stretta collaborazione con i suoi partner industriali Fincantieri, Naval Group, Leonardo, Thales, Eurosam, MBDA e Sigon.

### Evoluzione prevedibile della gestione

Per il secondo semestre dell’anno, si prevede che i volumi produttivi dei cantieri italiani del Gruppo possano tornare in linea con quelli ante COVID-19. In ambito Cruise, la Società sarà impegnata nella consegna di 3 unità le cui date sono state riprogrammate rispetto a quelle contrattuali a seguito del fermo produttivo. In ambito Militare, proseguono i programmi in corso con il Ministero della Difesa del Qatar e per il rinnovo della flotta della Marina Militare italiana, con l’obiettivo di recuperare sostanzialmente entro l’anno l’attività produttiva persa nei

mesi di lockdown. Le attività produttive dei cantieri esteri non sono state interrotte, in coerenza con le disposizioni delle autorità governative locali, sebbene si sia riscontrato un moderato rallentamento delle attività produttive che si prevede di recuperare nei prossimi mesi.

Per quanto riguarda il settore delle crociere, mentre negli Stati Uniti il CDC (Center for Disease Control and Prevention) ha esteso il “no-sail order” fino al 30 settembre 2020, le società armatrici con rotte in mari non soggetti alle direttive statunitensi hanno già ripreso le attività o sono in procinto di riprenderle. Tra questi, Ponant, attraverso il brand Paul Gauguin, ha ripreso le attività in data 15 luglio nei mari della Polinesia Francese e a Tahiti; altresì il brand Aida del Gruppo Carnival ha annunciato che le attività riprenderanno in Germania a partire da agosto.

Si evidenzia come, nel corso delle ultime settimane, le principali società armatrici abbiano univocamente manifestato l’intenzione di non cancellare alcun ordine in essere, privilegiando l’ingresso nella loro flotta di nuove navi a discapito di quelle meno efficienti.

Una flotta più performante consentirà agli armatori di implementare le nuove misure di sicurezza sanitaria, di generare un maggior ritorno sugli investimenti anche efficientando le spese operative e di adempiere al contempo alle sempre più stringenti normative ambientali.

A riprova delle prospettive di ripresa del settore crocieristico, giova ricordare che secondo un recente sondaggio condotto da UBS a maggio, l’85% dei crocieristi ha dichiarato la propria intenzione di voler viaggiare ancora su navi da crociera, nonostante l’emergenza sanitaria che ha colpito il settore<sup>7</sup>. Altresì, le principali società armatrici hanno reso pubblici i dati sulle prenotazioni per l’anno 2021, evidenziando

un positivo trend di ripresa che riporta il mercato ai livelli storici.

Con riferimento agli scenari di medio-lungo termine, il Gruppo sarà impegnato nello sviluppo dell’ingente carico di lavoro ad oggi acquisito e nella conversione in ordini fermi del consistente soft-backlog. Il Gruppo altresì, seppure in un contesto globale e di mercato sfidante e pesantemente condizionato dalla diffusione della pandemia COVID-19, ha mantenuto la sua capacità di acquisire nuovi ordini nei settori core e di cogliere ulteriori opportunità di diversificazione. Tale capacità, unita al perseguimento dell’obiettivo di conservazione dell’attuale carico di lavoro, fa ritenere allo stato attuale che il Gruppo potrà tendenzialmente tornare ai livelli di crescita e marginalità incorporati nell’attuale portafoglio ordini.

Alla luce di quanto sopra, il Piano Industriale 2020-2024 sarà finalizzato non appena sarà possibile un’analisi più puntuale delle ripercussioni nel medio-lungo termine delle conseguenze dell’emergenza COVID-19 sul contesto macroeconomico e sui comparti operativi in cui il Gruppo opera.

### Rapporti con la società controllante e le altre società del Gruppo

In ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento in materia di operazioni con parti correlate adottato con Delibera Consob n. 17221 del 12 marzo 2010 e successive modifiche e integrazioni, FINCANTIERI S.p.A. ha adottato, con efficacia dal 3 luglio 2014, il Regolamento per la disciplina delle operazioni con parti correlate (il “Regolamento OPC”). Successivamente, in data 3 dicembre 2015, la Società si è dotata altresì della Procedura “Gestione delle Operazioni con Parti Correlate” al fine di descrivere e definire il processo, i termini e le modalità operative inerenti la corretta

gestione delle operazioni con parti correlate. Per quanto concerne le operazioni effettuate nel semestre con parti correlate, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo. Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati. Le informazioni sui rapporti con parti correlate, ivi incluse quelle richieste dalla Comunicazione Consob del 28 luglio 2006, sono presentate nella Nota 29 delle Note alla presente Relazione finanziaria semestrale.

### Acquisto di azioni proprie

L’Assemblea degli Azionisti tenutasi il 19 maggio 2017 ha autorizzato il Consiglio di Amministrazione ad acquistare sul mercato azioni ordinarie proprie al fine di attuare il primo ciclo del piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2016-2018. Al 30 giugno 2020 FINCANTIERI S.p.A. detiene n. 7.226.303 azioni proprie (pari allo 0,42% del Capitale sociale) per un controvalore di euro 7.118 migliaia. Il CdA del 10 giugno 2020 ha deliberato la chiusura del 2° ciclo del piano di incentivazione “Performance Share Plan 2016-2018” procedendo all’assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 4.822.542 azioni ordinarie di Fincantieri. L’attribuzione delle azioni avverrà, utilizzando esclusivamente le azioni proprie in portafoglio, entro il 31 luglio 2020.

### Regolamento mercati

L’art. 15 del Regolamento Mercati (adottato con Delibera Consob n. 20249 del 28 dicembre 2017) disciplina le condizioni per la quotazione in borsa di società controllanti, società costituite e regolate dalla legge di

<sup>7</sup> Forman, L. (11/07/2020). Cruise Fans Yearn to Ship Out, The Wall Street Journal, p.14.

Stati non appartenenti all'Unione Europea. In relazione alle prescrizioni regolamentari in tema di condizioni per la quotazione di società controllanti, società costituite o regolate secondo leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea e di significativa rilevanza ai fini del bilancio consolidato, si segnala che alla data del 30 giugno 2020 fra le controllate Fincantieri rientrano nella previsione regolamentare il gruppo VARD ed il gruppo FMG. Per gli stessi sono state già adottate procedure adeguate per assicurare la compliance alla predetta normativa.

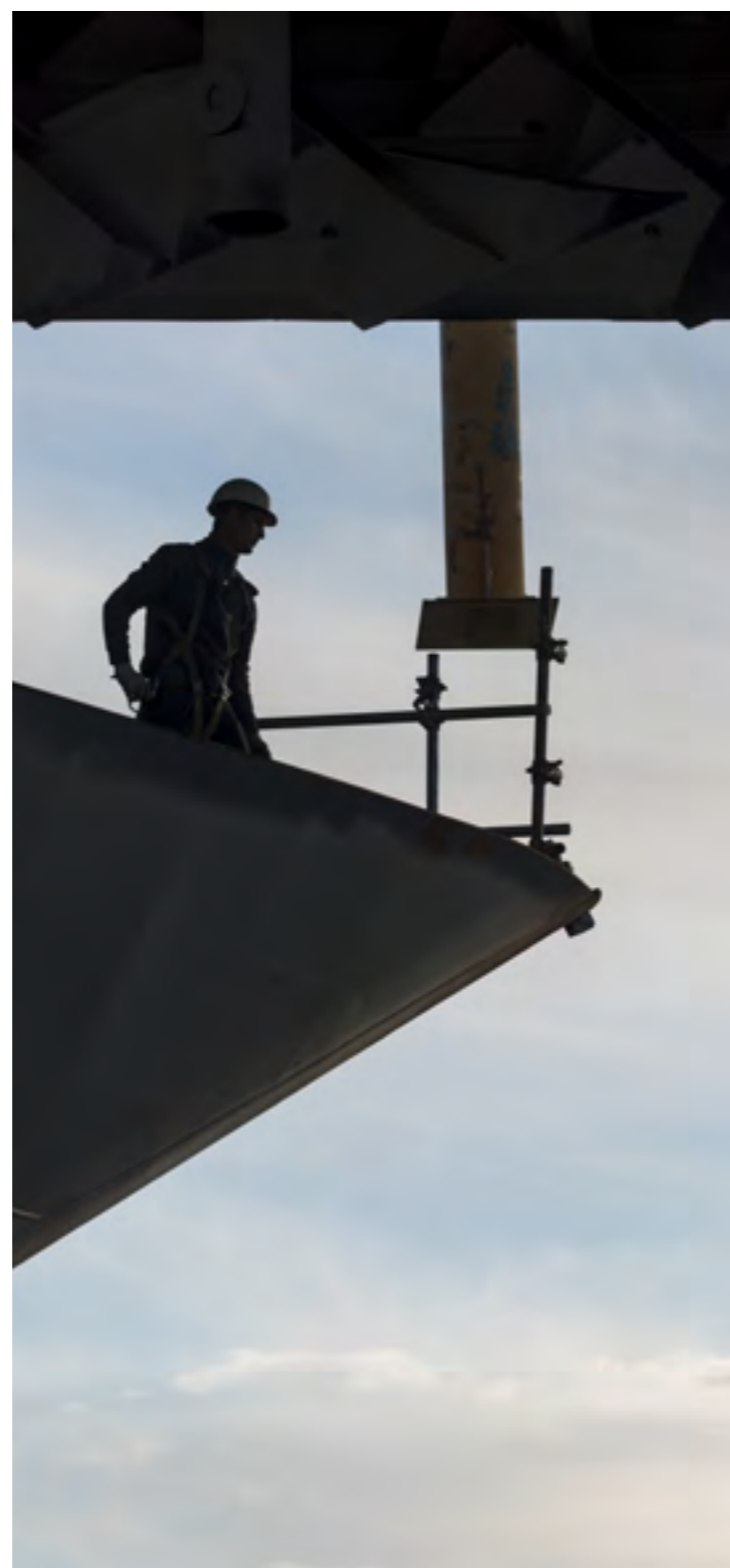
Ai sensi della comunicazione Consob del 28 luglio 2006 n. DEM/6064293 si precisa che nel corso del 2020 non sono avvenute operazioni atipiche e/o inusuali.

#### Informazioni sul governo societario

La "Relazione sul Governo Societario e gli Assetti Proprietari" (di seguito "Relazione") prevista dall'art. 123-bis del TUF è predisposta quale documento autonomo approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 1 aprile 2020, pubblicato sul sito internet della Società all'indirizzo [www.fincantieri.it](http://www.fincantieri.it) nella sezione "Etica e Governance".

Nella Relazione è fornito un quadro generale e completo sul sistema di governo societario adottato da FINCANTIERI S.p.A.. Sono, inoltre, illustrati il profilo della Società e i principi ai quali essa si ispira; riporta le informazioni sugli assetti proprietari e sull'adesione al Codice di Autodisciplina, ivi incluse le principali pratiche di governance applicate e le principali caratteristiche del sistema di controllo interno e di gestione dei rischi; contiene una descrizione del funzionamento e composizione dell'organo di amministrazione (e dei suoi comitati) e dell'organo di controllo, dei loro ruoli, responsabilità e competenze.

I criteri per la determinazione dei compensi degli Amministratori sono illustrati nella "Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti", predisposta in adempimento agli obblighi previsti dall'art. 123-ter del TUF e all'art. 84-quater del Regolamento Emittenti Consob e pubblicata nella sezione "Etica e Governance" del sito internet della Società.



## GESTIONE DEI RISCHI D'IMPRESA

Nel normale svolgimento delle proprie attività di impresa, il Gruppo Fincantieri è esposto a diversi fattori di rischio, finanziari e non finanziari, che, qualora si manifestassero, potrebbero avere un impatto sulla situazione

economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo. Sulla base dell'andamento della gestione nei primi sei mesi dell'anno e del contesto macroeconomico di riferimento, riportiamo di seguito i fattori di rischio prevedibili per i prossimi sei mesi del 2020 suddivisi per tipologia.

### 1 Rischi connessi alla complessità operativa

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>In ragione della complessità operativa derivante sia dalle caratteristiche intrinseche dell'attività di costruzione navale sia dalla diversificazione geografica e di prodotto nonché dalla crescita per linee esterne, il Gruppo è esposto al rischio:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• di non garantire un adeguato presidio all'attività di project management;</li> <li>• di non gestire adeguatamente la complessità operativa, logistica ed organizzativa che caratterizza il Gruppo;</li> <li>• di non rappresentare correttamente nella reportistica finanziaria gli eventi ed i fenomeni della gestione operativa;</li> <li>• di sovrastimare le sinergie derivanti da operazioni di acquisizione o di subire i riflessi di una lenta e/o debole integrazione;</li> <li>• di realizzare alleanze, joint venture o altri rapporti con controparti che possano influire negativamente sulla capacità di competere;</li> <li>• di non gestire adeguatamente la complessità derivante dalla propria diversificazione di prodotto;</li> <li>• di non riuscire a distribuire in maniera efficiente i carichi di lavoro in base alla capacità produttiva (impianti e forza lavoro) o che un eccesso della stessa possa ostacolare il raggiungimento di margini competitivi;</li> <li>• di non soddisfare la domanda di mercato a causa di un'insufficiente capacità produttiva propria o dei propri fornitori.</li> </ul>	<p>Qualora il Gruppo non fosse in grado di implementare un'adeguata attività di project management, con procedure e azioni sufficienti o efficaci nel garantire il controllo del corretto completamento e dell'efficienza dei propri processi di costruzione navale e la corretta rappresentazione degli stessi nella reportistica, ovvero non fosse in grado di gestire adeguatamente le sinergie di gruppo, le alleanze, joint venture o altri rapporti con le controparti e la complessità derivante dalla propria diversificazione di prodotto o non riuscisse a distribuire in maniera efficiente i carichi di lavoro in base alla capacità produttiva (impianti e forza lavoro) di volta in volta disponibile nei vari siti produttivi, potrebbe registrare una contrazione dei ricavi e della redditività con possibili effetti negativi sulla propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria.</p>	<p>Per gestire processi di tale complessità, il Gruppo implementa procedure e piani di attività volti a gestire e monitorare l'attuazione di ogni singolo progetto durante la sua intera durata. Al fine di salvaguardare i processi di integrazione, vengono instaurati canali di dialogo costante tra le entità del Gruppo, talvolta con l'inserimento di risorse della controllante. Inoltre il Gruppo ha adottato una struttura produttiva flessibile al fine di rispondere in modo efficiente alle oscillazioni della domanda di navi nelle varie aree di business. Questo approccio flessibile consente al Gruppo di superare i limiti derivanti dalla capacità di un singolo stabilimento e di perseguire più opportunità contrattuali in parallelo, garantendo il rispetto dei tempi di consegna. Il Gruppo implementa azioni volte al miglioramento dei processi di produzione e progettazione per rafforzare la competitività e incrementare la produttività.</p>

## 2 Rischi connessi alla conformazione del mercato

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
L'industria cantieristica in generale è caratterizzata storicamente da un andamento ciclico, sensibile al trend dell'industria di riferimento. I clienti del Gruppo che operano nel settore offshore e cruise basano i loro piani di investimento sulla domanda che viene dai rispettivi clienti, principalmente influenzati per l'offshore dall'andamento della domanda di energia e delle previsioni del prezzo del petrolio, che alimentano gli investimenti in attività di esplorazione e produzione, e per il cruise dall'andamento del mercato del leisure. Nell'area di business militare la domanda di costruzioni navali dedicate alla difesa risente fortemente delle politiche concernenti la spesa militare dei governi.	Slittamenti nei programmi di rinnovamento della flotta o altre azioni con ricadute sul carico di lavoro del principale cliente nel business cruise del Gruppo Fincantieri possono determinare conseguenze in termini di carichi di lavoro e di redditività del business, così come l'andamento negativo nel mercato di riferimento dell'offshore può portare, come già accaduto, ad una riduzione nel livello di ordinativi, in tale settore, della controllata VARD, oltre che ad un rischio di cancellazione o posticipazione degli ordini correnti. Altresì la disponibilità di risorse destinate dallo Stato alla spesa militare per programmi di ammodernamento della flotta rappresenta una variabile che può influenzare le performance economiche, patrimoniali e finanziarie del Gruppo.	Al fine di mitigare l'impatto dell'andamento ciclico dell'industria cantieristica, negli ultimi anni il Gruppo ha perseguito una strategia di diversificazione, espandendo il proprio business sia in termini di prodotto che a livello geografico. Dal 2005 il Gruppo si è espanso nell'Offshore, mega-yacht, sistemi e componenti navali, riparazioni, refitting e post vendita. In parallelo il Gruppo ha allargato le proprie attività, anche a livello internazionale, attraverso acquisizioni o la creazione di nuove società, dedicate a business specifici e non strettamente legati al settore navale come le opere infrastrutturali in acciaio e i sistemi di automazione. Data l'attuale contrazione dei volumi di mercato nel business offshore, la controllata VARD ha proseguito con successo nella strategia di diversificazione in nuovi segmenti di mercato, quali l'expedition cruise, le navi specializzate per la pesca e mezzi navali per la gestione dei campi eolici marini, al fine di ridurre la propria esposizione alla ciclicità del settore Oil & Gas.

## 3 Rischi connessi al mantenimento dei livelli di competitività nei mercati di riferimento

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
Le produzioni di naviglio mercantile standard sono ormai dominate dai cantieri asiatici, pertanto il mantenimento dei livelli di competitività non può che avvenire attraverso la specializzazione in mercati ad alto valore aggiunto. Nell'ambito delle produzioni civili, già da alcuni anni la Capogruppo ha concentrato la propria attenzione sulle navi da crociera, business nel quale è storicamente attiva, attenzione che è stata estesa, con il gruppo VARD, alle produzioni di supporto all'offshore ed a settori specifici quali la pesca e l'acquacoltura. Ulteriori fattori che possono incidere sulla competitività sono rappresentati dal rischio di non rivolgere la giusta attenzione alle esigenze dei clienti, o che i livelli di qualità e la sicurezza dei prodotti non siano in linea con le richieste del mercato e le nuove normative applicabili. Inoltre, le politiche commerciali aggressive, lo sviluppo di nuovi prodotti e di nuove tecnologie o l'aumento di capacità produttiva da parte dei competitors possono portare ad un incremento del livello di competizione sui prezzi con conseguente impatto sul livello di competitività richiesto.	Un presidio non attento dei mercati in cui la Società opera e risposte non tempestive sia alle sfide proposte dai competitors che alle esigenze dei clienti possono comportare una riduzione di competitività, con relativo impatto sui volumi produttivi, e/o prezzi meno remunerativi, con riduzione dei margini di profitto.	Il mantenimento del posizionamento competitivo nelle aree di business di riferimento viene ricercato assicurando alti standard qualitativi e innovativi del prodotto, unitamente alla ricerca di soluzioni di ottimizzazione dei costi e flessibilità di soluzioni tecniche e finanziarie per rimanere competitivi rispetto alla concorrenza in sede di offerte commerciali. La controllata VARD, parallelamente alle iniziative commerciali attuate per penetrare i nuovi segmenti di mercato, ha sviluppato una serie di nuovi progetti navali, sfruttando sia le competenze ingegneristiche e di progettazione acquisite nel settore offshore che il know how del Gruppo Fincantieri.

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
Il difficile contesto politico ed economico e il peggioramento del quadro normativo dei paesi in cui il Gruppo opera, possono negativamente impattare l'operatività e i flussi di cassa futuri. Inoltre, la ricerca di possibilità di business in Paesi emergenti, in particolare per le produzioni militari, comporta una maggiore esposizione a problematiche di rischio Paese e/o di corruzione internazionale.	Situazioni legate al rischio Paese possono avere effetti negativi sia sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo, con la perdita di clienti, di profitti, di vantaggio competitivo, e sia dal punto di vista reputazionale nel caso di eventuali azioni legali e sanzioni.	Il Gruppo, nel perseguire opportunità di business in Paesi emergenti, si caute privilegiando azioni commerciali supportate da accordi intergovernativi o da altre forme di collaborazione tra Stati, oltre a predisporre, nell'ambito della propria organizzazione, idonei presidi per monitorare i processi a rischio.



#### 4 Rischi connessi alla gestione delle commesse

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
I contratti di costruzione navale gestiti dal Gruppo sono in larga parte contratti pluriennali con un corrispettivo stabilito, ed ogni variazione del prezzo deve essere concordata con il cliente. Al momento della sottoscrizione del contratto, la determinazione del prezzo non può prescindere da una attenta valutazione dei costi delle materie prime, macchinari, componenti, appalti e di tutti i costi connessi alla costruzione (inclusi costo del lavoro e spese generali), operazione più complicata nel caso di navi prototipo o particolarmente complesse.	Variazioni di costo in aumento non previste nella fase precontrattuale che non trovino corrispondenza in un parallelo incremento di prezzo, possono comportare una riduzione dei margini sulle commesse interessate.	Il Gruppo prende in considerazione gli aumenti attesi nelle componenti di costo delle commesse nel processo di determinazione del prezzo di offerta. Inoltre, al momento della firma del contratto risultano già definite opzioni di acquisto a prezzo fisso di alcuni dei principali componenti della nave.
Molti fattori possono influenzare i programmi di produzione nonché l'utilizzo della capacità produttiva ed avere impatto sui tempi contrattuali di consegna delle commesse navali, con possibili penali a carico del Gruppo. Questi fattori includono tra l'altro scioperi, scarsa produttività industriale, non adeguata gestione logistica e dei magazzini, problemi inattesi in fase di progettazione, ingegnerizzazione e produzione, eventi connessi a condizioni meteorologiche avverse, situazioni di natura sanitaria che condizionino lo sviluppo delle attività produttive, modifiche di progetto o problemi di approvvigionamento di forniture chiave.	I contratti navali in caso di ritardo di consegna, ad eccezione degli effetti derivanti da eventi regolati a livello contrattuale (i.e. "forza maggiore"), prevedono il pagamento di penali generalmente crescenti in funzione del tempo di ritardo.	Il Gruppo gestisce le commesse attraverso strutture dedicate che controllano tutti gli aspetti nel corso del lifecycle di commessa (progettazione, acquisti, costruzione, allestimento). I contratti stipulati con i fornitori prevedono la possibilità di applicare penali per ritardi o interferenze a loro imputabili. I contratti stipulati con i clienti prevedono che, nel caso in cui si verificasse un "Evento di forza maggiore" che impedisse la regolare costruzione della commessa, come ad esempio un decreto governativo o una pandemia, la società non sarebbe tenuta a riconoscere penali all'armatore per il ritardo nella consegna.
Nella gestione operativa delle commesse esiste il rischio che una o più controparti con cui la Società ha contratti in corso non siano in grado di far fronte ai propri impegni, più specificamente che uno o più clienti non adempiano alle obbligazioni contrattuali, o uno o più fornitori non svolgano le prestazioni richieste per cause di natura operativa o finanziaria, con effetti anche gravi sullo svolgimento delle attività operative e possibile incremento di costi, anche di natura legale, in caso di mancata ottemperanza degli impegni contrattuali.	Il fallimento di una o più controparti, siano esse clienti o fornitori, può avere pesanti riflessi sulla produzione e sui flussi di cassa della Società, in considerazione dell'elevato valore unitario delle commesse navali e della natura strategica sotto il profilo produttivo di talune forniture. In particolare, la cancellazione degli ordini da parte dei clienti nel corso della costruzione delle navi, esporrebbe il Gruppo al rischio di dover vendere tali navi in condizioni sfavorevoli di mercato o, potenzialmente, a prezzi che non consentono di recuperare i costi sostenuti per la costruzione. Inoltre, la posticipazione delle date di consegna potrebbe peggiorare notevolmente il fabbisogno finanziario indotto dal capitale circolante con un conseguente aumento dell'indebitamento e dell'impatto degli oneri finanziari.	In fase di acquisizione di commesse, il Gruppo può effettuare, laddove ritenuto necessario, verifiche sulla solidità finanziaria delle controparti, anche tramite informazioni assunte dalle principali agenzie di valutazione del rischio di credito. I fornitori sono soggetti ad una procedura di qualifica che prevede una valutazione dei potenziali rischi associati alla controparte. Con riferimento all'aspetto finanziario, il Gruppo mette a disposizione dei propri fornitori strumenti di supporto per l'accesso al credito. Il Gruppo inoltre lavora costantemente con i clienti e le istituzioni finanziarie per assicurare la consegna delle commesse in portafoglio.

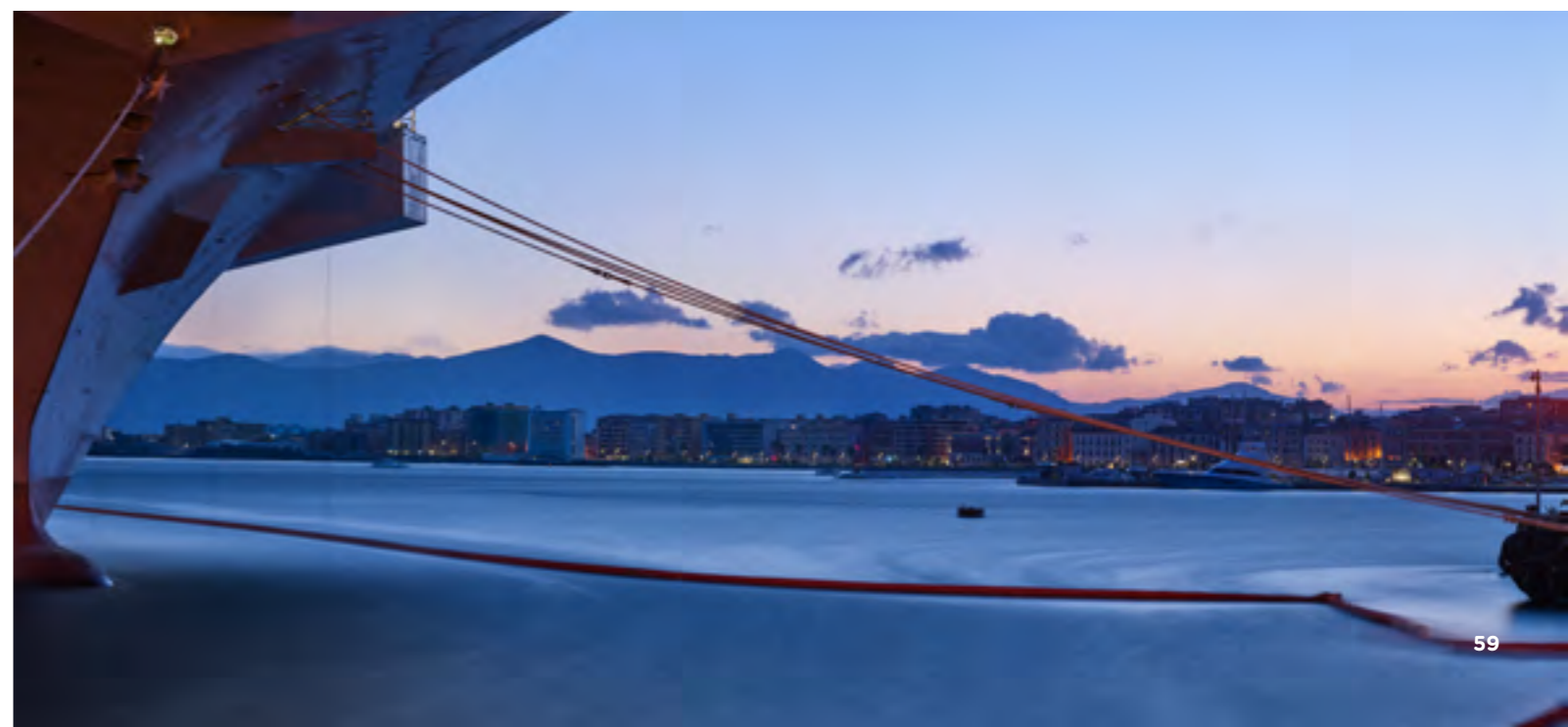
DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
Un numero significativo di contratti per la costruzione di navi del Gruppo (in generale per le navi mercantili, quali le navi da crociera e le navi di supporto offshore) prevede che soltanto una parte del prezzo contrattuale sia corrisposto dal cliente durante il periodo di costruzione delle navi; il pagamento della quota restante viene corrisposto in occasione della consegna. Di conseguenza il Gruppo anticipa costi significativi, assumendosi il rischio di sostenere tali costi prima di ricevere l'integrale pagamento del prezzo da parte dei propri clienti e dovendo così finanziare il capitale circolante assorbito dalle navi in corso di costruzione.	Qualora il Gruppo non fosse in grado di offrire ai propri clienti sufficienti garanzie finanziarie a fronte degli anticipi ricevuti o di soddisfare il fabbisogno di capitale circolante indotto dalle navi in costruzione, potrebbe non riuscire a portare a termine le commesse o di acquisirne di nuove, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria. Inoltre, la cancellazione e la posticipazione degli ordini da parte dei clienti in difficoltà potrebbero avere impatti significativi sulla struttura finanziaria e sulla marginalità del Gruppo con il conseguente rischio che le banche limitino l'accesso al credito alla Società privandola di forme di finanziamento del circolante necessarie come i construction loans o che siano disposte a concederle a condizioni più onerose.	Il Gruppo adotta una strategia di finanziamento mirata a diversificare il più possibile le forme tecniche di finanziamento e le controparti finanziatrici con il fine ultimo di mantenere in essere una capacità di credito per un ammontare più che sufficiente a garantire la copertura dei fabbisogni di capitale circolante generati dal business operativo, anche in situazioni di forte stress finanziario derivante da fattori esogeni o endogeni.
I clienti del Gruppo fanno spesso ricorso a finanziamenti per perfezionare l'acquisizione delle commesse. Nel caso in cui i clienti siano esteri, possono beneficiare degli schemi di finanziamento per il supporto all'export definiti secondo le regole dell'OCSE. Tali schemi prevedono che gli acquirenti esteri di navi possano ottenere un finanziamento da parte di istituti di credito dietro ricezione di una garanzia da parte di un'agenzia nazionale per il credito all'esportazione, nel caso dell'Italia SACE S.p.A. e nel caso della Norvegia GIEK. La disponibilità di finanziamenti all'esportazione è quindi un requisito fondamentale per consentire ai clienti esteri di affidare commesse al Gruppo, specialmente per quanto riguarda la costruzione di navi da crociera.	La mancata disponibilità di finanziamenti per i clienti del Gruppo ovvero la scarsa competitività delle loro condizioni potrebbero avere un effetto significativamente negativo sulla capacità del Gruppo di ottenere nuove commesse nonché sulla capacità dei clienti di ottemperare al pagamento degli importi dovuti contrattualmente.	Fincantieri supporta i clienti esteri durante il processo di perfezionamento dei finanziamenti alle esportazioni, ed in particolare nel gestire le relazioni con gli enti e le società coinvolte nella strutturazione di tali finanziamenti (es. SACE, Simest e gli istituti di credito). Inoltre, il processo di strutturazione del finanziamento viene gestito in parallelo rispetto al processo di finalizzazione del contratto commerciale, e l'esecutività stessa degli accordi viene spesso subordinata all'ottenimento da parte dell'armatore del commitment di SACE e dalle banche a garantire il finanziamento export credit. La controllata VARD inoltre opera attivamente con l'agenzia norvegese per il credito all'esportazione, GIEK, soprattutto nell'ambito di un settore nuovo per il mercato norvegese come quello dell'expedition cruise. Ad ulteriore tutela del Gruppo, in caso di default da parte del cliente sulle obbligazioni previste contrattualmente, Fincantieri ha la facoltà di risolvere il contratto. In tale ipotesi la società ha titolo a trattenere i pagamenti ricevuti e la costruzione in corso di realizzazione. Il cliente inoltre può essere considerato responsabile per il pagamento di eventuali costi anticipati dal Gruppo.

## 5 Rischi connessi all'esternalizzazione della produzione, ai rapporti con i fornitori e con le comunità locali

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>La scelta del Gruppo Fincantieri di esternalizzare alcune attività aziendali risponde a esigenze strategiche ed è riconducibile essenzialmente a due criteri: a) esternalizzare le attività per cui non si ha un numero di risorse adeguato pur possedendo le competenze; b) esternalizzare le attività per le quali l'Azienda non possiede competenze interne e ritiene oneroso e inefficiente svilupparle.</p> <p>La dipendenza dai fornitori per talune attività aziendali può comportare l'incapacità a garantire elevati standard di qualità, il mancato rispetto delle tempistiche di consegna, l'acquisizione da parte loro di un eccessivo potere contrattuale, il mancato accesso a nuove tecnologie.</p> <p>Inoltre, la rilevante presenza dei fornitori nel processo produttivo genera impatti sulle comunità locali, con l'eventuale necessità da parte della Società di affrontare problematiche di tipo sociale, politico e di legalità.</p>	<p>Un contributo negativo in termini di qualità, tempi o costi da parte dei fornitori comporta un aumento dei costi del prodotto, ed un peggioramento della percezione della qualità del prodotto Fincantieri da parte del cliente. Per quanto riguarda gli altri interlocutori a livello locale, rapporti non ottimali possono riflettersi sulla capacità della Società di competere sul mercato.</p>	<p>Il Gruppo si occupa di presidiare attentamente il coordinamento dell'assemblaggio dei sistemi interni alle navi e dei sotto-insiemi di produzione esterna attraverso strutture dedicate. Inoltre il Gruppo Fincantieri seleziona attentamente i propri "fornitori strategici", che devono fornire standard di prestazioni di assoluto livello.</p> <p>A tal proposito, nell'ambito della Capogruppo, è stato definito un preciso programma di valutazione delle performance dei fornitori che va dalla misurazione delle prestazioni eseguite, sia in termini di qualità del servizio offerto che di puntualità nelle consegne, al rispetto tassativo delle norme sulla sicurezza sul lavoro, in linea con il piano aziendale "Verso Infortuni Zero". Inoltre, in generale viene prestata particolare attenzione al rapporto con le comunità locali che interagiscono con i cantieri del Gruppo, attraverso appropriate relazioni istituzionali a suo tempo integrate da opportuni protocolli di legalità e/o trasparenza stipulati con le Autorità Locali, accordi che hanno consentito di promuovere la definizione del Protocollo Quadro Nazionale di Legalità sottoscritto nel 2017. La controllata VARD ha posto particolare attenzione al processo di valutazione e gestione dei contratti con i fornitori operanti nei nuovi settori in cui il Gruppo è entrato a seguito della strategia di diversificazione.</p>

## 6 Rischi legati agli aspetti di sostenibilità del business

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>L'industria cantieristica, per le peculiarità che la caratterizzano, necessita che vengano affrontati alcuni temi connessi alla sostenibilità sociale ed ambientale del business.</p> <p>La Società è impegnata nella diffusione del proprio Modello di Governance all'interno del Gruppo che integra nei processi e nelle attività aziendali i principi della sostenibilità; tuttavia, eventuali carenze nella comunicazione del proprio commitment al Gruppo potrebbero mettere a rischio il raggiungimento degli obiettivi definiti e comunicati agli stakeholder.</p> <p>Inoltre, la Società ha identificato specifici rischi connessi ai prodotti e ai processi della costruzione navale, tra cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• il rischio della mancata attenzione allo sviluppo di nuove tecnologie e di prodotti eco-compatibili;</li> <li>• il rischio di una carente gestione dei temi ambientali, come quelli collegati al climate change (l'impatto di eventi naturali, incremento prezzo di materiali per fattori connessi al clima);</li> <li>• il rischio che la supply chain non rispecchi i principi di sostenibilità comunicati dalla Società;</li> <li>• il rischio di una carente valorizzazione del capitale umano del Gruppo.</li> </ul>	<p>L'obiettivo della Società è di coniugare la crescita del business e la solidità finanziaria in accordo con i principi di sostenibilità sociale e ambientale, ed il mancato raggiungimento di tale target potrebbe compromettere, nel lungo periodo, la crescita di valore della Società a beneficio degli stakeholder.</p>	<p>La Società ha realizzato un sistema di governance della sostenibilità che definisce ruoli e responsabilità nella gestione di tali processi, al fine di garantire un adeguato presidio e monitoraggio degli stessi.</p> <p>I rischi connessi alla sostenibilità vengono individuati, valutati e gestiti nell'ambito del processo Enterprise Risk Management e la Società ha adottato un Piano di Sostenibilità di cui ne monitora l'applicazione.</p> <p>Le iniziative avviate trovano puntuale rendicontazione nel Bilancio di Sostenibilità.</p>



## 7 Rischi connessi al knowledge management

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>Il Gruppo Fincantieri ha sviluppato una serie di esperienze, un know-how e una conoscenza del business significativi. Sul fronte delle maestranze, il mercato del lavoro interno non è sempre in grado di soddisfare le esigenze di risorse adeguate per la produzione, sia in termini di numero che di competenze. L'efficace gestione del business è anche connessa alla capacità di essere un polo di attrazione di risorse ad elevata professionalità per ruoli chiave ed alla capacità di riuscire a mantenere tali professionalità all'interno del Gruppo; il tutto attraverso una adeguata gestione delle risorse e quindi delle competenze in una logica di miglioramento continuo, realizzato tramite investimenti nella formazione del personale e nella valutazione delle performance.</p>	<p>L'inadeguatezza del mercato del lavoro di fronte alle esigenze del Gruppo, la mancata capacità di acquisire le professionalità necessarie ed il mancato trasferimento di conoscenze specifiche nell'ambito delle risorse del Gruppo, particolarmente in area tecnica, può avere effetti negativi sulla qualità del prodotto.</p>	<p>La Direzione Human Resources monitora continuamente il mercato del lavoro e mantiene frequenti rapporti con le università, le scuole professionali e gli enti di formazione. Inoltre il Gruppo investe in modo significativo sulla formazione del personale sia in ambito tecnico-specialistico, che su tematiche a carattere gestionale - relazionale, e su sicurezza e qualità. È prevista infine la programmazione di azioni formative mirate per garantire la copertura delle posizioni chiave e manageriali in occasione di avvicendamenti. Con riferimento alla controllata VARD è stato portato avanti un programma di riorganizzazione interna per favorire il processo di diversificazione nei nuovi mercati, con particolare attenzione allo sviluppo di nuovi concepts e alla modifica dei processi produttivi; sono state al contempo avviate nei cantieri siti in Romania azioni di reperimento di manodopera qualificata con lo scopo di aumentare il presidio tecnico-qualitativo volto al raggiungimento dell'efficienza produttiva, sia a sostegno del piano di produzione della controllante Fincantieri sia a garanzia di una migliore gestione degli ulteriori progetti in portafoglio.</p>

## 8 Rischi connessi al quadro normativo di riferimento

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>Il Gruppo Fincantieri è soggetto alle normative applicabili nei Paesi in cui opera, inclusa la disciplina in tema di tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, le normative in campo fiscale e la normativa di tutela della privacy. Eventuali violazioni di tali normative potrebbero comportare sanzioni civili, fiscali, amministrative e penali, nonché l'obbligo di eseguire attività di regolarizzazione, i cui costi e responsabilità potrebbero riflettersi negativamente sull'attività del Gruppo e sui suoi risultati.</p>	<p>Eventuali inadempimenti alla normativa fiscale, agli standard di sicurezza o in materia di tutela dell'ambiente, eventuali cambiamenti del quadro normativo di riferimento, ovvero il verificarsi di circostanze non prevedibili o eccezionali, potrebbero obbligare il Gruppo Fincantieri a sostenere spese straordinarie in materia fiscale, ambientale o sulla sicurezza dei luoghi di lavoro. La violazione della normativa privacy comporterebbe infine l'applicazione del regime sanzionatorio introdotto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali.</p>	<p>Il Gruppo promuove il rispetto di tutte le normative a cui è assoggettato nonché la predisposizione ed aggiornamento di strumenti di controllo preventivo idonei a mitigare i rischi connessi a violazioni di legge. In tal senso, al fine di prevenire e gestire il rischio legato all'insorgere di illeciti, la Capogruppo ha adottato un Modello di organizzazione, gestione e controllo ai sensi del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231, vincolante anche per i fornitori e, in genere, per i terzi che lavorano con Fincantieri. In particolare per la Capogruppo è stata data attuazione alle indicazioni contenute nel D.Lgs. 81/2008 - "Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (Testo Unico in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro). Fincantieri ha implementato opportuni modelli organizzativi, idonei a prevenire la violazione delle normative di riferimento, promuovendone la continua verifica ed aggiornamento. In tale contesto si citano i protocolli adottati in tutte le unità produttive per il controllo ed il contenimento del rischio di contagio dell'epidemia COVID-19, come previsto dalle disposizioni emanate dalle Autorità competenti.</p> <p>L'impegno nel perseguire e promuovere i principi di sostenibilità ambientale è stato ribadito nel documento di Politica Ambientale della Capogruppo, che vincola l'Azienda al mantenimento della conformità normativa ed al monitoraggio delle attività lavorative per garantire l'effettivo rispetto delle norme. Anche la controllata VARD si è impegnata per minimizzare l'impatto delle proprie attività sull'ambiente, con interventi in termini di risorse, politiche e procedure per migliorare la propria performance ambientale. Fincantieri e VARD hanno attuato un Sistema di Gestione Ambientale presso i propri siti in ottica di certificazione ai sensi della norma UNI EN ISO 14001:2004 e avviato l'aggiornamento allo standard 2015. Per quanto riguarda la mitigazione dei rischi fiscali, il Gruppo monitora costantemente l'evoluzione della normativa vigente. Il rispetto della normativa sulla privacy viene assicurata tramite un sistema di regole interne che sono state adottate al fine di assicurare la protezione dei dati personali raccolti ed elaborati nell'ambito dei processi di funzionamento del business aziendale.</p>





DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
Operando nel settore della difesa e sicurezza, il Gruppo è esposto al rischio che la tendenza evolutiva del settore possa condurre nel prossimo futuro ad una restrizione delle ipotesi derogatorie ai principi di concorrenza ammessi dalla normativa vigente con conseguente limitazione al ricorso all'affidamento diretto, al fine di garantire maggiore concorrenza nel mercato di riferimento.	Possibili limitazioni al ricorso all'affidamento diretto potrebbero precludere al Gruppo l'aggiudicazione degli affidamenti mediante procedure negoziate, senza previa pubblicazione di un bando di gara.	Il Gruppo monitora la possibile evoluzione della normativa nazionale e comunitaria che potrebbe aprire la possibilità di competere nel settore della difesa e sicurezza anche in altri Paesi.

### 9 Rischi legati all'accesso alle informazioni ed al funzionamento del sistema informatico

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
<p>L'attività del Gruppo potrebbe risentire negativamente di:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>una non adeguata gestione delle informazioni in riferimento ai dati sensibili della Società, legata all'inefficacia di misure protettive poste in essere, con possibilità di accesso e utilizzo di informazioni confidenziali da parte di soggetti non autorizzati esterni alla Società;</li> <li>un accesso alle informazioni improprio, che comporti il rischio di alterazioni o cancellazioni, accidentalmente o intenzionalmente, da parte di persone non autorizzate;</li> <li>una infrastruttura IT (hardware, reti, software) di cui non sia garantita la sicurezza e l'attendibilità, con possibili interruzioni del sistema informatico o di rete ovvero con tentativi illegali di ottenere accesso non autorizzato o violazioni del proprio sistema di sicurezza dei dati, inclusi attacchi coordinati di gruppi di hackers.</li> </ul>	Guasti del sistema informatico, eventuale perdita o danneggiamento di dati, anche a seguito di attacchi esterni, soluzioni informatiche non rispondenti alle esigenze del business, o aggiornamenti di tali soluzioni informatiche non in linea con le esigenze degli utilizzatori potrebbero compromettere l'operatività del Gruppo provocando errori nell'esecuzione delle operazioni, inefficienze e ritardi procedurali e altre interruzioni dell'attività, incidendo sulla capacità della Società di competere sul mercato.	Il Gruppo ritiene di aver intrapreso tutte le misure necessarie per contenere e gestire l'eventuale concretizzazione di tali rischi, ispirandosi alle best-practice in materia di sistemi di governance e monitorando di continuo la gestione dell'infrastruttura e degli applicativi. Le modalità di accesso e capacità di operare sul sistema informatico sono gestite e mantenute per garantire una corretta separazione dei ruoli che è stata ulteriormente rinforzata con l'adozione di una nuova procedura di access management, assistita da un software specifico, che consente l'individuazione preventiva e il trattamento dei rischi di Segregation of Duties (SoD) derivanti da una attribuzione non idonea delle credenziali di accesso.

### 10 Rischi connessi all'andamento delle valute

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
Il Gruppo è esposto al rischio di cambio derivante da transazioni di natura commerciale e finanziaria denominate in valuta diversa da quella funzionale (rischio economico e transattivo). Inoltre, il rischio di cambio si manifesta nella redazione del bilancio di Gruppo, per effetto della conversione di Conto Economico e Stato Patrimoniale delle società controllate consolidate che operano in valuta diversa dall'Euro (principalmente NOK, USD e BRL) (rischio traslativo).	L'assenza di un'adeguata gestione dei rischi valutari può incrementare la volatilità dei risultati economici del Gruppo. In particolare, un indebolimento delle valute in cui sono denominati i contratti di costruzione navale può avere un impatto negativo sulla marginalità e sul cash flow del Gruppo.	La Società si è dotata di una policy di gestione dei rischi finanziari che definisce strumenti, responsabilità e modalità di reporting, con cui la Società mitiga i rischi derivanti dall'andamento del mercato valutario. Con riferimento al rischio di cambio traslativo, il Gruppo monitora costantemente le proprie principali esposizioni le quali di norma non sono comunque oggetto di copertura. Allo stesso modo la controllata VARD ha elaborato una policy di gestione che si ispira ai principi fondamentali definiti dalla Capogruppo, pur con alcuni distinguo dovuti alle necessità peculiari della società.

### 11 Rischi legati all'indebitamento finanziario

DESCRIZIONE DEL RISCHIO	IMPATTO	AZIONI MITIGANTI
Alcuni contratti di finanziamento sottoscritti dal Gruppo prevedono pattuizioni, impegni e vincoli di natura finanziaria e legale (quali il verificarsi di events of default, anche potenziali, clausole di cross default e covenants) a carico del Gruppo o di alcune delle società del Gruppo che potrebbero portare, nel caso non siano rispettati, ad una esigibilità immediata dei finanziamenti. Inoltre, future variazioni in aumento dei tassi di interesse potrebbero comportare maggiori costi ed esborsi in funzione dell'indebitamento di volta in volta in essere. Il Gruppo potrebbe non essere in grado di accedere al credito in misura adeguata al corretto finanziamento della propria attività (ad esempio in caso di performance particolarmente insoddisfacenti) ovvero potrebbe accedervi solo a condizioni particolarmente onerose.	Nel caso in cui la capacità di ottenere accesso al credito fosse limitata, anche in ragione della propria performance finanziaria, o nel caso di incremento dei tassi di interesse o di rimborso anticipato di debiti, il Gruppo potrebbe essere costretto a ritardare la raccolta di capitali ovvero reperire risorse finanziarie con termini e condizioni maggiormente onerose, con effetti negativi sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.	Al fine di assicurare l'accesso a forme di finanziamento adeguate nell'ammontare e nei termini, il Gruppo monitora costantemente la propria situazione economica, patrimoniale e finanziaria attuale e prospettica nonché le circostanze che possono impattarvi negativamente. In particolare, per mitigare il rischio di liquidità e per garantire un adeguato livello di flessibilità finanziaria, il Gruppo mantiene costantemente un buffer di fonti di finanziamento disponibili più che adeguato rispetto ai propri fabbisogni prospettici attesi anche in scenari di cassa sfavorevoli e diversifica le proprie fonti di finanziamento in termini di durata, controparte e forma tecnica. Inoltre, al fine di contenere l'impatto delle oscillazioni dei tassi di interesse sulla profittabilità del Gruppo di medio-lungo periodo, la Società può negoziare contratti derivati, solitamente nella forma dell'interest rate swap.

## INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE

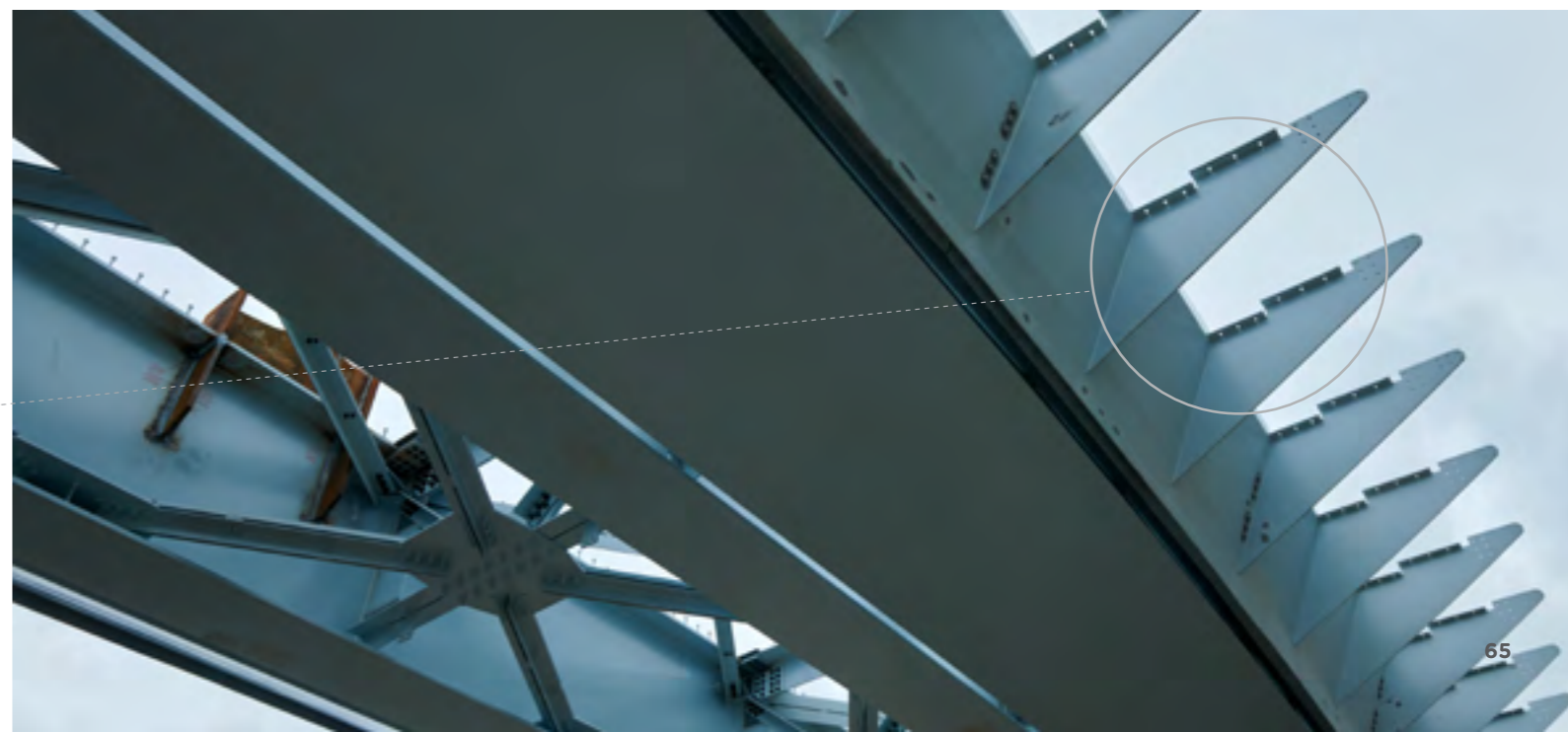
Il management di Fincantieri valuta le performance del Gruppo e dei segmenti di business sulla base anche di alcuni indicatori non previsti dagli IFRS. In particolare, l'EBITDA è utilizzato come principale indicatore di redditività, in quanto permette di analizzare la marginalità del Gruppo, eliminando gli effetti derivanti dalla volatilità originata da elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria. Di seguito sono descritte, così come richiesto dalla Comunicazione Consob n. 0092543 del 3 dicembre 2015 che recepisce gli orientamenti ESMA/2015/1415 in tema di indicatori alternativi di performance, le componenti di ciascuno di tali indicatori:

- EBITDA: è pari al risultato ante imposte, ante proventi e oneri finanziari, ante proventi e oneri su partecipazioni ed ammortamenti e svalutazioni, così come riportati negli schemi di bilancio, rettificato dai seguenti elementi:
  - accantonamenti costi e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto;
  - oneri connessi agli impatti derivanti

- dalla diffusione del virus COVID-19;
  - oneri connessi a piani di riorganizzazione e altri costi del personale non ricorrenti;
  - altri oneri o proventi estranei alla gestione ordinaria.
- EBIT: è pari all'EBITDA al netto degli ammortamenti e svalutazioni di natura ricorrente (sono escluse le svalutazioni dell'avviamento e delle Attività immateriali e degli Immobili, impianti e macchinari rilevate a seguito di test di impairment).
- Risultato del periodo adjusted: è pari al risultato del periodo prima delle rettifiche per elementi economici non ricorrenti o estranei alla gestione ordinaria, che vengono esposte al netto del relativo effetto fiscale.
- Capitale immobilizzato netto: è pari al capitale fisso impiegato per l'operatività aziendale che include le voci: Attività immateriali, Diritti d'uso, Immobili, impianti e macchinari, Partecipazioni e Altre attività non correnti (incluso il fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie non correnti e Passività finanziarie non correnti) al netto del Fondo benefici ai dipendenti.
- Capitale di esercizio netto: è pari al capitale impiegato per l'operatività aziendale caratteristica che include le

- voci: Rimanenze di magazzino e acconti, Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti, Construction loans, Crediti commerciali, Debiti commerciali, Fondi per rischi e oneri diversi, Altre attività e passività correnti (inclusi i Crediti per imposte dirette, Debiti per imposte dirette, Imposte differite attive, Imposte differite passive oltre al fair value dei derivati ricompresi nelle voci Attività finanziarie correnti e Passività finanziarie correnti).
- Capitale investito netto: è pari al totale tra il Capitale immobilizzato netto, il Capitale di esercizio netto e le Attività (passività) nette destinate alla vendita e discontinued operations.
- Posizione finanziaria netta monitorata dal management include:
  - Indebitamento finanziario corrente netto: disponibilità liquide e mezzi equivalenti, titoli detenuti per la negoziazione, crediti finanziari correnti, debiti bancari correnti (esclusi i Construction loans), quota corrente dei finanziamenti a medio lungo termine, altri debiti finanziari correnti;
  - Indebitamento finanziario non corrente netto: crediti finanziari non correnti, debiti bancari non correnti, obbligazioni emesse, altri debiti finanziari non correnti.
- ROI: il ROI (Return on investment) è

- calcolato come rapporto tra l'EBIT (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno) e la media aritmetica del Capitale investito netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.
- ROE: il ROE (Return on equity) è calcolato come rapporto tra l'Utile/Perdita del periodo (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno) e la media aritmetica del Totale Patrimonio netto all'inizio e alla fine del periodo di riferimento.
- Rapporto Totale indebitamento finanziario/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra il Totale indebitamento finanziario e Totale Patrimonio netto.
- Rapporto Posizione finanziaria netta/EBITDA: tale indicatore è calcolato dal Gruppo come rapporto tra Posizione finanziaria netta come monitorata dal Gruppo e EBITDA (su base 12 mesi, 1 luglio - 30 giugno).
- Rapporto Posizione finanziaria netta/Totale Patrimonio netto: tale indicatore è calcolato come rapporto tra Posizione finanziaria netta come monitorata dal Gruppo e Totale Patrimonio netto.
- Accantonamenti: si intendono accantonamenti a Fondi per rischi ed oneri e svalutazioni di Crediti commerciali e Altre attività non correnti e correnti.



## RICONDUZIONE DEGLI SCHEMI DI BILANCIO RICLASSIFICATI UTILIZZATI NELLA RELAZIONE SULLA GESTIONE CON QUELLI OBBLIGATORI

### CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

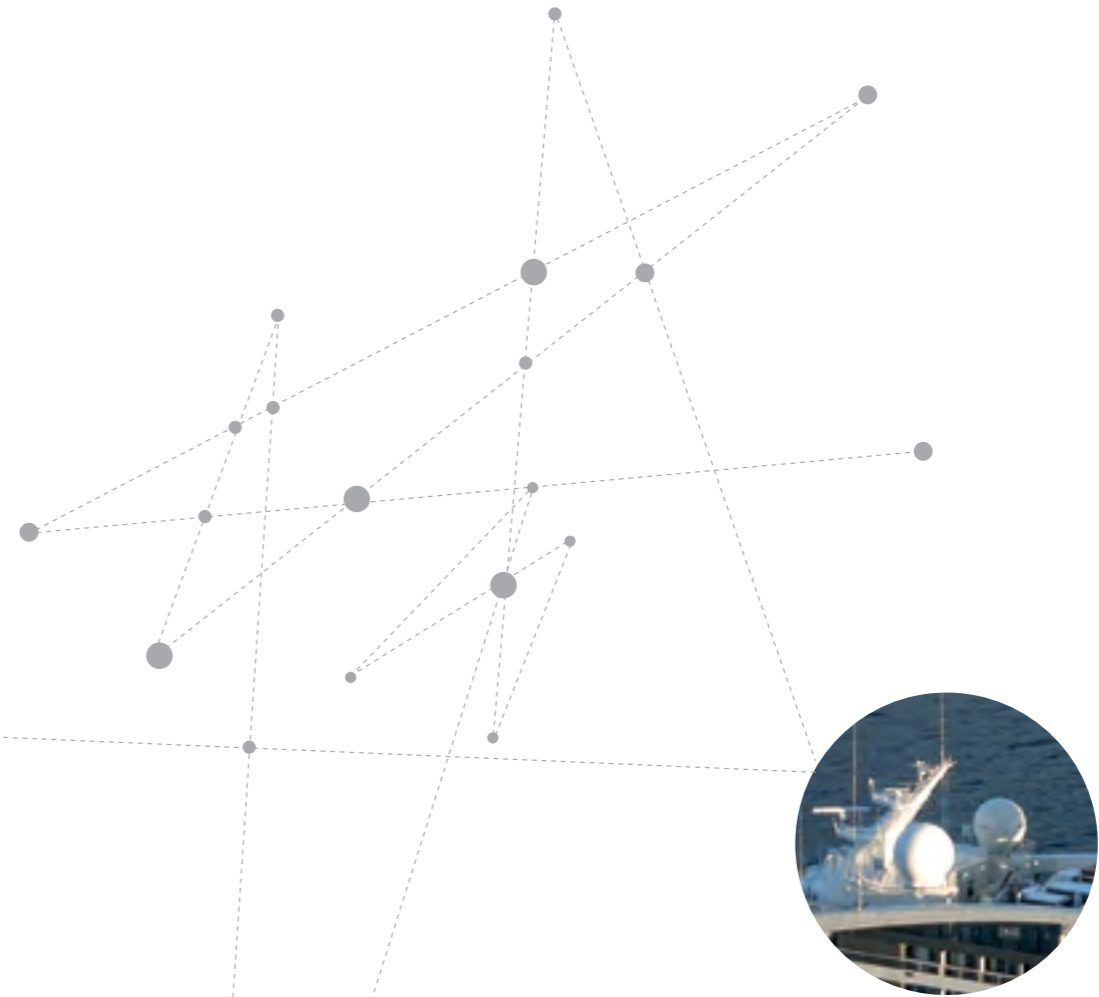
(euro/milioni)				
	30.06.2020		30.06.2019 <sup>(1)</sup>	
	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato	Valori schema obbligatorio	Valori schema riclassificato
<b>A - Ricavi</b>	<b>2.369</b>		<b>2.808</b>	
Ricavi della Gestione	2.323		2.775	
Altri Ricavi e Proventi	46		33	
<b>B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi</b>	<b>(1.810)</b>		<b>(2.063)</b>	
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(1.863)		(2.071)	
Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	53		8	
<b>C - Costo del personale</b>	<b>(432)</b>		<b>(504)</b>	
Costo del personale	(478)		(507)	
Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	46		3	
<b>D - Accantonamenti</b>	<b>(8)</b>		<b>(14)</b>	
Accantonamenti	(28)		(30)	
Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	20		16	
<b>E - Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(65)</b>		<b>(77)</b>	
Ammortamenti e svalutazioni	(82)		(77)	
Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	17			
<b>F - Proventi ed (oneri) finanziari</b>	<b>(63)</b>		<b>(60)</b>	
Proventi ed (oneri) finanziari	(66)		(60)	
Ricl. a I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	3			
<b>G - Proventi e (oneri) su partecipazioni</b>	<b>(3)</b>		<b>(3)</b>	
Proventi ed (oneri) su partecipazioni	(3)		(3)	
<b>H - Imposte del periodo</b>	<b>(17)</b>		<b>(40)</b>	
Imposte sul reddito	14		(35)	
Ricl. L - Effetto fiscale oneri estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti	(31)		(5)	
<b>I - Proventi ed (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti</b>	<b>(139)</b>		<b>(27)</b>	
Ricl. da B - Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(53)		(8)	
Ricl. da C - Costo del personale	(46)		(3)	
Ricl. da D - Accantonamenti	(20)		(16)	
Ricl. da E - Ammortamenti e svalutazioni	(17)			
Ricl. da F - Proventi e (oneri) finanziari	(3)			
<b>L - Effetto fiscale (oneri) estranei alla gestione ordinaria e non ricorrenti</b>	<b>31</b>		<b>5</b>	
Ricl. da H - Imposte del periodo	31		5	
<b>M - Risultato del periodo continuing operations</b>	<b>(137)</b>		<b>25</b>	
<b>N - Risultato netto discontinued operations</b>			<b>(13)</b>	
Risultato netto discontinued operations			(13)	
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(137)</b>		<b>12</b>	

(1) I dati al 30.06.2019 sono stati riesposti per riflettere le discontinued operations del business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e aquaculture e la dismissione del cantiere di Aukra.

## SITUAZIONE PATRIMONIALE-FINANZIARIA CONSOLIDATA

(euro/milioni)				
	30.06.2020		31.12.2019	
	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato	Valori parziali da schema obbligatorio	Valori da schema riclassificato
<b>A - Attività immateriali</b>		<b>623</b>		<b>654</b>
Attività immateriali	623		654	
<b>B - Diritti d'uso</b>		<b>81</b>		<b>90</b>
Diritti d'uso	81		90	
<b>C - Immobili, impianti e macchinari</b>		<b>1.230</b>		<b>1.225</b>
Immobili, impianti e macchinari	1.230		1.225	
<b>D - Partecipazioni</b>		<b>105</b>		<b>75</b>
Partecipazioni	105		75	
<b>E - Altre attività e passività non correnti</b>		<b>(93)</b>		<b>(79)</b>
Derivati attivi	2		2	
Altre attività non correnti	36		16	
Altre passività	(67)		(66)	
Derivati passivi	(64)		(31)	
<b>F - Fondo Benefici ai dipendenti</b>		<b>(59)</b>		<b>(60)</b>
Fondo benefici ai dipendenti	(59)		(60)	
<b>G - Rimanenze di magazzino e acconti</b>		<b>876</b>		<b>828</b>
Rimanenze di magazzino e acconti	876		828	
<b>H - Lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti</b>		<b>981</b>		<b>1.415</b>
Attività per lavori in corso su ordinazione	2.229		2.698	
Passività per lavori in corso e anticipi da clienti	(1.248)		(1.283)	
<b>I - Construction loans</b>		<b>(1.001)</b>		<b>(811)</b>
Construction loans	(1.001)		(811)	
<b>L - Crediti commerciali</b>		<b>1.083</b>		<b>677</b>
Crediti commerciali ed altre attività correnti	1.480		1.079	
Ricl. a O) Altre Attività	(397)		(402)	
<b>M - Debiti commerciali</b>		<b>(1.982)</b>		<b>(2.270)</b>
Debiti commerciali ed altre passività correnti	(2.258)		(2.552)	
Ricl. a O) Altre passività	276		282	
<b>N - Fondi per rischi e oneri diversi</b>		<b>(69)</b>		<b>(89)</b>
Fondi per rischi e oneri	(69)		(89)	
<b>O - Altre attività e passività correnti</b>		<b>86</b>		<b>125</b>
Imposte differite attive	89		99	
Crediti per imposte dirette	12		9	
Derivati attivi	4		2	
Ricl. da L) Altre attività correnti	397		402	
Imposte differite passive	(51)		(54)	
Debiti per imposte dirette	(10)		(7)	
Derivati passivi e FV su opzioni	(79)		(44)	
Ricl. da M) Altre passività correnti	(276)		(282)	
<b>P - Attività (passività) nette destinate alla vendita e discontinued operations</b>		<b>6</b>		<b>6</b>
<b>CAPITALE INVESTITO NETTO</b>		<b>1.867</b>		<b>1.786</b>
<b>Q - Patrimonio netto</b>		<b>887</b>		<b>1.050</b>
<b>R - Posizione finanziaria netta</b>		<b>980</b>		<b>736</b>
<b>FONTI DI FINANZIAMENTO</b>		<b>1.867</b>		<b>1.786</b>

# BILANCIO CONSOLIDATO INTERMEDIO ABBREVIATO AL 30 GIUGNO 2020



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

(euro/migliaia)					
	Nota	30.06.2020	di cui correlate Nota 29	31.12.2019	di cui correlate Nota 29
<b>ATTIVO</b>					
<b>ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>					
Attività immateriali	5	622.838		654.495	
Diritti d'uso	6	80.680		89.617	
Immobili, impianti e macchinari	7	1.229.736		1.225.030	
Partecipazioni valutate con il metodo del Patrimonio netto	8	85.236		55.772	
Altre partecipazioni	8	19.586		19.594	
Attività finanziarie	9	99.409	33.544	92.603	34.356
Altre attività	10	35.994		17.523	
Imposte differite attive	11	88.654		99.021	
<b>Totale attività non correnti</b>		<b>2.262.133</b>		<b>2.253.655</b>	
<b>ATTIVITÀ CORRENTI</b>					
Rimanenze di magazzino e acconti	12	875.886	183.375	827.946	186.484
Attività per lavori in corso su ordinazione	13	2.208.365		2.697.714	
Crediti commerciali e altre attività	14	1.480.154	228.821	1.079.388	175.334
Crediti per imposte dirette	15	12.395		8.621	
Attività finanziarie	16	23.328	1.065	9.329	389
Disponibilità liquide	17	896.719		381.790	
<b>Totale attività correnti</b>		<b>5.496.847</b>		<b>5.004.788</b>	
<b>Attività destinate alla vendita e discontinued operations</b>	32	<b>5.551</b>		<b>6.141</b>	
<b>TOTALE ATTIVO</b>		<b>7.764.531</b>		<b>7.264.584</b>	
<b>PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>					
<b>PATRIMONIO NETTO</b>					
Di pertinenza della Capogruppo	18				
Capitale sociale		862.981		862.981	
Riserve e risultati portati a nuovo		(5.284)		155.517	
<b>Totale Patrimonio Gruppo</b>		<b>857.697</b>		<b>1.018.498</b>	
Di pertinenza di Terzi		28.998		31.351	
<b>Totale Patrimonio netto</b>		<b>886.695</b>		<b>1.049.849</b>	
<b>PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>					
Fondi per rischi ed oneri	19	60.618		70.882	
Fondi benefici ai dipendenti	20	59.327		60.044	
Passività finanziarie	21	1.085.354	25.580	881.551	30.376
Altre passività	22	28.336		28.576	
Imposte differite passive	11	51.495		54.349	
<b>Totale passività non correnti</b>		<b>1.285.130</b>		<b>1.095.402</b>	
<b>PASSIVITÀ CORRENTI</b>					
Fondi per rischi ed oneri	19	8.770		17.743	
Fondi benefici ai dipendenti	20	5		3	
Passività per lavori in corso su ordinazione	13	1.227.576		1.282.713	
Debiti commerciali e altre passività correnti	23	2.257.964	99.116	2.553.701	117.812
Debiti per imposte dirette		9.569		7.002	
Passività finanziarie	24	2.088.822	11.202	1.258.171	11.695
<b>Totale passività correnti</b>		<b>5.592.706</b>		<b>5.119.333</b>	
<b>Passività direttamente associabili ad Attività destinate alla vendita e discontinued operations</b>	32	<b>-</b>		<b>-</b>	
<b>TOTALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO</b>		<b>7.764.531</b>		<b>7.264.584</b>	

CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO CONSOLIDATO

(euro/migliaia)					
	Nota	30.06.2020	di cui correlate Nota 29	30.06.2019*	di cui correlate Nota 29
Ricavi della gestione	25	2.323.021	75.269	2.774.561	116.335
Altri ricavi e proventi	25	46.394	7.961	33.112	9.130
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	26	(1.862.709)	(74.660)	(2.070.742)	(73.825)
Costo del personale	26	(478.102)		(507.064)	
Ammortamenti e svalutazioni	26	(81.183)		(77.145)	
Accantonamenti	26	(27.942)		(29.992)	
Proventi finanziari	27	26.636	379	20.284	130
Oneri finanziari	27	(92.593)	(1.340)	(80.277)	(1.887)
Proventi/(oneri) su partecipazioni		(89)		(18)	
Quote di Utile/(Perdita) di partecipate valutate a Patrimonio netto		(2.477)		(2.584)	
<b>UTILE / (PERDITA) DEL PERIODO ANTE IMPOSTE</b>		<b>(149.044)</b>		<b>60.135</b>	
Imposte	28	12.473		(35.600)	
<b>RISULTATO DA CONTINUING OPERATIONS</b>		<b>(136.571)</b>		<b>24.535</b>	
Utili/(Perdite) netti da discontinued operations	32			(12.507)	
<b>UTILE/(PERDITA) DEL PERIODO (A)</b>		<b>(136.571)</b>		<b>12.028</b>	
di pertinenza della Capogruppo da continuing operations		(134.542)		28.140	
di pertinenza della Capogruppo da discontinued operations				(12.284)	
		(134.542)		15.856	
di pertinenza di Terzi da continuing operations		(2.029)		(3.605)	
di pertinenza di Terzi da discontinued operations				(223)	
		(2.029)		(3.828)	
Utile/(Perdita) netto base per azione (Euro)	29	(0,07950)		0,00940	
Utile/(Perdita) netto diluito per azione (Euro)	29	(0,07894)		0,00932	
Utile/(Perdita) netto base per azione da continuing operations (Euro)	29	(0,07950)		0,01668	
Utile/(Perdita) netto diluito per azione da continuing operations (Euro)	29	(0,07894)		0,01654	
<b>Altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale</b>					
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	18 20	(25)		(2.238)	
<b>Componenti non riclassificabili in periodi successivi nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale - di cui di pertinenza di Terzi</b>	18	<b>(25)</b>		<b>(2.238)</b>	
Parte efficace degli Utili/(Perdite) sugli strumenti di copertura di flussi finanziari (cash flow hedge)	18	(19.006)		(19.870)	
Utili/(Perdite) derivanti da variazioni di altre componenti del Conto economico complessivo da partecipazioni valutate a equity	18				
Utili/(Perdite) derivanti dalla valutazione al fair value di titoli e obbligazioni al fair value rilevato nel Conto economico complessivo					
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere controllate	18	(9.860)		9.211	
<b>Totale Utili/(Perdite) riclassificabili nell'Utile/(Perdita) del periodo al netto dell'effetto fiscale - di cui di pertinenza di Terzi</b>	18	<b>(28.866)</b>		<b>(10.659)</b>	
<b>Totale altri Utili/(Perdite), al netto dell'effetto fiscale (B) - di cui di pertinenza di Terzi</b>	18	<b>(28.891)</b>		<b>(12.897)</b>	
<b>TOTALE UTILE/(PERDITA) COMPLESSIVO DEL PERIODO (A) + (B)</b>		<b>(165.462)</b>		<b>(869)</b>	
di pertinenza della Capogruppo		(163.104)		2.721	
di pertinenza di Terzi		(2.358)		(3.590)	

(\*) Dati riesposti in seguito all'applicazione retrospettiva dell'IFRS 5 in relazione all'uscita dal business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e dei support vessels alle fishery farms avvenuta a fine 2019.

PROSPETTO DEI MOVIMENTI DI PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(euro/migliaia)

	Nota	Capitale Sociale	Riserve, risultati a nuovo e utili/ (perdite)	Patrimonio netto di pertinenza della Capogruppo	Patrimonio netto di pertinenza di Terzi	Totale
<b>1.1.2019</b>	18	<b>862.981</b>	<b>364.299</b>	<b>1.227.280</b>	<b>25.690</b>	<b>1.252.970</b>
Aggregazioni aziendali						
Aumento Capitale Sociale						
Acquisto quote di minoranza			(302)	(302)	(173)	(475)
Distribuzione dividendi			(16.874)	(16.874)		(16.874)
Riserva piano di incentivazione a lungo termine			2.760	2.760		2.760
Altre variazioni/arrotondamenti						
<b>Totale transazioni con azionisti</b>			<b>(14.416)</b>	<b>(14.416)</b>	<b>(173)</b>	<b>(14.589)</b>
Risultato netto del periodo			15.856	15.856	(3.828)	12.028
Altre componenti						
Altre componenti del Conto economico complessivo			(13.135)	(13.135)	238	(12.897)
<b>Totale risultato complessivo del periodo</b>			<b>2.721</b>	<b>2.721</b>	<b>(3.590)</b>	<b>(869)</b>
<b>30.06.2019</b>	18	<b>862.981</b>	<b>352.604</b>	<b>1.215.585</b>	<b>21.927</b>	<b>1.237.512</b>
<b>1.1.2020</b>		<b>862.981</b>	<b>155.517</b>	<b>1.018.498</b>	<b>31.351</b>	<b>1.049.849</b>
Aggregazioni aziendali						
Aumento Capitale Sociale						
Acquisto quote di minoranza			(19)	(19)		(19)
Distribuzione dividendi						
Riserva piano di incentivazione a lungo termine			2.345	2.345		2.345
Altre variazioni/arrotondamenti			(23)	(23)	5	(18)
<b>Totale transazioni con azionisti</b>			<b>2.303</b>	<b>2.303</b>	<b>5</b>	<b>2.308</b>
Risultato netto del periodo			(134.542)	(134.542)	(2.029)	(136.571)
Altre componenti						
Altre componenti del Conto economico complessivo			(28.562)	(28.562)	(329)	(28.891)
<b>Totale risultato complessivo del periodo</b>			<b>(163.104)</b>	<b>(163.104)</b>	<b>(2.358)</b>	<b>(165.462)</b>
<b>30.06.2020</b>	18	<b>862.981</b>	<b>(5.284)</b>	<b>857.697</b>	<b>28.998</b>	<b>886.695</b>

RENDICONTO FINANZIARIO CONSOLIDATO

(euro/migliaia)

	Nota	30.06.2020	30.06.2019
<b>FLUSSO MONETARIO LORDO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO</b>	30	<b>(433)</b>	<b>190.863</b>
Variazioni del capitale di esercizio			
- rimanenze e acconti		(51.974)	79.563
- lavori in corso su ordinazione e anticipi da clienti		345.271	(72.530)
- crediti commerciali		(410.843)	103.823
- altre attività e passività correnti		85.069	(15.621)
- altre attività e passività non correnti		13.167	(39)
- debiti commerciali		(274.384)	(28.931)
<b>FLUSSO MONETARIO DA CAPITALE D'ESERCIZIO</b>		<b>(294.127)</b>	<b>257.128</b>
Dividendi pagati			(16.874)
Interessi attivi incassati		2.294	6.877
Interessi passivi pagati		(30.780)	(35.557)
Imposte sul reddito (pagate)/incassate		(29.380)	(5.564)
Utilizzi fondi rischi e oneri e Fondo benefici a dipendenti		(39.784)	(75.864)
<b>FLUSSO MONETARIO NETTO DA ATTIVITÀ D'ESERCIZIO</b>		<b>(391.777)</b>	<b>130.146</b>
- di cui parti correlate		(69.042)	(1.815)
Investimenti in:			
- attività immateriali		(24.573)	(21.912)
- immobili, impianti e macchinari		(97.330)	(80.070)
- partecipazioni		(1.372)	(15.500)
- acquisizione controllate al netto della cassa acquisita		(64)	(246)
Disinvestimenti in:			
- attività immateriali			85
- immobili, impianti e macchinari		107	53
Variazione altri crediti finanziari correnti		6.433	15.748
Variazione crediti finanziari a medio/lungo termine:			
- erogazioni			(15.013)
- rimborsi			322
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO</b>		<b>(116.799)</b>	<b>(116.533)</b>
- di cui parti correlate		(721)	(4.570)
Variazione debiti finanziari a medio/lungo termine:			
- erogazioni		245.870	60.000
- rimborsi		(648)	(14.279)
Variazione debiti verso banche a breve:			
- erogazioni		2.344.796	1.057.208
- rimborsi		(1.638.133)	(1.108.768)
Variazione obbligazioni emesse/commercial paper correnti			
- erogazioni		616.000	489.200
- rimborsi		(535.000)	(501.000)
Rimborso passività finanziarie per leasing		(10.021)	
Variazione altri debiti finanziari correnti		5.303	8.626
Variazione crediti da strumenti finanziari di negoziazione			767
Variazione debiti da strumenti finanziari di negoziazione			2
Acquisto quote minoranza in controllate		(37)	(474)
<b>FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI FINANZIAMENTO</b>		<b>1.028.130</b>	<b>(8.718)</b>
- di cui parti correlate		(87.789)	17.464
<b>FLUSSO MONETARIO NETTO DEL PERIODO</b>		<b>519.554</b>	<b>4.895</b>
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE AD INIZIO PERIODO</b>		<b>381.790</b>	<b>676.487</b>
Effetto differenze cambio da conversione delle disponibilità in valuta		(4.625)	2.127
<b>DISPONIBILITÀ LIQUIDE A FINE PERIODO</b>		<b>896.719</b>	<b>683.509</b>

# NOTE ILLUSTRATIVE



## NOTA 1 - FORMA, CONTENUTO E ALTRE INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

### Notizie sulla Capogruppo

FINCANTIERI S.p.A. (di seguito "Fincantieri", la "Società" o la "Capogruppo" e, congiuntamente con le sue controllate, il "Gruppo" o il "Gruppo Fincantieri") è una società per azioni con sede legale in Trieste (Italia), Via Genova 1, ed è quotata presso il Mercato Telematico Azionario (MTA), organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A.. Al 30 giugno 2020 il Capitale sociale della Società, pari a euro 862.980.725,70, è detenuto per il 71,32% da CDP Industria S.p.A.; la parte restante è distribuita tra altri azionisti privati (nessuno dei quali in quota rilevante superiore o uguale al 3%) e azioni proprie (pari a circa lo 0,42% delle azioni rappresentanti il Capitale sociale della Capogruppo). Si segnala che il Capitale sociale di CDP Industria S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. (di seguito anche "CDP") che a sua volta è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'82,8% del suo Capitale sociale. Inoltre CDP, con sede legale in Roma, via Goito 4, provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la società fa parte e che lo stesso risulta essere disponibile presso il sito internet [www.cdp.it](http://www.cdp.it) nella sezione "Gruppo CDP".

### Caratteristiche del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato elaborato secondo i principi contabili internazionali (IFRS)

Il Bilancio Consolidato del Gruppo Fincantieri è elaborato in conformità agli IFRS, intendendosi per tali tutti gli "International Financial Reporting Standards", tutti gli "International Accounting Standards" (IAS), tutte le interpretazioni dell'"International Financial Reporting Interpretations

Committee" (IFRIC), precedentemente denominate "Standing Interpretations Committee" (SIC) che, alla data di chiusura del Bilancio Consolidato, siano state oggetto di omologazione da parte dell'Unione Europea secondo la procedura prevista dal Regolamento (CE) n. 1606/2002 dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo del 19 luglio 2002.

Il presente Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2020 (il "Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato") è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società in data 30 luglio 2020. Deloitte & Touche S.p.A., società incaricata della revisione legale dei conti della Capogruppo e delle principali società del Gruppo, ha sottoposto a revisione contabile limitata il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

Si segnala che i dati comparativi di Conto economico al 30 giugno 2019 contenuti negli schemi di bilancio e nella nota integrativa sono stati riesposti per evidenziare le discontinued operations connesse all'uscita dal business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e dei support vessels alle fishery farms in base a quanto previsto dall'IFRS 5.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato redatto nel presupposto della continuità aziendale, in quanto gli Amministratori hanno verificato l'insussistenza di indicatori di carattere finanziario, gestionale o di altro genere che potessero evidenziare incertezze significative circa la capacità del Gruppo di far fronte alle proprie obbligazioni nel prevedibile futuro ed in particolare nei prossimi 12 mesi. In modo particolare si evidenzia che la capacità finanziaria del Gruppo al 30 giugno 2020, sommata alle linee di credito attualmente in avanzato stato di negoziazione, consente di supportare i fabbisogni finanziari previsti per i prossimi 12 mesi. Le stime e le proiezioni del

Gruppo sono state predisposte tenuto conto degli accordi ad oggi definiti con gli armatori, che prevedono da un lato la sospensione delle rate previste in corso di costruzione e dall'altro la ridefinizione del calendario delle consegne programmate nel 2020 e nei primi mesi del 2021 a seguito della pandemia da COVID-19.

### Base di preparazione

La relazione finanziaria semestrale del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2020 è predisposta in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 154 ter c. 2 del D.Lgs n. 58/98 - T.U.F. - e successive modificazioni e integrazioni.

Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato predisposto in conformità allo IAS 34, che disciplina l'informativa finanziaria infrannuale. Lo IAS 34 consente la redazione del bilancio in forma "abbreviata" richiedendo un livello minimo di informativa inferiore a quanto previsto dagli IFRS, laddove sia stato in precedenza reso disponibile al pubblico un bilancio completo di informativa predisposto in base agli IFRS. Il Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato è stato redatto in forma "sintetica" e deve pertanto essere letto congiuntamente con il Bilancio Consolidato del Gruppo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposto in conformità agli IFRS (il "Bilancio Consolidato"). Con riferimento ai principali rischi finanziari a cui è esposto il Gruppo - il rischio credito, il rischio liquidità ed il rischio di mercato (in particolare cambi, tassi e commodities) - la gestione di tali rischi finanziari è coordinata dalla Capogruppo che valuta l'implementazione delle opportune coperture di tali rischi in stretta collaborazione con le sue unità operative. Con riferimento al rischio di credito, il Gruppo monitora costantemente il merito

creditizio delle controparti e, al momento, non considera a rischio l'incasso dei crediti vantati nei confronti dei propri clienti nonostante la difficoltà che alcuni di questi stanno vivendo a causa della pandemia da COVID-19. Si consideri tra l'altro che i contratti commerciali relativi alle unità cruise sono efficaci solo quando il cliente sottoscrive un contratto di finanziamento bancario committed, il quale, nella quasi totalità dei casi, viene garantito da un Export Credit Agency nazionale (SACE per l'Italia, Giek per la Norvegia). Tale struttura assicura al Gruppo che, all'efficacia del contratto, i clienti abbiano i mezzi finanziari sufficienti per pagare almeno l'80% del prezzo delle commesse mitigando, pertanto, il rischio di non incassare quanto previsto. Con riferimento al rischio di liquidità, si evidenzia che al 30 giugno 2020, la Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo, che non ricomprende i construction loans, la cui riconciliazione con quella ESMA è riportata nella Nota 29, risulta a debito per euro 980 milioni (a debito per euro 736 milioni al 31 dicembre 2019). Tale Posizione finanziaria netta si differenzia dalla configurazione prevista dall'ESMA, principalmente perché non ricomprende i construction loans in quanto connessi all'operatività dei contratti navali. La riconciliazione tra le due configurazioni è riportata nella Nota 29. L'incremento è dovuto principalmente alle dinamiche tipiche del capitale circolante relativo alla costruzione di navi da crociera, accentuato dallo slittamento, conseguente alla pandemia, di parte degli incassi commerciali attesi del periodo ed alla ridefinizione della data di consegna di una unità cruise prevista nel semestre. L'incremento del fabbisogno finanziario è stato solo parzialmente compensato dalla riduzione dei volumi produttivi derivanti dalla temporanea chiusura dei cantieri italiani del Gruppo.



La gestione finanziaria del Gruppo è sempre stata improntata alla diversificazione di fonti, forme tecniche, durate e controparti, ed ha permesso di soddisfare l'incremento del fabbisogno finanziario registrato nel periodo. Con riferimento ai rischi di mercato, si segnala che la diffusione del virus ha severamente colpito l'intero settore turistico ed in modo particolare il comparto crocieristico, costringendo tutti gli operatori di mercato a sospendere le proprie operations. Nelle recenti comunicazioni gli armatori iniziano a dare i primi segnali positivi di ripresa delle crociere già a partire dal terzo trimestre 2020 sebbene con un numero ridotto di navi e di passeggeri. Si segnala che le principali società armatrici hanno univocamente manifestato l'intenzione di non cancellare alcun ordine

in essere, privilegiando l'ingresso nella loro flotta di nuove navi a discapito di quelle meno efficienti. Nel pacchetto di misure varate a sostegno degli operatori crocieristici, si segnala la moratoria (c.d. "debt holiday") sui finanziamenti all'esportazione concessi dalle agenzie di credito all'esportazione agli armatori, che prevede la sospensione del rimborso delle rate in quota capitale dal 1 aprile 2020 al 31 marzo 2021 e la conseguente rimodulazione del piano di ammortamento sui quattro anni successivi. Tale agevolazione è concessa a condizione che vengano confermati gli ordini in essere. Nella tabella di seguito vengono rappresentate le attività e passività finanziarie che sono misurate al fair value al 30 giugno 2020 e al 31 dicembre 2019:

(euro/migliaia)

	30.06.2020			31.12.2019		
	Livello 1	Livello 2	Livello 3	Livello 1	Livello 2	Livello 3
<b>Attività</b>						
Attività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico						
Titoli di capitale	91		4.138	101		4.135
Titoli di debito						
Finanziamenti convertibili			11.000			11.000
Attività finanziarie al fair value rilevato nel Conto economico complessivo						
Titoli di capitale			15.359			15.359
Titoli di debito						
Derivati di copertura		6.135			3.516	
Derivati di negoziazione						
<b>Totale attività</b>	<b>91</b>	<b>6.135</b>	<b>30.497</b>	<b>101</b>	<b>3.516</b>	<b>30.494</b>
<b>Passività</b>						
Passività finanziarie al fair value rilevato a Conto economico			59.152			59.083
Derivati di copertura		120.758			53.319	
Derivati di negoziazione						
<b>Totale passività</b>	<b>-</b>	<b>120.758</b>	<b>59.152</b>	<b>-</b>	<b>53.319</b>	<b>59.083</b>

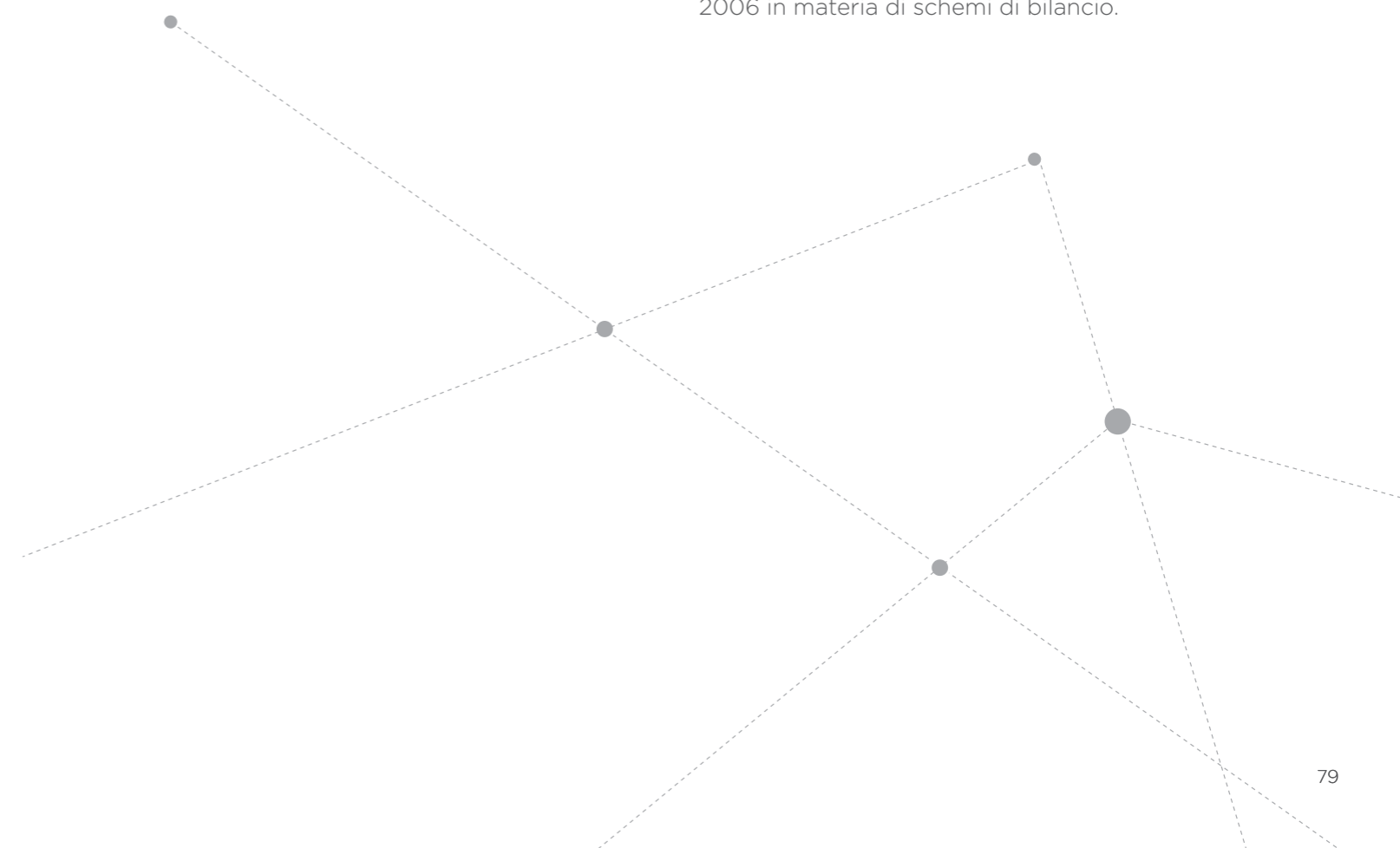
Le attività e passività finanziarie valutate al fair value sono classificate nei tre livelli gerarchici sopra esposti, in base alla rilevanza delle informazioni (input) utilizzate nella determinazione del fair value stesso. In particolare:

- Livello 1: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base dei prezzi quotati (non modificati) su mercati attivi per attività o passività identiche;
- Livello 2: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di input diversi da prezzi quotati di cui al Livello 1 ma osservabili direttamente o indirettamente (quali principalmente: tassi di cambio di mercato alla data di riferimento, differenziali di tasso attesi tra le valute interessate e volatilità dei mercati di riferimento, tassi di interesse e prezzi delle commodities);
- Livello 3: attività e passività finanziarie il cui fair value è determinato sulla base di dati di input che non sono basati su dati di mercato osservabili.

Le attività finanziarie al fair value rilevato nel Conto economico complessivo classificate nel Livello 3 si riferiscono a partecipazioni valutate al fair value. Nel Livello 3 sono incluse anche le passività finanziarie relative al fair value di opzioni su partecipazioni calcolato sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato. La movimentazione delle attività e passività finanziarie classificate nel Livello 3 è dovuta ad effetti cambio.

### Schemi di bilancio

In merito alle modalità di presentazione degli schemi di bilancio, per la Situazione Patrimoniale-Finanziaria è stato adottato il criterio di distinzione "corrente/non corrente", per il Conto economico complessivo lo schema scalare con la classificazione dei costi per natura e per il Rendiconto finanziario il metodo di rappresentazione indiretto. Si precisa inoltre che il Gruppo ha applicato quanto stabilito dalla Delibera Consob n. 15519 del 27 luglio 2006 in materia di schemi di bilancio.



## NOTA 2 - AREA E PRINCIPI DI CONSOLIDAMENTO

Come precedentemente indicato, i principi contabili e i criteri di consolidamento adottati per la redazione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato sono conformi a quelli adottati per la redazione del Bilancio Consolidato, ad eccezione di quanto riportato nella successiva Nota 3. Nel corso del primo semestre 2020 sono state costituite le seguenti società ricomprese nell'area di consolidamento:

- In data 10 gennaio 2020 la Capogruppo è intervenuta nella costituzione della joint venture Naviris S.p.A. con Naval Group, nella quale detiene una percentuale di interessenza pari al 50%. La società, con sede a Genova, si occuperà principalmente di progettazione, costruzione, vendita e manutenzione di navi e di sistemi impiegati in attività navali ed aeronavali;
- In data 16 gennaio 2020 la Capogruppo ha costituito la società E - Phors S.p.A., nella quale detiene una quota di partecipazione pari al 100% del Capitale Sociale. La NewCo, con sede a Milano, si occuperà di sicurezza informatica.

Si segnalano, inoltre, le seguenti principali operazioni:

- In data 28 gennaio 2020 la società Marine Interiors Cabins S.p.A. ha ceduto interamente la partecipazione detenuta in Marine Interiors S.p.A. alla società Seaf S.p.A.; tale operazione non ha comportato impatti sul Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato;
- In data 21 aprile 2020 la società controllata

Fincantieri Oil & Gas S.p.A. ha acquisito interamente la quota di partecipazione detenuta in Arsenal S.r.l.; gli impatti di tale operazione non sono significativi;

- In data 28 maggio 2020 Vard Group AS ha ceduto la propria quota di partecipazione in VBD2 AS alla società collegata Island Offshore XII Ship AS (si rimanda a Nota 7 e Nota 8 per maggiori dettagli).

Per quanto riguarda la movimentazione delle partecipazioni consolidate con il metodo del patrimonio netto, si segnalano le seguenti operazioni:

- In data 3 febbraio 2020 la società Vard Group AS è entrata nell'azionariato della società armatrice Island Offshore XII Ship AS con una percentuale di interessenza pari al 18,05%. Successivamente Vard Group AS ha effettuato un aumento di capitale nella società tramite conferimento delle azioni della società VBD2 che ha portato la percentuale di interessenza al 35,66%;
- In data 14 febbraio 2020 la joint venture Naviris S.p.A. ha costituito la società Naviris France SAS, con sede a Ollioules, che si occuperà principalmente di sistemi impiegati in attività navali ed aeronavali.

Il primo semestre 2020 non è stato interessato da transazioni significative né da eventi inusuali, ad eccezione di quanto riportato nel Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato al 30 giugno 2020. Si segnala inoltre che il business del Gruppo non è interessato da fenomeni di stagionalità.

## Traduzione dei bilanci di società estere

I tassi di cambio adottati per la traduzione dei bilanci delle società che hanno una "valuta

funzionale" diversa dall'Euro sono riportati nella seguente tabella:

	30.06.2020		31.12.2019		30.06.2019	
	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale	Medio	Puntuale
Dollaro (USD)	1,1020	1,1198	1,1195	1,1234	1,1298	1,1380
Dollaro australiano (AUD)	1,6775	1,6344	1,6109	1,5995	1,6003	1,6244
Dirham (AED)	4,0473	4,1125	4,1113	4,1257	4,1491	4,1793
Real (BRL)	5,4104	6,1118	4,4134	4,5157	4,3417	4,3511
Corona norvegese (NOK)	10,7324	10,9120	9,8511	9,8638	9,7304	9,6938
Rupia indiana (INR)	81,7046	84,6235	78,8361	80,1870	79,1240	78,5240
Nuovo Leu (RON)	4,8173	4,8397	4,7453	4,7830	4,7418	4,7343
Yuan cinese (CNY)	7,7509	7,9219	7,7355	7,8205	7,6678	7,8185
Corona svedese (SEK)	10,6599	10,4948	10,5891	10,4468	10,5181	10,5633



### NOTA 3 - PRINCIPI CONTABILI

Si segnala che i criteri di rilevazione e valutazione adottati nella preparazione della Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020 sono gli stessi adottati nella redazione del Bilancio consolidato al 31 dicembre 2019 al quale si rinvia, ad eccezione di quanto esposto nei principi contabili, emendamenti e interpretazioni, applicati con effetto dal 1° gennaio 2020, in quanto divenuti obbligatori a seguito del completamento delle relative procedure di omologazione da parte delle autorità competenti. Sono esclusi dall'elenco i principi contabili, gli emendamenti e le interpretazioni che, per loro natura, non sono applicabili al Gruppo.

#### Principi contabili, emendamenti e interpretazioni applicabili con effetto 1° gennaio 2020

In data 29 marzo 2018 lo IASB ha pubblicato la versione rivista del Conceptual Framework for Financial Reporting e contestualmente ha pubblicato un documento che aggiorna i riferimenti presenti negli IFRS al precedente Conceptual Framework, fornendo:

- una definizione aggiornata di attività e passività;
- un nuovo capitolo sui temi di measurement, derecognition e disclosure;
- chiarimenti su alcuni postulati di redazione del bilancio, quali il principio di prudenza e di prevalenza della sostanza sulla forma.

In data 22 ottobre 2018 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti all'IFRS 3 - Business Combination, con l'obiettivo di individuare i criteri secondo i quali un'avvenuta acquisizione

riguardi un'azienda oppure un gruppo di attività che, in quanto tale, non soddisfa la definizione di business fornita dall'IFRS 3. In data 26 settembre 2019 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti all'IFRS 9, IAS 39 e IFRS 7 - Interest Rate Benchmark Reform, che modificano le disposizioni in tema di hedge accounting previste dall'IFRS 9 e dallo IAS 39 in relazione all'incertezza derivante dalla riforma dell'IBOR (tuttora in corso) sui flussi di cassa futuri.

In data 31 ottobre 2019 lo IASB ha pubblicato gli emendamenti allo IAS 1 e allo IAS 8, chiarendo la definizione di "informazione materiale", al fine di stabilire l'inclusione o meno di un'informativa in bilancio. L'adozione di tali emendamenti non ha comportato impatti significati sul Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

#### Principi contabili, emendamenti e interpretazioni non ancora adottati ma applicabili in via anticipata

In data 28 maggio 2020 lo IASB ha pubblicato un emendamento all'IFRS 16 - Leases "COVID-19 related rent concessions" che consente ai locatari la possibilità di non valutare le modifiche ai contratti di leasing correlate a COVID-19 che hanno comportato una riduzione ai canoni in scadenza entro il 30 giugno 2021, come una modifica del contratto di locazione, contabilizzandole direttamente a contro economico. Tale modifica è efficace per gli esercizi che iniziano a partire dal 1° giugno 2020. È consentita l'applicazione anticipata, cui il Gruppo ha scelto di non aderire. L'eventuale applicazione anticipata non avrebbe comportato impatti significativi.

### NOTA 4 - STIME E ASSUNZIONI

Con riferimento alla descrizione dell'utilizzo di stime contabili si fa rinvio a quanto indicato nel Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2019 (Nota 3 paragrafo 19 - Uso di stime e di valutazioni soggettive). L'adozione di tali emendamenti non ha comportato impatti significati sul Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato.

#### Impatti Covid-19

Gli impatti del COVID-19 sulle attività del Gruppo sono principalmente riconducibili alla sospensione delle attività produttive nei cantieri e negli stabilimenti italiani a partire dal 16 marzo al 20 aprile 2020, data in cui è stata avviata la graduale ripresa delle attività produttive italiane. Nei cantieri navali esteri del Gruppo è stato invece possibile garantire il regolare prosieguo della produzione. Il fermo produttivo in Italia ha comportato una riduzione della produzione, determinando un ritardo nei programmi produttivi e, conseguentemente, il differimento dei ricavi con una perdita di EBITDA dovuta al mancato avanzamento delle commesse navali nel periodo di chiusura. Fincantieri ha stabilito sin da subito un attivo dialogo con gli armatori, procedendo da un lato alla sospensione del pagamento delle rate armatore previste in corso di costruzione e dall'altro alla ridefinizione del calendario delle consegne programmate nel 2020 e nei primi mesi del 2021. Si evidenzia che ad oggi le consegne previste nel 2020 sono confermate. Il Gruppo, ad oggi, è stato in grado di conservare intatto e senza cancellazioni il backlog che al 30 giugno 2020 ammonta

a euro 28,0 miliardi e permette una visibilità fino al 2027.

Si segnala che i contratti siglati da Fincantieri identificano l'emergenza sanitaria in atto come "causa di forza maggiore", permettendo pertanto di modificare i programmi produttivi e le date di consegna delle navi senza incorrere in penali e rimodulando la produzione.

I costi che il Gruppo ha dovuto sostenere a seguito dell'epidemia da COVID-19 e quelli che non hanno trovato copertura a causa della mancata produzione, che hanno impattato i risultati consuntivati al 30 giugno 2020, sono pari a circa euro 114 milioni e principalmente relativi al mancato assorbimento dei costi fissi di produzione per il periodo di fermo produttivo (euro 65 milioni, di cui euro 17 milioni di ammortamenti), ai costi per i presidi sanitari e a spese per garantire la salute e sicurezza del personale.

In occasione della Relazione finanziaria semestrale è stata verificata l'eventuale esistenza di indicatori di impairment per le principali CGU del Gruppo, anche in considerazione dei possibili impatti derivanti dal COVID-19 sulle attività delle stesse.

A livello di Gruppo Fincantieri si segnala che la capitalizzazione di borsa della Società al 30 giugno 2020 permane superiore al patrimonio netto consolidato alla medesima data, che l'importante portafoglio ordini del Gruppo risulta interamente confermato e che la perdita realizzata nel semestre è essenzialmente dovuta allo slittamento dei programmi produttivi conseguente all'epidemia da COVID-19. Per le CGU che presentavano possibili indicatori di impairment è stato aggiornato il test al 30 giugno 2020. Per approfondimenti si rimanda a quanto riportato nella Nota 5.

## NOTA 5 - ATTIVITÀ IMMATERIALI

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)

	Avviamento	Relazioni commerciali e Order backlog	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e utilizzazione opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre minori	Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori	Totale
- costo storico	261.196	209.190	181.504	132.656	28.127	83.549	95.577	991.799
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(394)	(90.797)	(100.693)	(109.551)	(7.474)	(28.395)		(337.304)
<b>Valore netto contabile al 11.2020</b>	<b>260.802</b>	<b>118.393</b>	<b>80.811</b>	<b>23.105</b>	<b>20.653</b>	<b>55.154</b>	<b>95.577</b>	<b>654.495</b>
<b>Movimenti</b>								
- aggregazioni aziendali			13			1		14
- investimenti	65			16	321	22	24.214	24.638
- alienazioni nette						(1)		(1)
- riclassifiche/altro			8.683	15	68		(8.943)	(177)
- ammortamenti		(5.116)	(13.731)	(3.574)	(768)	(5.456)		(28.645)
- svalutazioni	(65)		(11)					(76)
- differenze cambio	(17.668)	(8.426)	(303)	(107)	(218)	(249)	(439)	(27.410)
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>243.134</b>	<b>104.851</b>	<b>75.462</b>	<b>19.455</b>	<b>20.056</b>	<b>49.471</b>	<b>110.409</b>	<b>622.838</b>
- costo storico	243.593	193.965	189.655	132.308	28.021	82.952	110.409	980.903
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(459)	(89.114)	(114.193)	(112.853)	(7.965)	(33.481)		(358.065)
<b>Valore netto contabile al 30.06.2020</b>	<b>243.134</b>	<b>104.851</b>	<b>75.462</b>	<b>19.455</b>	<b>20.056</b>	<b>49.471</b>	<b>110.409</b>	<b>622.838</b>

La voce Concessioni, licenze, marchi e diritti simili include i marchi a vita utile indefinita in considerazione dell'aspettativa di utilizzo degli stessi, pari a euro 16.521 migliaia. Gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2020, pari ad euro 24.638 migliaia (euro 21.912 migliaia al 30 giugno 2019), hanno riguardato principalmente:

- il proseguimento dell'implementazione di un sistema integrato per la progettazione delle navi (CAD) e la gestione delle fasi del ciclo di vita del progetto (PLM), finalizzati ad aumentare l'efficienza e l'efficacia del processo di ingegneria, e lo sviluppo dei sistemi informativi per supportare le crescenti attività del Gruppo e ottimizzare la gestione dei processi;
- lo sviluppo dei sistemi informativi per supportare le crescenti attività del Gruppo

e ottimizzare la gestione dei processi, con particolare riferimento all'upgrade dei sistemi gestionali e all'esportazione di questi sistemi nelle principali società controllate dal Gruppo.

Le differenze cambio generatesi nel periodo riflettono principalmente l'andamento della Corona norvegese rispetto all'Euro.

L'avviamento ammonta ad euro 243.134 migliaia al 30 giugno 2020 ed è di seguito dettagliato per CGU:

(euro/migliaia)

CGU	
Gruppo FMG	70.995
VARD Offshore e Navi speciali	54.321
VARD Cruise	114.627
Gruppo INSIS	3.191
<b>Totale Avviamento</b>	<b>243.134</b>

Fincantieri verifica annualmente, in occasione del bilancio annuale, l'eventuale perdita di valore degli avviamenti sottoponendo ad impairment test le CGU alle quali gli avviamenti sono allocati. In occasione del bilancio 2019 tali test sono stati condotti sulla base delle proiezioni di flussi finanziari desunti dalle previsioni predisposte dal management delle controllate e non tenevano conto dei possibili effetti sull'operatività delle società del Gruppo derivanti dalla diffusione del virus COVID-19. Per ulteriori dettagli relativamente alla metodologia seguita dal Gruppo nella stima del valore recuperabile dell'avviamento si rimanda a quanto riportato nel Bilancio 2019.

In occasione del Bilancio Consolidato Intermedio Abbreviato, sulla base delle informazioni disponibili alla data, ed in considerazione dei possibili impatti del COVID-19 sull'operatività delle società del Gruppo, il management delle controllate ha aggiornato le previsioni formulate in occasione del bilancio 2019. Con riferimento al gruppo FMG non sono stati identificati indicatori di impairment alla luce sia dei limitati impatti da COVID-19 nel periodo e ad oggi previsti, sia dell'intervenuta acquisizione nel semestre di importanti contratti. Per le CGU che presentavano al 30 giugno possibili indicatori di impairment sono stati aggiornati i test condotti al 31 dicembre 2019.

CGU	Valore avviamento	Valore recuperabile	WACC post-tax	g rate	Periodo flussi di cassa
VARD Offshore e Navi speciali	54.321	Valore d'uso	5,5%	1,8%	4,5 anni
VARD Cruise	114.627	Valore d'uso	5,9%	2,1%	4,5 anni

### CGU VARD Offshore e Navi speciali

Nessuna perdita di valore è stata riscontrata in quanto il valore recuperabile risulta superiore al valore contabile della CGU. I risultati ottenuti sono stati sottoposti a sensitivity analysis, prendendo a riferimento le assunzioni per cui è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. L'analisi evidenzia che qualora si fosse incrementato il WACC di 100 punti base o ridotto il "g rate" nel calcolo del terminal value di 100 punti base, il valore recuperabile risulterebbe ancora superiore al valore contabile.

### CGU VARD Cruise

Nessuna perdita di valore è stata riscontrata in quanto il valore recuperabile risulta superiore al valore contabile della CGU. I risultati ottenuti sono stati sottoposti a sensitivity analysis, prendendo a riferimento le assunzioni per cui è ragionevolmente possibile che un cambio nelle stesse possa modificare significativamente i risultati del test. L'analisi evidenzia che qualora si fosse incrementato il WACC di 100 punti base o ridotto il "g rate" nel calcolo del terminal value di 100 punti base, il valore recuperabile risulterebbe ancora significativamente superiore al valore contabile.

## NOTA 6 - DIRITTI D'USO

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)

	Fabbricati ROU	Concessioni demaniali ROU	Automezzi trasporto e sollevamento ROU	Autovetture ROU	Attrezzature informatiche ROU	Altre minori ROU	Totale
- costo storico	78.197	21.881	1.361	4.597	903	287	107.226
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(13.914)	(1.425)	(457)	(1.424)	(301)	(88)	(17.609)
<b>Valore netto contabile al 11.2020</b>	<b>64.283</b>	<b>20.456</b>	<b>904</b>	<b>3.173</b>	<b>602</b>	<b>199</b>	<b>89.617</b>
<b>Movimenti</b>							
- aggregazioni aziendali							
- incrementi	964			295			1.259
- decrementi	(106)	(135)		(16)			(257)
- riclassifiche/altro	1	(1)		4			4
- ammortamenti	(6.255)	(698)	(222)	(801)	(154)	(41)	(8.171)
- svalutazioni							-
- differenze cambio	(1.649)	8	(32)	(24)	(18)	(57)	(1.772)
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>57.238</b>	<b>19.630</b>	<b>650</b>	<b>2.631</b>	<b>430</b>	<b>101</b>	<b>80.680</b>
- costo storico	76.257	21.753	1.306	4.662	800	260	105.038
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(19.019)	(2.123)	(656)	(2.031)	(370)	(159)	(24.358)
<b>Valore netto contabile al 30.06.2020</b>	<b>57.238</b>	<b>19.630</b>	<b>650</b>	<b>2.631</b>	<b>430</b>	<b>101</b>	<b>80.680</b>

Gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2020 ammontano a euro 1.259 migliaia sono riconducibili alla stipulazione di nuovi contratti, mentre i decrementi sono

relativi a chiusure anticipate dei contratti. Per il valore delle passività finanziarie ex IFRS 16 non correnti e correnti si rimanda alla nota 21 e 24.

## NOTA 7 - IMMOBILI, IMPIANTI E MACCHINARI

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)

	Terreni e fabbricati	Impianti macchinari e attrezzature industriali	Beni gratuitamente devolvibili	Manutenzione straordinaria su beni di terzi	Altri beni	Immobilizzazioni in corso e anticipi a fornitori	Totale
- costo storico	672.895	1.336.001	197.506	30.346	238.181	270.553	2.745.482
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(263.095)	(956.505)	(140.039)	(25.109)	(135.704)		(1.520.452)
<b>Valore netto contabile al 11.2020</b>	<b>409.800</b>	<b>379.496</b>	<b>57.467</b>	<b>5.237</b>	<b>102.477</b>	<b>270.553</b>	<b>1.225.030</b>
<b>Movimenti</b>							
- variazione area di consolidamento					(19.240)		(19.240)
- investimenti	121	4.793	6	63	507	91.840	97.330
- alienazioni nette		(319)			(52)	(225)	(596)
- riclassifiche/altro	896	25.032	1.337	338	7.051	(33.993)	661
- ammortamenti	(8.249)	(28.112)	(2.428)	(545)	(4.922)		(44.256)
- svalutazioni	(21)						(21)
- capital.oneri finanziari							-
- differenze cambio	(14.525)	(10.733)			(1.683)	(2.231)	(29.172)
<b>Valore netto contabile finale</b>	<b>388.022</b>	<b>370.157</b>	<b>56.382</b>	<b>5.093</b>	<b>84.138</b>	<b>325.944</b>	<b>1.229.736</b>
- costo storico	654.238	1.344.823	198.849	30.749	223.914	325.944	2.778.517
- ammortamenti e svalutazioni accumulati	(266.216)	(974.666)	(142.467)	(25.656)	(139.776)		(1.548.781)
<b>Valore netto contabile al 30.06.2020</b>	<b>388.022</b>	<b>370.157</b>	<b>56.382</b>	<b>5.093</b>	<b>84.138</b>	<b>325.944</b>	<b>1.229.736</b>

La variazione dell'area di consolidamento si riferisce alla cessione della società controllata VBD2 AS che deteneva negli assets una nave gestita in proprio.

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2020 ammontano a euro 97.330 migliaia e hanno riguardato principalmente:

- l'adeguamento delle aree operative e delle infrastrutture di alcuni stabilimenti, in particolare Monfalcone e Marghera, ai nuovi scenari produttivi e le iniziative di ammodernamento e di miglioramento degli standard di sicurezza degli impianti, delle attrezzature e degli edifici;
- il proseguimento delle attività di implementazione di nuove tecnologie in particolare presso lo stabilimento di Monfalcone nell'ambito di quanto previsto nell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la prosecuzione delle attività per l'incremento

dell'efficienza dei processi produttivi dei cantieri di Vard Tulcea e di Vard Braila volta a supportare la costruzione degli scafi e il programma pluriennale di realizzazione di tronconi e sezioni preallestite di navi da crociera a supporto del network produttivo di Fincantieri;

- il completamento del progetto di adeguamento delle aree operative e delle infrastrutture del nuovo stabilimento di Fincantieri Infrastructure di Veggio sul Mincio a seguito dell'ottenimento di importanti commesse nell'ambito delle strutture in acciaio;
- gli interventi di manutenzione infrastrutturale ed ammodernamento degli impianti produttivi effettuati nei cantieri negli Stati Uniti.

Le differenze cambio generatesi nel periodo riflettono principalmente l'andamento del Real brasiliano e della Corona norvegese rispetto all'Euro.

## NOTA 8 - PARTECIPAZIONI VALUTATE CON IL METODO DEL PATRIMONIO NETTO E ALTRE PARTECIPAZIONI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)							
	Società collegate	Società a controllo congiunto	Totale Partecipazioni valutate a patrimonio netto	Altre società al fair value a conto economico complessivo	Altre società al fair value a conto economico	Totale Altre partecipazioni	Totale
<b>11.2020</b>	<b>33.247</b>	<b>22.525</b>	<b>55.772</b>	<b>15.359</b>	<b>4.235</b>	<b>19.594</b>	<b>75.366</b>
Aggregazioni aziendali							-
Investimenti	<b>32.827</b>	<b>1.250</b>	<b>34.077</b>		<b>58</b>	<b>58</b>	<b>34.135</b>
Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Conto economico	<b>(2.492)</b>	<b>13</b>	<b>(2.479)</b>				<b>(2.479)</b>
Rivalutazioni/ (Svalutazioni) a Patrimonio netto							-
Alienazioni							-
Dividendi da partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto							-
Riclassifiche/Altro	<b>(11)</b>		<b>(11)</b>				<b>(11)</b>
Differenze cambio	<b>(2.123)</b>		<b>(2.123)</b>		<b>(66)</b>	<b>(66)</b>	<b>(2.189)</b>
<b>30.06.2020</b>	<b>61.448</b>	<b>23.788</b>	<b>85.236</b>	<b>15.359</b>	<b>4.227</b>	<b>19.586</b>	<b>104.822</b>

Gli investimenti effettuati nel primo semestre 2020 ammontano a euro 34.135 migliaia e hanno riguardato principalmente, per euro 32.827 migliaia, l'acquisizione da parte del gruppo VARD di una quota di partecipazione pari al 35,66% nella società armatrice Island Offshore XII Ship AS e per euro 1.250 migliaia la costituzione da parte della Capogruppo della joint venture Naviris S.p.A.. La voce Rivalutazioni/(Svalutazioni) a Conto economico (negativa per euro 2.479 migliaia) include il risultato netto pro-quota dell'esercizio delle società valutate con il metodo del patrimonio netto (Collegate e a Controllo congiunto).

La voce Riclassifiche/Altro si riferisce alla partecipazione detenuta da Fincantieri Oil & Gas S.p.A. nella società Arsenal S.r.l., precedentemente valutata al patrimonio netto e successivamente acquisita al 100% e consolidata integralmente. La voce Altre partecipazioni include partecipazioni valutate al fair value calcolato sia sulla base dei relativi prezzi di mercato qualora quotate su mercati attivi (Livello 1), o sulla base di tecniche di valutazione che prendono a riferimento parametri non osservabili sul mercato (Livello 3).

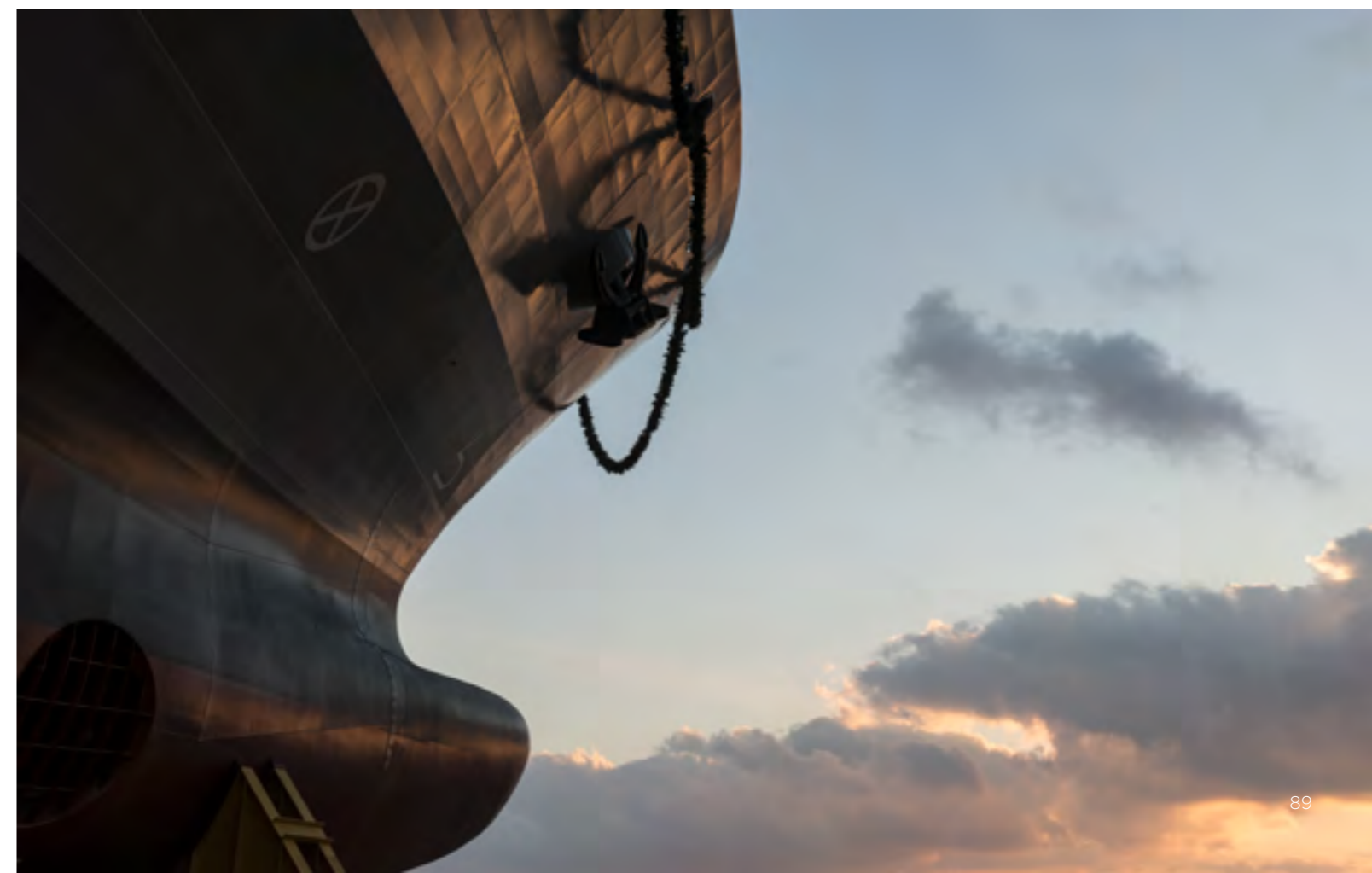
## NOTA 9 - ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)		
	30.06.2020	31.12.2019
Crediti per finanziamenti a imprese a controllo congiunto	<b>22.000</b>	<b>22.000</b>
Derivati attivi	<b>1.612</b>	<b>1.093</b>
Altri crediti finanziari non correnti	<b>65.438</b>	<b>58.465</b>
Crediti finanziari non correnti vs società collegate	<b>10.359</b>	<b>11.045</b>
<b>ATTIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>99.409</b>	<b>92.603</b>

La voce Crediti per finanziamenti a imprese a controllo congiunto si riferisce allo shareholder loan erogato in favore della joint venture CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Ltd sul quale maturano interessi a tassi di mercato. La voce Derivati attivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza superiore ai 12 mesi (Livello 2).

La voce Altri crediti finanziari non correnti si riferisce a crediti erogati a terzi su cui maturano interessi a tassi di mercato. La voce Crediti finanziari non correnti vs società collegate si riferisce a crediti erogati a società del Gruppo non consolidate integralmente su cui maturano interessi a tassi di mercato.



## NOTA 10 - ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI

Per quanto riguarda invece le altre attività non correnti, se ne riporta di seguito la composizione:

(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2019
Crediti diversi vs società partecipate	705	686
Crediti verso Stato ed Enti pubblici	893	890
Firm Commitments	26.315	7.038
Crediti Diversi	8.081	8.909
<b>ALTRE ATTIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>35.994</b>	<b>17.523</b>

Si segnala che tutti i valori delle altre attività non correnti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione.

La voce Firm commitment, pari a euro 26.315 migliaia (euro 7.038 migliaia al 31 dicembre 2019) si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD. Per le considerazioni circa il rischio di credito si rimanda al paragrafo "Base di preparazione". La voce Crediti diversi, pari a euro 8.081 migliaia (euro 8.909 migliaia al 31 dicembre 2019) include principalmente il credito verso

il Ministero della Difesa iracheno (euro 4.693 migliaia).

L'importo residuo, pari a euro 3.388 migliaia, consiste in depositi cauzionali, anticipi ed altre partite minori.

La consistenza del fondo svalutazione crediti non correnti, a rettifica dei crediti diversi, e le relative variazioni sono espone di seguito:

(euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti diversi
1.1.2020	8.188
Utilizzi diretti	
Accantonamenti/(Assorbimenti)	
<b>30.06.2020</b>	<b>8.188</b>

## NOTA 11 - IMPOSTE DIFFERITE

La movimentazione delle imposte differite attive è dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Totale
1.1.2020	99.021
Variazione area di consolidamento	(241)
Imputate a Conto economico	(6.424)
Svalutazione	(14.584)
Imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	(487)
Altre variazioni	445
Differenze cambio	(1.924)
<b>30.06.2020</b>	<b>88.654</b>

Le Imposte differite attive sono connesse a partite la cui recuperabilità fiscale, tenuto conto delle previsioni dei redditi imponibili futuri delle società del Gruppo, è ritenuta probabile.

Non sono state iscritte imposte anticipate sulle perdite portate a nuovo di società

partecipate, per le quali non è ritenuto probabile sussistano redditi futuri tassabili che ne permettano il recupero, per un ammontare pari a euro 105 milioni (euro 83 milioni al 31 dicembre 2019).

La movimentazione delle imposte differite passive è dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	Totale
1.1.2020	54.349
Variazione area di consolidamento	-
Imputate a Conto economico	(1.384)
Svalutazione	-
Imputate tra le componenti di Conto economico complessivo	-
Altre variazioni	855
Differenze cambio	(2.325)
<b>30.06.2020</b>	<b>51.495</b>

## NOTA 12 - RIMANENZE DI MAGAZZINO E ACCONTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2019
Materie prime, sussidiarie e di consumo	364.877	299.230
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	35.647	31.547
Prodotti finiti	31.907	30.152
<b>Totale rimanenze</b>	<b>432.431</b>	<b>360.929</b>
Anticipi a fornitori	443.455	467.017
<b>TOTALE RIMANENZE DI MAGAZZINO E ACCONTI</b>	<b>875.886</b>	<b>827.946</b>

I valori delle Rimanenze di magazzino e acconti sono rappresentati al netto del relativo fondo svalutazione. L'importo iscritto alla voce Materie prime, sussidiarie e di consumo è essenzialmente rappresentativo del volume di scorte ritenute adeguate a garantire il normale svolgimento dell'attività produttiva. Le voci Prodotti in corso di lavorazione

e semilavorati e Prodotti finiti includono, oltre che produzioni motoristiche e di ricambi, anche alcune unità navali della controllata VARD iscritte tra le rimanenze a seguito della cancellazione degli ordini da parte degli armatori negli scorsi anni. Le consistenze e le movimentazioni dei fondi rappresentativi di tali rettifiche sono riepilogati nello schema che segue:

(euro/migliaia)	Fondo svalutazione materie prime	Fondo svalutazione prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	Fondo svalutazione prodotti finiti
<b>1.1.2020</b>	<b>13.644</b>	<b>1.874</b>	<b>9.751</b>
Accantonamenti	450		258
Utilizzi	(105)		(4)
Assorbimenti	(470)		
Differenze cambio	1	6	22
<b>30.06.2020</b>	<b>13.520</b>	<b>1.880</b>	<b>10.027</b>

## NOTA 13 - ATTIVITÀ / PASSIVITÀ PER LAVORI IN CORSO SU ORDINAZIONE

La voce "Attività per lavori in corso su ordinazione" è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020			31.12.2019		
	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo perdite attese	Attività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo perdite attese	Attività nette
Commesse di costruzione navale	8.395.808	(6.222.901)	2.172.907	8.302.891	(5.678.913)	2.623.978
Altre commesse per terzi	245.229	(209.771)	35.458	183.764	(110.028)	73.736
<b>Totale</b>	<b>8.641.037</b>	<b>(6.432.672)</b>	<b>2.208.365</b>	<b>8.486.655</b>	<b>(5.788.941)</b>	<b>2.697.714</b>

Questa posta comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore più elevato di quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi

sostenuti sommati ai margini rilevati e al netto delle eventuali perdite attese. La voce "Passività per lavori in corso su ordinazione" è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020			31.12.2019		
	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo perdite attese	Passività nette	Lavori in corso lordi	Fatture emesse e fondo perdite attese	Passività nette
Commesse di costruzione navale	3.987.937	(5.193.128)	(1.205.191)	4.080.158	(5.305.142)	(1.224.984)
Altre commesse per terzi		(1.793)	(1.793)			-
Anticipi da Clienti		(20.592)	(20.592)		(57.729)	(57.729)
<b>Totale</b>	<b>3.987.937</b>	<b>(5.215.513)</b>	<b>(1.227.576)</b>	<b>4.080.158</b>	<b>(5.362.871)</b>	<b>(1.282.713)</b>

Questa posta comprende le commesse il cui avanzamento presenta un valore inferiore a quanto fatturato al committente. L'avanzamento è determinato dai costi sostenuti sommati ai margini rilevati e al

netto delle eventuali perdite attese. Gli anticipi fanno riferimento a commesse che non presentano avanzamenti alla data di reporting.



## NOTA 14 - CREDITI COMMERCIALI E ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2019
Crediti verso clienti	1.082.615	677.472
Crediti verso società controllanti (consolidato fiscale)	36.903	3.006
Crediti verso parti correlate	711	792
Crediti verso Stato ed Enti pubblici	6.633	6.619
Crediti diversi	263.814	272.449
Crediti per imposte indirette	35.862	49.454
Firm Commitments	10.674	792
Risconti diversi attivi	42.819	68.610
Ratei diversi attivi	123	194
<b>TOTALE CREDITI COMMERCIALI ED ALTRE ATTIVITÀ CORRENTI</b>	<b>1.480.154</b>	<b>1.079.388</b>

I crediti sopra riportati sono rappresentati al netto dei fondi rettificativi. Tali fondi rettificativi sono costituiti dalla stima delle riduzioni di valore dei crediti di dubbio realizzo quali quelli oggetto di vertenze legali, procedure giudiziali ed extragiudiziali relative a situazioni di insolvenza dei debitori, tenuto anche conto della stima di

eventuali perdite attese. Si segnala inoltre che, a fronte degli interessi addebitati per ritardi nel pagamento di crediti scaduti, è stato iscritto il "Fondo svalutazione crediti per interessi di mora".

La consistenza complessiva dei fondi rettificativi e le relative variazioni sono espone di seguito:

(euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti verso clienti	Fondo svalutazione crediti per interessi di mora	Fondo svalutazione crediti diversi	Totale
11.2020	31.826	63	6.797	38.686
Aggregazioni aziendali	-	-	-	-
Utilizzi diretti	(1.341)	-	-	(1.341)
Accantonamenti	175	-	-	175
Assorbimenti	-	-	-	-
Differenze cambio	(77)	-	-	(77)
<b>30.06.2020</b>	<b>30.583</b>	<b>63</b>	<b>6.797</b>	<b>37.443</b>

Il saldo dei Crediti verso clienti è aumentato di euro 405.143 migliaia principalmente per effetto dell'iscrizione del credito per la rata finale di una unità cruise, la cui consegna è stata oggetto di slittamento concordato con il cliente e pertanto l'incasso è analogamente slittato e previsto entro la fine dell'anno.

Per le considerazioni circa il rischio di credito si rimanda al paragrafo "Base di preparazione".

Il saldo della voce Crediti diversi, pari ad euro 263.814 migliaia, si riferisce principalmente ai

crediti per forniture in conto armatore, crediti per contributi alla ricerca e alle costruzioni, crediti per risarcimenti assicurativi e crediti verso Enti di Previdenza e Sicurezza Sociale riferibili prevalentemente alla Capogruppo.

La voce Firm commitments si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.

## NOTA 15 - CREDITI PER IMPOSTE DIRETTE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2020
Crediti per IRES	2.769	1.564
Crediti per IRAP	4.092	344
Crediti per imposte estere	5.534	6.713
<b>TOTALE CREDITI PER IMPOSTE DIRETTE</b>	<b>12.395</b>	<b>8.621</b>

La consistenza del fondo svalutazione crediti per imposte dirette e le relative variazioni sono espone di seguito:

(euro/migliaia)	Fondo svalutazione crediti per imposte dirette
Saldi al 11.2020	188
Accantonamenti	-
Assorbimenti	-
Altre variazioni	-
<b>Totale al 30.06.2020</b>	<b>188</b>



## NOTA 16 - ATTIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2019
Derivati attivi	4.523	2.423
Crediti diversi	16.243	1.051
Crediti verso Stato per contributi finanziati da Banca BISS	777	4.762
Ratei per interessi attivi	781	623
Risconti attivi per interessi e altre partite finanziarie	1.004	470
<b>TOTALE CREDITI FINANZIARI</b>	<b>23.328</b>	<b>9.329</b>

La voce Derivati attivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza entro 12 mesi. Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2).

La voce Crediti diversi si riferisce a finanziamenti erogati nel periodo a terzi su cui maturano interessi a tassi di mercato. La voce Crediti verso Stato per contributi finanziati da Banca BISS rappresenta le quote correnti dei crediti per contributi costruttore e contributi armatore ceduti in conto prezzo.

## NOTA 17 - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2019
Depositi bancari e postali	896.542	381.656
Assegni	5	
Denaro e valori nelle casse sociali	172	134
<b>TOTALE DISPONIBILITÀ LIQUIDE</b>	<b>896.719</b>	<b>381.790</b>

Le Disponibilità liquide di fine periodo includono depositi bancari vincolati per euro 2.055 migliaia; per il residuo si riferiscono al saldo dei conti correnti bancari accesi presso i vari istituti di credito.

L'incremento nella consistenza delle disponibilità liquide deriva dalla scelta del Gruppo di utilizzare, nella fase di forte

incertezza successiva allo scoppio della pandemia, una parte considerevole delle forme di finanziamento a breve termine disponibili per creare un buffer di liquidità in grado di soddisfare i fabbisogni finanziari previsti nei mesi successivi, anche in scenari finanziari fortemente stressati.

## NOTA 18 - PATRIMONIO NETTO

### Patrimonio netto di pertinenza del Gruppo

Di seguito si espone la composizione del Patrimonio netto:

(euro/migliaia)	30.06.2019	31.12.2018
<b>Di pertinenza della Capogruppo</b>		
Capitale Sociale	862.981	862.981
Riserva di azioni proprie in portafoglio	(7.118)	(7.118)
Riserva da sovrapprezzo azioni	110.499	110.499
Riserva legale	58.757	51.189
Riserva di copertura	(29.177)	(10.419)
Riserva fair value di attività finanziarie	(398)	(398)
Riserva di traduzione	(135.781)	(126.002)
Altre riserve e Utili non distribuiti	132.476	279.008
Utile/(Perdita) del periodo	(134.542)	(141.242)
	<b>857.697</b>	<b>1.018.498</b>
<b>Di pertinenza di Terzi</b>		
Capitale e riserve	23.097	30.336
Riserva fair value di attività finanziarie	(7)	(7)
Riserva di traduzione	7.938	8.019
Utile/(Perdita) del periodo	(2.029)	(6.997)
	<b>28.998</b>	<b>31.351</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO</b>	<b>886.695</b>	<b>1.049.849</b>

### Capitale Sociale

Il Capitale sociale di FINCANTIERI S.p.A. ammonta a euro 862.980.725,70 interamente versato, suddiviso in n. 1.699.651.360 azioni ordinarie (comprensivo di n. 7.226.303 azioni proprie in portafoglio), senza indicazione del valore nominale.

Il Consiglio di Amministrazione del 10 giugno 2020 ha deliberato la chiusura del 2° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2016-2018" procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 4.822.542 azioni ordinarie di Fincantieri a seguito della verifica del grado di raggiungimento dei specifici obiettivi di performance a suo tempo stabiliti (EBITDA per un peso pari al 70% e il "Total Shareholder Return" per un peso pari al

30%). A seguito della suddetta deliberazione l'attribuzione delle azioni avverrà utilizzando esclusivamente le azioni proprie in portafoglio. La consegna delle azioni avverrà entro il 31 luglio 2020.

Al 30 giugno 2020 il Capitale sociale della Società, pari a euro 862.980.725,70, è detenuto per il 71,32% da CDP Industria S.p.A.; la parte restante è distribuita presso il mercato indistinto (salvo lo 0,42% delle azioni possedute da Fincantieri quali azioni proprie). Nessuno tra altri Azionisti privati detiene una quota rilevante superiore o uguale al 3%. Si segnala che il Capitale sociale di CDP Industria S.p.A. è detenuto al 100% da Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. che a sua volta è detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze per l'82,8% del suo Capitale sociale.

### Riserva di azioni proprie in portafoglio

La riserva negativa ammonta a euro 7.118 migliaia e accoglie il valore delle azioni proprie a servizio dei piani di incentivazione denominati "Performance Share Plan" della Società (descritti più dettagliatamente nella Nota 29) da effettuarsi ai sensi dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014, nel rispetto della delibera dell'Assemblea degli Azionisti della Società del 19 maggio 2017.

Come riportato nel commento al Capitale Sociale, a seguito della delibera del CdA del 10 giugno 2020 di attribuzione delle azioni a valere sul 2° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2016-2018" si procederà all'assegnazione di azioni proprie in portafoglio per numero 4.822.542 azioni. La consegna delle azioni avverrà entro il 31 luglio 2020.

Di seguito si riporta una riconciliazione tra il numero delle azioni emesse e il numero di azioni in circolazione della Capogruppo al 30 giugno 2020.

	N° azioni
Azioni ordinarie emesse	1.699.651.360
meno: azioni proprie acquistate	(7.226.303)
<b>Azioni ordinarie in circolazione 31.12.2019</b>	<b>1.692.425.057</b>
Variazioni 2020	
più: azioni ordinarie emesse	
più: azioni proprie assegnate	
meno: azioni proprie acquistate	
<b>Azioni ordinarie in circolazione al 30.06.2020</b>	<b>1.692.425.057</b>
Azioni ordinarie emesse	1.699.651.360
meno: azioni proprie acquistate	(7.226.303)

### Riserva da sovrapprezzo azioni

Tale riserva risulta iscritta a seguito dell'aumento del Capitale sociale avvenuto in occasione della quotazione sul Mercato telematico Azionario di Borsa Italiana S.p.A. (MTA) del 3 luglio 2014. La Riserva sovrapprezzo azioni è stata iscritta al netto dei costi di quotazione sostenuti riferibili

all'aumento di capitale, imputati a Patrimonio netto per un importo di euro 11.072 migliaia (al netto dell'effetto fiscale), in ossequio a quanto disposto dallo IAS 32.

### Riserva di copertura

Tale voce accoglie la variazione della componente di copertura efficace degli strumenti derivati valutati al fair value.

### Riserva di traduzione

La Riserva di traduzione riguarda le differenze cambio da conversione in Euro dei bilanci delle società operanti in aree diverse dall'Euro.

### Altre riserve e utili non distribuiti

Tale voce include prevalentemente: i) gli utili eccedenti le quote attribuite alla riserva legale e distribuibili agli Azionisti sotto forma di dividendi; ii) gli utili e le perdite attuariali sui piani per benefici ai dipendenti; iii) la Riserva relativa al piano di incentivazione del management in azioni.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti del 9 giugno 2020 ha deliberato di destinare l'utile netto dell'esercizio 2019, per euro 151.352 migliaia a riserva legale per euro 7.568 migliaia e a riserva straordinaria per euro 143.784.

La Riserva a copertura emissione azioni a valere sul 1° ciclo del LTIP ammonta a euro 3.842 migliaia, è stata costituita con delibera del CdA del 27 giugno 2019 a fronte dell'emissione delle azioni da assegnare ai dipendenti in sede di liquidazione del 1° ciclo del piano di incentivazione "Performance Share Plan 2016-2018", mediante riclassifica dalle riserve di utili disponibili e nello specifico dalla riserva straordinaria.

### Quote di pertinenza di terzi

La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è da attribuirsi esclusivamente al risultato complessivo del periodo.

### Altri utili/perdite

Il valore degli altri Utili/Perdite, così come riportato nel Conto economico complessivo, è così dettagliato:

	30.06.2020			30.06.2019		
	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto	Valore lordo	(Onere)/Beneficio fiscale	Valore netto
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge	(25.363)	6.357	(19.006)	(27.607)	7.737	(19.870)
Utili/(Perdite) da rimisurazione passività piani per dipendenti a benefici definiti	(33)	8	(25)	(2.945)	707	(2.238)
Utili/(Perdite) derivanti da variazioni di altre componenti del Conto economico complessivo da partecipazioni valutate a equity			-			-
Utili/(Perdite) derivanti dalla conversione dei bilanci di società estere	(4.233)	(5.627)	(9.860)	10.338	(1.127)	9.211
<b>TOTALE ALTRI UTILI/(PERDITE)</b>	<b>(29.629)</b>	<b>738</b>	<b>(28.891)</b>	<b>(20.214)</b>	<b>7.317</b>	<b>(12.897)</b>

	30.06.2020	30.06.2019
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge generata nel periodo	(36.767)	(2.639)
Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di cash flow hedge riclassificata a Conto Economico	11.404	(24.968)
<b>Parte efficace di Utili/(Perdite) su strumenti di copertura in una copertura di flussi finanziari</b>	<b>(25.363)</b>	<b>(27.607)</b>
<b>Effetto fiscale relativo alle Altre componenti di Conto Economico complessivo</b>	<b>6.357</b>	<b>7.737</b>
<b>Totale altri utili/(perdite) al netto dell'effetto fiscale</b>	<b>(19.006)</b>	<b>(19.870)</b>

### Movimentazione riserva di copertura (Cash flow hedge)

Di seguito si evidenzia una riconciliazione della Riserva di Cash flow hedge e l'effetto economico complessivo degli strumenti derivati:

	(euro/migliaia)			Conto economico
	Patrimonio netto		Netto	
	Lordo	Imposte		
<b>11.2019</b>	<b>24.968</b>	<b>(9.765)</b>	<b>15.203</b>	15.940
Variazione di fair value	(11.453)	992	(10.461)	
Utilizzi	(24.968)	9.765	(15.203)	15.203
Altri proventi/(oneri) per coperture rischi				(12.398)
Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura				(73.134)
<b>31.12.2019</b>	<b>(11.453)</b>	<b>992</b>	<b>(10.461)</b>	<b>(70.329)</b>
Variazione di fair value	(36.816)	7.349	(29.467)	
Utilizzi	11.453	(992)	10.461	(10.461)
Altri proventi/(oneri) per coperture rischi				6.321
Proventi/(oneri) finanziari derivati di negoziazione e componente tempo derivati di copertura				(33.197)
<b>30.06.2020</b>	<b>(36.816)</b>	<b>7.349</b>	<b>(29.467)</b>	<b>(37.337)</b>

### NOTA 19 - FONDI PER RISCHI E ONERI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)						
	Contenziosi legali	Garanzia prodotti	Indennità suppletiva di clientela	Riorganizzazione aziendale	Oneri e rischi diversi	Totale
Quota non corrente	26.919	28.988	42		14.933	70.882
Quota corrente	2.372	8.553		4.161	2.657	17.743
<b>11.2020</b>	<b>29.291</b>	<b>37.541</b>	<b>42</b>	<b>4.161</b>	<b>17.590</b>	<b>88.625</b>
Aggregazioni aziendali						-
Altre variazioni	(1)	1			(5.447)	(5.447)
Accantonamenti	20.051	7.019			603	27.673
Utilizzi	(28.784)	(6.661)		(2.995)	(30)	(38.470)
Assorbimenti	(165)	(505)			(18)	(688)
Differenze cambio	(624)	(780)		(351)	(550)	(2.305)
<b>30.06.2020</b>	<b>19.768</b>	<b>36.615</b>	<b>42</b>	<b>815</b>	<b>12.148</b>	<b>69.388</b>
Quota non corrente	18.016	30.782	42		1.778	60.618
Quota corrente	1.752	5.833		815	370	8.770

Gli Accantonamenti al fondo per contenziosi legali includono principalmente: i) gli stanziamenti cautelativi collegati alle pretese risarcitorie derivanti dall'esposizione all'amianto intentate da parte di ex-dipendenti, autorità o terzi; ii) altri stanziamenti residui relativi ai contenziosi legali per cause lavoro, fornitori ed altre cause legali.

Gli utilizzi del fondo per contenziosi legali si riferiscono principalmente ai risarcimenti relativi ai contenziosi derivanti dall'esposizione all'amianto intentati da parte dei dipendenti, autorità o terzi.

Le Altre variazioni si riferiscono alla riclassifica dalla voce Oneri e rischi diversi dei fondi rischi su imposte dirette a Debiti per imposte dirette.

Il fondo Garanzia prodotti rappresenta l'accantonamento a fronte di oneri stimati

in relazione all'espletamento di lavori in garanzia, contrattualmente dovuti, relativi a navi consegnate. Il periodo di garanzia si riferisce normalmente a 1 o 2 anni successivi alla consegna.

Nel fondo Riorganizzazione aziendale sono stati accantonati in precedenti esercizi i costi relativi ai programmi di riorganizzazione avviati da VARD nei cantieri norvegesi. Gli utilizzi sono principalmente relativi alla chiusura dei cantieri di Aukra e di Brevik. I fondi Oneri e rischi diversi includono i fondi a copertura dei rischi di bonifiche ambientali (euro 4.582 migliaia), gli stanziamenti a fronte dei rischi per controversie di varia natura, prevalentemente contrattuale, tecnica e fiscale, che possono risolversi, giudizialmente o transattivamente, con oneri a carico del Gruppo.



## NOTA 20 - FONDI BENEFICI A DIPENDENTI

La movimentazione della voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2019
<b>Saldo iniziale</b>	<b>60.066</b>	<b>56.830</b>
Aggregazioni aziendali	9	1.456
Interessi sull'obbligazione	430	877
(Utili)/Perdite attuariali	33	2.830
Utilizzi per indennità corrisposte e per anticipazioni	(1.294)	(2.435)
Trasferimenti di personale e altri movimenti	104	508
Differenze cambio		
<b>Saldo finale</b>	<b>59.348</b>	<b>60.066</b>
Attività a servizio dei piani	(16)	(19)
<b>Saldo finale</b>	<b>59.332</b>	<b>60.047</b>

Il saldo al 30 giugno 2020 di euro 59.348 migliaia è essenzialmente costituito dal TFR delle società italiane del Gruppo (pari a euro 59.336 migliaia). L'importo del TFR iscritto in bilancio è oggetto di un calcolo attuariale secondo il metodo della proiezione unitaria del credito, utilizzando per l'attualizzazione un tasso di interesse che rifletta il rendimento

di mercato di titoli con scadenza coerente con quella attesa dell'obbligazione. Le ipotesi adottate sono in linea con quelle utilizzate per il bilancio al 31 dicembre 2019 con il solo adeguamento del tasso di attualizzazione alla rilevazione di fine giugno 2020 a 0,74% (0,77% al 31 dicembre 2019).

## NOTA 21 - PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2019
Finanziamenti da banche - quota non corrente	907.027	728.417
Altri debiti verso altri finanziatori	6.828	7.310
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 - quota non corrente	70.572	76.645
Fair Value opzioni su partecipazioni	37.541	37.541
Derivati passivi	63.386	31.638
<b>TOTALE PASSIVITÀ FINANZIARIE NON CORRENTI</b>	<b>1.085.354</b>	<b>881.551</b>

Con riferimento ai finanziamenti non correnti da banche, si segnala che nel primo semestre 2020, la Capogruppo ha sottoscritto quattro nuovi finanziamenti chirografari a medio-lungo termine di cui il primo per un importo di euro 50 milioni, rimborsabile in un'unica soluzione a marzo 2023, il secondo per un importo pari a euro 70 milioni, rimborsabile in un'unica soluzione a marzo 2023, il terzo per un importo pari a euro 60 milioni rimborsabile in un'unica soluzione a marzo 2023 e il quarto per un importo pari a euro 50 milioni rimborsabile in un'unica soluzione a maggio 2025. Al 30 giugno 2020, sono stati riclassificati da quota non corrente a quota corrente euro 49 milioni di finanziamenti da banche in scadenza nei prossimi 12 mesi.

La voce Debiti finanziari per leasing IFRS 16 - quota non corrente -, si riferisce alla quota non corrente della passività

finanziaria per canoni a scadere relativi a contratti di leasing rientranti nell'ambito di applicazione del principio IFRS 16. Si rimanda alla Nota 6 per il dettaglio relativo ai Diritti d'uso collegati.

La voce Fair Value opzioni su partecipazioni si riferisce all'opzione verso i soci di minoranza del Gruppo INSIS. La voce Derivati passivi rappresenta il fair value alla data di riferimento del bilancio dei derivati con scadenza oltre 12 mesi (Livello 2). L'incremento del saldo è principalmente riconducibile al deprezzamento della Corona norvegese nei confronti dell'Euro che ha impattato negativamente il valore di alcuni derivati negoziati dalla controllata VARD e solo parzialmente bilanciato dalla riclassifica da passività non corrente a corrente del fair value negativo di alcuni derivati a copertura di una commessa cruise in consegna nei prossimi 12 mesi.

## NOTA 22 - ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI

La voce in oggetto è dettagliata come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2019
Contributi in conto capitale	23.151	23.301
Altre passività	5.185	5.233
Firm commitment		42
<b>TOTALE ALTRE PASSIVITÀ NON CORRENTI</b>	<b>28.336</b>	<b>28.576</b>

La voce Contributi in conto capitale risulta costituita principalmente dai risconti sui contributi in conto impianti e sui contributi per l'innovazione che negli anni successivi saranno accreditati a Conto economico con

il progredire degli ammortamenti.

La voce Altre passività include, per euro 4.693 migliaia, i debiti verso altri percipienti iscritti a fronte del credito verso il Ministero della Difesa iracheno.

## NOTA 23 - DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2019
Debiti verso fornitori	1.519.708	1.777.752
Debiti verso fornitori per reverse factoring	462.359	492.404
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	41.143	45.019
Altri debiti verso il personale per retribuzioni differite	115.322	91.571
Altri debiti	77.053	101.695
Altri debiti verso Controllante (consolidato fiscale)	210	9.118
Debiti per imposte indirette	17.792	26.527
Firm commitments	2.238	1.397
Ratei diversi passivi	10.970	5.315
Risconti diversi passivi	11.169	2.903
<b>TOTALE DEBITI COMMERCIALI E ALTRE PASSIVITÀ CORRENTI</b>	<b>2.257.964</b>	<b>2.553.701</b>

La riduzione dei Debiti verso fornitori rispetto al 31 dicembre 2019 è dovuta principalmente ai minori volumi sviluppati nel semestre a seguito del fermo produttivo dei cantieri italiani del Gruppo indotto dal COVID-19.

La voce Debiti verso fornitori per reverse factoring accoglie i debiti ceduti a società di factoring da parte dei fornitori. Tali debiti sono classificati all'interno della voce "Debiti commerciali e altre passività correnti" in quanto relativi ad obbligazioni corrispondenti alla fornitura di beni e servizi utilizzati nel normale ciclo operativo. La cessione è concordata con il fornitore e prevede l'eventuale possibilità per quest'ultimo di concedere ulteriori dilazioni sia di natura onerosa che non onerosa.

La voce Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale si riferisce al debito per contributi, a carico dell'Azienda e dei dipendenti, dovuti all'INPS, attinenti le

retribuzioni del mese di giugno, e per contributi sugli accertamenti di fine periodo.

La voce Altri debiti verso il personale per retribuzioni differite accoglie al 30 giugno 2020 gli effetti degli stanziamenti effettuati per ferie non godute e retribuzioni differite.

La voce Altri debiti accoglie i debiti verso l'Erario per ritenute IRPEF da versare e i debiti verso creditori diversi per premi assicurativi, per contributi alla ricerca ricevuti a titolo di anticipo, per quote da versare a fondi di previdenza complementare dei dipendenti, per depositi cauzionali e per passività diverse relative a vertenze in fase di liquidazione.

La voce Firm commitment si riferisce al fair value dell'elemento coperto, rappresentato dai contratti di costruzione denominati in valuta non funzionale soggetti a rischio di cambio, e oggetto di una relazione di copertura in fair value hedge utilizzata dal gruppo VARD.



## NOTA 24 - PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2019
Debiti per obbligazioni emesse e commercial paper	156.000	75.000
Finanziamenti da banche - quota corrente	110.189	140.336
Finanziamenti da Banca BISS - quota corrente	777	4.762
Finanziamenti da banche - construction loans	1.001.268	811.410
Altre passività finanziarie a breve verso banche	684.500	162.674
Altri debiti verso altri finanziatori - quota corrente	6.275	1.035
Debiti a vista verso banche	32.300	97
Debiti verso società a controllo congiunto	1.576	1.573
Debiti verso imprese collegate	50	55
Debiti finanziari per leasing IFRS 16 - quota corrente	13.004	15.441
Fair Value opzioni su partecipazioni	21.611	21.542
Derivati passivi	57.372	21.681
Ratei per interessi passivi	3.900	2.565
<b>TOTALE DEBITI E PASSIVITÀ FINANZIARIE CORRENTI</b>	<b>2.088.822</b>	<b>1.258.171</b>

Al 30 giugno 2020 la voce Finanziamenti da banche - construction loans, include l'utilizzo di euro 800 milioni di construction loans da parte di FINCANTIERI S.p.A. e per euro 201 milioni da parte del gruppo VARD. La variazione rispetto al 31 dicembre 2019 è da ricondursi principalmente alle dinamiche tipiche del capitale circolante relativo alla costruzione di navi da crociera ed allo slittamento della data di consegna di una unità cruise precedentemente prevista nel semestre. Al 30 giugno 2020 il Gruppo poteva contare su affidamenti per construction financing pari a circa euro 1.520 milioni (euro 1.490 milioni al 31 dicembre 2019).

Con riferimento ai finanziamenti di Vard Group AS con Innovation Norge, pari ad euro 6 milioni, che prevede dei covenant, si segnala che al 30 giugno 2020 Vard Group AS ha ottenuto la rinuncia da parte della banca ai covenant relativi al patrimonio netto e all'attivo circolante della controllata. Al 30 giugno 2020, la voce Altre passività

finanziarie a breve verso banche, si riferisce per euro 310 milioni a utilizzi di linee committed, interamente afferenti alla Capogruppo, e per euro 375 milioni di linee uncommitted, di cui euro 218 milioni utilizzati dalla Capogruppo.

Al 30 giugno 2020 risultano inoltre utilizzati euro 156 milioni di Commercial Paper emessi nell'ambito del programma Euro-Commercial Paper Step Label, strutturato a fine 2017, per l'emissione di titoli a breve termine unsecured. L'importo massimo dei titoli emettibili nell'ambito di tale programma è pari a euro 500 milioni.

Il fair value degli strumenti finanziari derivati è stato calcolato considerando i parametri di mercato ed utilizzando modelli di valutazione ampiamente diffusi in ambito finanziario (Livello 2). L'incremento del saldo è principalmente riconducibile alla riclassifica da passività non corrente a corrente del fair value negativo dei derivati a copertura di una commessa cruise in consegna nei prossimi 12 mesi.

## NOTA 25 - RICAVI E PROVENTI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020	30.06.2019 <sup>(1)</sup>
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.254.638	1.554.392
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	68.383	1.220.169
<b>Ricavi della gestione</b>	<b>2.323.021</b>	<b>2.774.561</b>
Plusvalenze da alienazione	48	36
Ricavi e proventi diversi	42.630	29.782
Contributi da Stato ed Enti pubblici	3.716	3.294
<b>Altri ricavi e proventi</b>	<b>46.394</b>	<b>33.112</b>
<b>TOTALE RICAVI E PROVENTI</b>	<b>2.369.415</b>	<b>2.807.673</b>

<sup>(1)</sup> Dati riesposti in seguito all'applicazione retrospettiva dell'IFRS 5 in relazione all'uscita dal business delle costruzioni delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e dei support vessels alle fishery farms avvenuta a fine 2019.

I Ricavi della gestione sono prevalentemente derivanti da obbligazioni contrattuali soddisfatte "over time", ossia con l'avanzamento graduale delle attività. Il minor volume di produzione rispetto al primo semestre del precedente esercizio

è riconducibile all'interruzione dell'attività dei cantieri italiani a seguito delle restrizioni causate dalla pandemia da COVID-19. Si rimanda alla Nota 31 per maggiori dettagli relativi all'informativa di settore.



## NOTA 26 - COSTI OPERATIVI

### Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi

La voce acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020	30.06.2019 <sup>(1)</sup>
Materie prime sussidiarie e di consumo	(1.215.888)	(1.309.866)
Servizi	(704.998)	(620.824)
Godimento beni di terzi	(16.797)	(15.748)
Variazione delle rimanenze di materie prime sussidiarie e di consumo	103.153	(5.687)
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione	907	(107.798)
Costi diversi di gestione	(36.310)	(18.023)
Costi per materiali e servizi capitalizzati su immobilizzazioni	7.224	7.204
<b>TOTALE ACQUISTI, PRESTAZIONI DI SERVIZI E COSTI DIVERSI</b>	<b>(1.862.709)</b>	<b>(2.070.742)</b>

<sup>(1)</sup>Dati riesposti in seguito all'applicazione retrospettiva dell'IFRS 5 in relazione all'uscita dal business delle costruzioni delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e dei support vessels alle fishery farms avvenuta a fine 2019.

La voce Godimento beni di terzi include prevalentemente i costi relativi ai contratti di leasing a breve termine e in via residuale contratti di leasing in cui l'attività sottostante è di modesto valore.

La voce Costi diversi di gestione include minusvalenze da realizzo di attività non correnti per euro 544 migliaia (euro 560 migliaia al 30 giugno 2019).

### COSTO DEL PERSONALE

(euro/migliaia)	30.06.2020	30.06.2019 <sup>(1)</sup>
Costo del personale:		
- salari e stipendi	(357.863)	(381.406)
- oneri sociali	(92.261)	(97.295)
- costi per piani a contribuzione definita	(18.138)	(17.127)
- altri costi del personale	(12.860)	(13.796)
Costi capitalizzati su immobilizzazioni	3.020	2.560
<b>TOTALE COSTO DEL PERSONALE</b>	<b>(478.102)</b>	<b>(507.064)</b>

<sup>(1)</sup>Dati riesposti in seguito all'applicazione retrospettiva dell'IFRS 5 in relazione all'uscita dal business delle costruzioni delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e dei support vessels alle fishery farms avvenuta a fine 2019.

Il costo del personale rappresenta l'onere totale sostenuto per il personale dipendente; è comprensivo delle retribuzioni, dei relativi

oneri sociali e previdenziali a carico del Gruppo, delle liberalità e delle spese di trasferta forfettarie.

### Personale dipendente

Al 30 giugno 2020 il numero di dipendenti del Gruppo Fincantieri risulta così distribuito:

(numero)	30.06.2020	30.06.2019
Occupazione a fine periodo:		
Totale a fine periodo	19.668	19.725
- di cui Italia	9.522	8.941
- di cui Capogruppo	8.396	8.091
- di cui VARD	8.049	8.863
Occupazione media retribuita	19.609	19.350
- di cui Italia	9.353	8.632
- di cui Capogruppo	8.296	7.927
- di cui VARD	8.199	8.675

### AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI E ACCANTONAMENTI

(euro/migliaia)	30.06.2020	30.06.2019 <sup>(1)</sup>
Ammortamenti:		
- ammortamenti attività immateriali	(28.644)	(26.256)
- ammortamenti diritti d'uso	(8.140)	(7.648)
- ammortamento immobili, impianti e macchinari	(44.302)	(42.455)
Svalutazioni:		
- svalutazione avviamento	(65)	(394)
- svalutazione attività immateriali	(11)	(367)
- svalutazione diritti d'uso		
- svalutazione immobili, impianti e macchinari	(21)	(25)
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>(81.183)</b>	<b>(77.145)</b>
Accantonamenti:		
- svalutazione crediti	(173)	(545)
- svalutazione attività contrattuali		(12.763)
- accantonamenti per rischi ed oneri	(28.486)	(24.553)
- assorbimento fondi rischi e svalutazione	717	7.869
<b>Totale accantonamenti</b>	<b>(27.942)</b>	<b>(29.992)</b>

<sup>(1)</sup>Dati riesposti in seguito all'applicazione retrospettiva dell'IFRS 5 in relazione all'uscita dal business delle costruzioni delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e dei support vessels alle fishery farms avvenuta a fine 2019.

Il dettaglio degli ammortamenti e svalutazioni è riportato nei prospetti di cui alle Note 5, 6 e 7.

Il dettaglio degli accantonamenti è riportato nei prospetti di cui alle Note 10, 14 e 19.



## NOTA 27 - PROVENTI E ONERI FINANZIARI

La voce in oggetto risulta dettagliabile come segue:

(euro/migliaia)	30.06.2020	30.06.2019 <sup>(1)</sup>
<b>PROVENTI FINANZIARI</b>		
Interessi e altri proventi da attività finanziarie	379	210
Interessi e commissioni da banche e altri proventi	2.718	7.315
Utili su cambi	23.539	12.759
<b>Totale proventi finanziari</b>	<b>26.636</b>	<b>20.284</b>
<b>ONERI FINANZIARI</b>		
Interessi e commissioni a società a controllo congiunto	(7)	(29)
Interessi e commissioni a controllanti	(99)	(613)
Oneri da operazioni di finanza derivata	(22.981)	(28.740)
Interessi su fondo benefici a dipendenti	(198)	(395)
Interessi e commissioni su obbligazioni emesse e commercial papers	(163)	(288)
Interessi e commissioni su construction loans	(8.225)	(8.959)
Interessi e commissioni a banche e altri oneri	(23.003)	(22.010)
Interessi e commissioni passive da parti correlate	(1.261)	(1.345)
Interessi passivi su leasing IFRS 16	(1.561)	(1.675)
Svalutazione Crediti finanziari IFRS 9	(5.116)	
Perdite su cambi	(29.979)	(16.223)
<b>Totale oneri finanziari</b>	<b>(92.593)</b>	<b>(80.277)</b>
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>	<b>(65.957)</b>	<b>(59.993)</b>

<sup>(1)</sup> Dati riesposti in seguito all'applicazione retrospettiva dell'IFRS 5 in relazione all'uscita dal business delle costruzioni delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e dei support vessels alle fishery farms avvenuta a fine 2019.

I proventi finanziari includono per euro 14 migliaia (euro 162 migliaia nel primo semestre 2019) gli interessi formalmente pagati dallo Stato alla Capogruppo, ma sostanzialmente riconosciuti a Banca BIIS (ricompresi per pari importo negli oneri finanziari) nel quadro

delle operazioni con cui sono stati erogati i contributi pubblici spettanti. Gli oneri finanziari includono per euro 5.116 migliaia svalutazioni di crediti finanziari a lungo termine determinate sulla base del modello dell'expected credit loss.

## NOTA 28 - IMPOSTE

Le imposte sul reddito sono state calcolate sulla base del risultato del periodo. Il saldo al 30 giugno 2020 è composto per euro 19.249 migliaia dal saldo positivo delle imposte correnti

per il riconoscimento della perdita fiscale nell'ambito del consolidato fiscale nazionale e per euro 6.776 migliaia dal saldo negativo relativo alle imposte differite. Relativamente all'andamento delle imposte differite si rimanda a quanto riportato alla Nota 11.

## NOTA 29 - ALTRE INFORMAZIONI

### Posizione finanziaria netta

Al fine di adempiere alla comunicazione Consob n. DEM/6064293/2006 la tabella

seguinte riporta la Posizione finanziaria netta ESMA.

(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2019
A. Cassa	177	134
B. Altre disponibilità liquide	896.542	381.656
C. Titoli detenuti per la negoziazione	-	-
<b>D. Liquidità (A)+(B)+(C)</b>	<b>896.719</b>	<b>381.790</b>
<b>E. Crediti finanziari correnti</b>	<b>18.028</b>	<b>2.144</b>
- di cui parti correlate	1.065	389
F. Debiti bancari correnti	(1.718.068)	(974.181)
- di cui parti correlate	-	(22.500)
G. Commercial paper	(156.000)	(75.000)
H. Parte corrente dell'indebitamento non corrente	(114.083)	(142.907)
- di cui parti correlate	(9.620)	(10.120)
I. Altre passività finanziarie correnti	(20.911)	(18.098)
- di cui parti correlate	(1.582)	(1.575)
<b>J. Indebitamento finanziario corrente (F)+(G)+(H)+(I)</b>	<b>(2.009.062)</b>	<b>(1.210.186)</b>
<b>K. Indebitamento finanziario corrente netto (D)+(E)+(J)</b>	<b>(1.094.315)</b>	<b>(826.252)</b>
L. Debiti bancari non correnti	(908.976)	(730.237)
- di cui parti correlate	(25.580)	(30.376)
M. Obbligazioni emesse	-	-
N. Altre passività non correnti	(75.451)	(82.135)
<b>O. Indebitamento finanziario non corrente (L)+(M)+(N)</b>	<b>(984.427)</b>	<b>(812.372)</b>
<b>P. Posizione finanziaria netta (K)+(O)</b>	<b>(2.078.742)</b>	<b>(1.638.624)</b>

Le voci Altre passività finanziarie correnti e Altre passività non correnti non includono il fair value per opzioni su partecipazioni né le passività per derivati su cambi in quanto legati alla copertura dei firm commitments

e di transazioni programmate connesse all'operatività del Gruppo. La tabella seguente riporta la riconciliazione tra la Posizione finanziaria netta ESMA e la Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo.

(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2019
<b>Posizione finanziaria netta ESMA</b>	<b>(2.078.742)</b>	<b>(1.638.624)</b>
Crediti finanziari non correnti	97.797	91.510
Construction loans	1.001.268	811.410
<b>Posizione finanziaria netta monitorata dal Gruppo</b>	<b>(979.677)</b>	<b>(735.704)</b>

#### Eventi ed operazioni significative non ricorrenti

Con riferimento a quanto previsto dalla Delibera CONSOB n. 15519 del 27 luglio 2006 al 30 giugno 2020 non si segnalano eventi e/o operazioni significative non ricorrenti (al 30 giugno 2019 erano presenti oneri connessi ai piani di ristrutturazione non ricorrenti inclusi nella voce "Costo del personale" per euro 707 migliaia).

#### Transazioni derivanti da operazioni atipiche e/o inusuali

Ai sensi della comunicazione Consob n. DEM/6064293 del 28 luglio 2006, si precisa che nel corso del primo semestre del 2020 non sono state concluse operazioni atipiche e/o inusuali.

#### Rapporti con parti correlate

Le operazioni infragruppo, quelle con CDP Industria S.p.A. e sue controllate, con Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. e sue controllate e con le controllate del MEF, ed in genere con le altre parti correlate non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nell'ordinario corso delle attività del Gruppo Fincantieri ed essendo realizzate in ogni caso secondo logiche di mercato.

Le operazioni sono dettagliate nelle tabelle che seguono.



SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

(euro/migliaia)

	30.06.2020							
	Credit finanziari non correnti	Credit finanziari correnti	Acconti*	Credit commerciali e altre attività non correnti	Credit commerciali e altre attività correnti	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altre passività correnti
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.				36.903	(25.580)	(9.620)	(145)	
<b>TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE</b>	-	-	-	- 36.903	(25.580)	(9.620)	(145)	
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.				69.145		(1.565)	(791)	
UNIFER NAVALE S.r.l.			1.491				(262)	
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.	22.000	687		1.609			(153)	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC				6.463			(981)	
CONSORZIO F.S.B.				23			(6)	
BUSBAR4F S.c.a.r.l.			1.143	484			(621)	
FINCANTIERI CLEA BUILDING S.c.a.r.l.				3				
PERGENOVA S.C.p.A.				110.348			(59.087)	
ISSEL MIDDLE EAST INFORMATION TECHNOLOGY CONSULTANCY LLC		4					(17)	
NAVIRIS S.p.A.				509				
<b>TOTALE SOCIETÀ CONTROLLO CONGIUNTO</b>	<b>22.000</b>	<b>691</b>	<b>2.634</b>	<b>- 188.584</b>	<b>-</b>	<b>(1.582)</b>	<b>(61.901)</b>	
GRUPPO PSC			4.326	71			(4.449)	
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.				1.107			(232)	
CASTOR DRILLING SOLUTIONS AS		374						
OLYMPIC CHALLENGER KS	481							
DOF ICEMAN AS	3.430							
ISLAND DILIGENCE AS	4.133							
T. MARIOTTI S.p.A.								
DECOMAR S.p.A.	3.500			(30)				
<b>TOTALE SOCIETÀ COLLEGATE</b>	<b>11.544</b>	<b>374</b>	<b>4.326</b>	<b>- 1.148</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(4.681)</b>	
SACE FCT								
SACE S.p.A.							(11)	
GRUPPO TERNA							55	
VALVITALIA S.p.A.			1.534	5			(1.334)	
FONDO PENSIONE COMP. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A.							(1.116)	
F.DO NAZ. PENS. COMPL. COMETA							(3.655)	
SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE							(90)	
ACAM CLIENTI S.p.A.								
SIA S.p.A.								
<b>TOTALE GRUPPO CDP</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.534</b>	<b>- 5</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(6.151)</b>	
QUANTA S.p.A.								
EXPERIS S.p.A.								
GRUPPO LEONARDO		174.881		1.235			(26.213)	
GRUPPO ENI				964			(23)	
GRUPPO ENEL							1	
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF				(18)				
<b>TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>176.415</b>	<b>- 2.186</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(32.386)</b>	
<b>TOTALE PARTI CORRELATE</b>	<b>33.544</b>	<b>1.065</b>	<b>183.375</b>	<b>- 228.821</b>	<b>(25.580)</b>	<b>(11.202)</b>	<b>(99.113)</b>	
<b>TOTALE VOCE DI BILANCIO</b>	<b>99.409</b>	<b>23.328</b>	<b>443.455</b>	<b>35.994</b>	<b>1.480.154</b>	<b>(1.085.354)</b>	<b>(2.088.822)</b>	<b>(2.257.964)</b>
Incidenza % sulla voce di bilancio	34%	5%	41%	0%	15%	2%	1%	4%

(\*) La voce Acconti è inclusa nelle rimanenze di magazzino, come dettagliato in Nota 12.

SITUAZIONE PATRIMONIALE - FINANZIARIA CONSOLIDATA

(euro/migliaia)

	31.12.2019							
	Credit finanziari non correnti	Credit finanziari correnti	Acconti*	Credit commerciali e altre attività non correnti	Credit commerciali e altre attività correnti	Debiti finanziari non correnti	Debiti finanziari correnti	Debiti commerciali e altre passività correnti
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.				3.171	(30.376)	(10.120)	(9.109)	
<b>TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>- 3.171</b>	<b>(30.376)</b>	<b>(10.120)</b>	<b>(9.109)</b>	
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.				101.518		(1.558)	(643)	
UNIFER NAVALE S.r.l.			1.491				(595)	
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.	22.000	355		1.893			(383)	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC				6.094			(946)	
CONSORZIO F.S.B.							(14)	
BUSBAR4F S.c.a.r.l.			1.062	21			(1.145)	
FINCANTIERI CLEA BUILDING S.c.a.r.l.				3			(610)	
PERGENOVA S.C.p.A.				58.000			(58.037)	
ISSEL MIDDLE EAST INFORMATION TECHNOLOGY CONSULTANCY LLC		4					(17)	
NAVIRIS S.p.A.				95				
<b>TOTALE SOCIETÀ CONTROLLO CONGIUNTO</b>	<b>22.000</b>	<b>359</b>	<b>2.553</b>	<b>- 167.624</b>	<b>-</b>	<b>(1.575)</b>	<b>(62.373)</b>	
GRUPPO PSC			4.743	38			(11.818)	
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.				825			(351)	
CASTOR DRILLING SOLUTION AS								
OLYMPIC CHALLENGER KS	532							
DOF ICEMAN AS	3.696							
ISLAND DILIGENCE AS	4.628							
T. MARIOTTI S.p.A.				43				
DECOMAR S.p.A.	3.500	30						
<b>TOTALE SOCIETÀ COLLEGATE</b>	<b>12.356</b>	<b>30</b>	<b>4.743</b>	<b>- 906</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(12.169)</b>	
SACE FCT								
SACE S.p.A.							(11)	
GRUPPO TERNA							52	
VALVITALIA S.p.A.			1.550	3			(4.080)	
FONDO PENSIONE COMPL. PER I DIRIGENTI DELLA SOCIETÀ FINCANTIERI S.p.A.							(1.290)	
FONDO NAZ. PENSIONE COMPL. COMETA							(3.844)	
SOLIDARIETÀ VENETO FONDO PENSIONE							(99)	
ACAM CLIENTI S.p.A.							(1)	
SIA S.p.A.								
<b>TOTALE GRUPPO CDP</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.550</b>	<b>- 3</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(9.273)</b>	
QUANTA S.p.A.							(34)	
EXPERIS S.p.A.								
GRUPPO LEONARDO		177.638		2.579			(24.736)	
GRUPPO ENI				1.051			(62)	
GRUPPO ENEL								
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF							(56)	
<b>TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE</b>	<b>-</b>	<b>179.188</b>	<b>- 3.633</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>(34.161)</b>	
<b>TOTALE PARTI CORRELATE</b>	<b>34.356</b>	<b>389</b>	<b>186.484</b>	<b>- 175.334</b>	<b>(30.376)</b>	<b>(11.695)</b>	<b>(117.812)</b>	
<b>TOTALE VOCE DI BILANCIO</b>	<b>92.603</b>	<b>9.329</b>	<b>467.017</b>	<b>17.523</b>	<b>1.079.388</b>	<b>(881.551)</b>	<b>(1.258.171)</b>	<b>(2.553.701)</b>
Incidenza % sulla voce di bilancio	37%	4%	40%	0%	16%	3%	1%	5%

(\*) La voce Acconti è inclusa nelle rimanenze di magazzino, come dettagliato in Nota 12.

## CONTO ECONOMICO

(euro/migliaia)

	30.06.2020				
	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.		79	(50)		
<b>TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE</b>	-	79	(50)	-	-
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	36.981	277	(575)		(7)
UNIFER NAVALE S.r.l.		5	(4.230)		
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.	4.238	1.456		332	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC	125	76	(35)		
CONSORZIO F.S.B.	23	110	(127)		
BUSBAR4F S.c.a.r.l.		410	(513)		
FINCANTIERI CLEA BUILDING S.c.a.r.l.		3	(1.020)		
PERGENOVA S.c.p.a.	32.859	3.087	(14.367)		
ISSEL MIDDLE EAST INFORMATION TECHNOLOGY CONSULTANCY LLC					
NAVIRIS S.p.A.	92	301			
<b>TOTALE SOCIETÀ CONTROLLO CONGIUNTO</b>	74.318	5.725	(20.867)	332	(7)
GRUPPO PSC		187	(9.544)		
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.	20	257	(1.649)		
CASTOR DRILLING SOLUTIONS AS					
OLYMPIC GREEN ENERGY KS					
DOF ICEMAN AS					
ISLAND DILIGENCE AS					(72)
T. MARIOTTI S.p.A.					
DECOMAR S.p.A.			(508)	47	
<b>TOTALE SOCIETÀ COLLEGATE</b>	20	444	(11.701)	47	(72)
SACE FCT		36			(96)
SACE S.p.A.					(1.165)
GRUPPO TERNA			(20)		
VALVITALIA S.p.A.		34	(3.766)		
ACAM CLIENTI S.p.A.					
SIA S.p.A.			(3)		
<b>TOTALE GRUPPO CDP</b>	-	70	(3.789)	-	(1.261)
QUANTA S.p.A.					
EXPERIS S.r.l.					
GRUPPO LEONARDO (Finmeccanica)	59	1.511	(37.659)		
GRUPPO ENI	872	36	(577)		
GRUPPO ENEL		71	(1)		
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF		25	(16)		
<b>TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE</b>	931	1.713	(42.042)	-	(1.261)
<b>TOTALE PARTI CORRELATE</b>	75.269	7.961	(74.660)	379	(1.340)
<b>TOTALE VOCE DI BILANCIO</b>	2.323.021	46.394	(1.862.709)	26.636	(92.593)
Incidenza % sulla voce di bilancio	3%	17%	4%	1%	1%

## CONTO ECONOMICO

(euro/migliaia)

	30.06.2019				
	Ricavi della gestione	Altri ricavi e proventi	Acquisti e prestazioni di servizi e costi diversi	Proventi finanziari	Oneri finanziari
CASSA DEPOSITI E PRESTITI S.p.A.		74	(45)		(513)
<b>TOTALE SOCIETÀ CONTROLLANTE</b>	-	74	(45)	-	(513)
ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.	95.262	328	(348)		(29)
UNIFER NAVALE S.r.l.			(5.035)		
CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd.	4.138	1.737		126	
ETIHAD SHIP BUILDING LLC	18	83	(69)		
CONSORZIO F.S.B.	23	84	(103)		
BUSBAR4F S.c.a.r.l.	45		(362)		
FINCANTIERI CLEA BUILDING S.c.a.r.l.		2	(1.179)		
PERGENOVA S.c.p.a.	2.929	69	(7.248)		
ISSEL MIDDLE EAST INFORMATION TECHNOLOGY CONSULTANCY LLC					
NAVIRIS S.p.A.					
<b>TOTALE SOCIETÀ CONTROLLO CONGIUNTO</b>	102.415	2.303	(14.344)	126	(29)
GRUPPO PSC		94	(11.650)	4	
CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.			(1.178)		
CASTOR DRILLING SOLUTIONS AS					
OLYMPIC GREEN ENERGY KS					
DOF ICEMAN AS					
ISLAND DILIGENCE AS					
T. MARIOTTI S.p.A.					
DECOMAR S.p.A.					
<b>TOTALE SOCIETÀ COLLEGATE</b>	-	94	(12.828)	4	-
SACE FCT		31			(102)
SACE S.p.A.					(1.243)
GRUPPO TERNA			(54)		
VALVITALIA S.p.A.		71	(7.401)		
ACAM CLIENTI S.p.A.					
SIA S.p.A.					
<b>TOTALE GRUPPO CDP</b>	-	102	(7.455)	-	(1.345)
QUANTA S.p.A.			(15)		
EXPERIS S.r.l.			(12)		
GRUPPO LEONARDO	46	6.494	(38.014)		
GRUPPO ENI	13.848	63	(752)		
GRUPPO ENEL			(2)		
SOCIETÀ CONTROLLATE DAL MEF	26		(358)		
<b>TOTALE ALTRE PARTI CORRELATE</b>	13.920	6.659	(46.608)	-	(1.345)
<b>TOTALE PARTI CORRELATE</b>	116.335	9.130	(73.825)	130	(1.887)
<b>TOTALE VOCE DI BILANCIO</b>	2.803.704	33.164	(2.107.774)	20.284	(80.533)
Incidenza % sulla voce di bilancio	4%	28%	4%	1%	2%

Nel corso del primo semestre 2020 sono stati sostenuti costi per contributi ricompresi nella voce Costo del personale per euro 718 migliaia relativi al Fondo Pensione Complementare per i dirigenti della società FINCANTIERI S.p.A. ed euro 947 migliaia al Fondo Nazionale Pensione Complementare Cometa.

Le principali relazioni con le parti correlate includono:

- i rapporti del Gruppo verso Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. nascono dall'accordo sottoscritto nel 2006 con la Marina Militare italiana per la produzione della prima tranche del programma "Rinascimento" (o FREMM). Il programma si riferisce alla costruzione di dieci navi per la Marina italiana, programma sviluppato da Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. con forniture da parte della Società e delle sue controllate per le attività di progettazione e produzione delle navi. I debiti finanziari verso Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. al 30 giugno 2020 sono relativi al conto corrente di corrispondenza che la Orizzonte Sistemi Navali S.p.A. detiene presso la Società in forza del contratto di gestione accentrata della tesoreria;
- i rapporti del Gruppo verso il gruppo LEONARDO sono relativi ad accordi di fornitura e allestimento dei sistemi di combattimento in relazione alla costruzione di navi militari;
- i rapporti del Gruppo verso il gruppo PSC si riferiscono principalmente a fornitura modello chiavi in mano di impianti di condizionamento (ingegneria, fornitura macchine ventilanti, accessori e condotte, loro installazione a bordo, start up e commissioning);
- i rapporti del Gruppo con la neocostituita società PERGENOVA, joint venture tra Salini Impregilo e Fincantieri, sono finalizzati alla ricostruzione del ponte sul fiume Polcevera a Genova;
- i rapporti con la joint venture CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT Ltd. tra Fincantieri e CSSC, prime contractor per la costruzione presso il cantiere cinese del gruppo CSSC di nuove navi da crociera, si riferiscono ad attività di fornitura

di servizi specialistici e componentistica a supporto dei cantieri di CSSC;

- in relazione ai rapporti con il gruppo ENI nel 2018 è stato perfezionato l'accordo quadro nell'ambito del quale sono stati avviati degli studi per nuove tecnologie legate alla valorizzazione del gas, alcuni dei quali completati. Per il residuo si riferiscono principalmente a cessioni di prodotti e servizi e ad acquisti di carburanti con ENI S.p.A.;
- costi e ricavi o crediti e debiti verso le altre parti correlate al 30 giugno 2020 si riferiscono principalmente ad attività di prestazioni di servizio o fornitura di beni funzionali al processo produttivo.

Si segnalano inoltre le seguenti operazioni concluse ai sensi dell'art. 13, comma 3, lettera C del Regolamento Consob Parti correlate:

- cinque accordi di manleva esportatore sottoscritti da FINCANTIERI S.p.A. a favore di SIMEST S.p.A. quali operazioni standard di minore rilevanza;
- la concessione, nel mese di maggio 2020, da parte di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A. a FINCANTIERI S.p.A., in pool con una primaria banca nazionale, di un construction loans per un importo massimo pari a euro 400 milioni (di cui euro 200 milioni in quota Cassa Depositi e Prestiti S.p.A.), destinato al finanziamento della costruzione di una nave da crociera in consegna nel 2021. L'operazione è stata classificata quale standard di maggior rilevanza. Al 30 giugno tale finanziamento non era utilizzato. Inoltre, nel periodo sono stati riconosciuti dalla Capogruppo compensi agli Amministratori, ai Sindaci, ai Direttori Generali e agli altri Dirigenti con responsabilità strategiche per complessivi euro 3.906 migliaia, di cui euro 1.499 migliaia ricompresi nel costo del lavoro ed euro 2.407 migliaia nei costi per servizi.

Si rimanda di seguito per una dettagliata descrizione del piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan.

### Utile/perdita base e diluito per azione

Le assunzioni di fondo per la determinazione degli Utili/Perdite base e diluito per azione, sono le seguenti:

<b>Utile/(Perdita) base/diluito per azione</b>		<b>30.06.2020</b>	<b>31.12.2019</b>
Utile/(Perdita) di pertinenza della Capogruppo	euro/migliaia	<b>(134.542)</b>	<b>15.856</b>
Media ponderata delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'Utile/(Perdita) base per azione	numero	<b>1.692.425.057</b>	<b>1.687.412.180</b>
Media ponderata delle azioni in circolazione ai fini del calcolo dell'Utile/(Perdita) diluito per azione	numero	<b>1.704.344.303</b>	<b>1.700.986.504</b>
<b>Utile/(Perdita) base per azione</b>	<b>euro</b>	<b>(0,07950)</b>	<b>0,00940</b>
<b>Utile/(Perdita) diluito per azione</b>	<b>euro</b>	<b>(0,07894)</b>	<b>0,00932</b>

L'utile base per azione è stato determinato dividendo l'utile del periodo di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di FINCANTIERI S.p.A. in circolazione nel periodo con l'esclusione delle azioni proprie. L'utile diluito per azione è stato determinato dividendo l'utile del periodo di competenza del Gruppo per il numero medio ponderato delle azioni di FINCANTIERI S.p.A. in circolazione nel periodo, con l'esclusione delle azioni proprie, incrementate del numero delle azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse. Al 30 giugno 2020 le azioni che potenzialmente potrebbero essere emesse riguardano esclusivamente le azioni assegnate a fronte del Performance Share Plan 2016-2018 e del Performance Share Plan 2019-2021 illustrati di seguito.

### Piano di incentivazione a medio lungo termine

#### Performance Share Plan 2016-2018

In data 19 maggio 2017 l'Assemblea dei soci di FINCANTIERI S.p.A. ha approvato il piano di incentivazione del management a medio-lungo termine basato su azioni, denominato Performance Share Plan 2016-2018 (il "Piano") per il management, e il relativo Regolamento. Si ricorda che il progetto era stato precedentemente approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 10 novembre 2016.

Il Piano, articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale, prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 50.000.000 di azioni ordinarie di FINCANTIERI S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2016-2018 (primo ciclo), 2017-2019 (secondo ciclo) e 2018-2020 (terzo ciclo). Tali obiettivi, per tutti e tre i cicli, sono stati identificati nel Total Shareholder Return ("TSR") e nell'EBITDA, in quanto rappresentano criteri oggettivi per misurare la creazione di valore della Società nel lungo periodo.

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2019, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2020 e 31 luglio 2021. Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo di lock-up) per una porzione delle azioni

eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società.

Con riferimento al primo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 15 dicembre 2016, n. 9.101.544 azioni ordinarie di FINCANTIERI S.p.A.; per quanto riguarda il secondo ciclo di Piano sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 25 luglio 2017, n. 4.170.706 azioni di FINCANTIERI S.p.A. e, infine, con riferimento al terzo e ultimo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 22 giugno 2018, n. 3.604.691 azioni della Capogruppo. Gli obiettivi di performance economici e finanziari sono composti da due componenti:

**a)** una componente “market based” (con un peso del 30% sul totale dei diritti assegnati) legata alla misurazione della performance di Fincantieri in termini di TSR relativamente all'Indice FTSE ITALY ALL SHARE e al Peer group individuato dalla Società;

	Grant date	N° azioni assegnate	Fair value
(euro)			
Primo ciclo di Piano	19 maggio 2017	9.101.544	6.866.205
Secondo ciclo di Piano	25 luglio 2017	4.170.706	3.672.432
Terzo ciclo di Piano	22 giugno 2018	3.604.691	3.963.754

Con riferimento al Performance Share Plan 2016-2018 si segnala che: i) il CdA del 27 giugno 2019 ha deliberato la chiusura del 1° ciclo del piano di incentivazione “Performance Share Plan 2016-2018” procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 10.104.787 azioni ordinarie di Fincantieri mediante utilizzo delle azioni proprie in portafoglio nel numero di 2.572.497 azioni ed effettuando un'emissione di nuove azioni, sempre prive di valore nominale nel numero di 7.532.290 azioni. L'emissione

**b)** una componente “non market based” (con un peso del 70% sul totale dei diritti assegnati) legata al raggiungimento degli obiettivi di EBITDA di Gruppo rispetto ai target prefissati.

Con riferimento alla componente “market based”, il criterio di calcolo utilizzato è il metodo Monte Carlo che, sulla base di opportune ipotesi, ha consentito di definire un consistente numero di scenari alternativi nell'arco temporale considerato. A differenza dell'obiettivo di performance “market based”, la componente “non market based” (EBITDA) non è rilevante ai fini della stima del fair value, ma viene aggiornato in ogni trimestre per tener conto delle aspettative relative al numero di diritti che potranno maturare in base all'andamento dell'EBITDA rispetto ai target di Piano. Per la stima del numero di diritti al 31 dicembre 2017 si è ipotizzato il raggiungimento dell'obiettivo target.

Di seguito viene illustrato, per ciascun ciclo di Piano, l'ammontare del fair value determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date).

e la consegna delle azioni è avvenuta il 31 luglio 2019; ii) il CdA del 10 giugno 2020 ha deliberato la chiusura del 2° ciclo del piano di incentivazione “Performance Share Plan 2016-2018” procedendo all'assegnazione gratuita a favore dei beneficiari di n. 4.822.542 azioni ordinarie di Fincantieri. L'attribuzione delle azioni avverrà, utilizzando esclusivamente le azioni proprie in portafoglio, entro il 31 luglio 2020.

### Performance Share Plan 2019-2021

In data 11 maggio 2018 l'Assemblea dei soci di FINCANTIERI S.p.A. ha approvato il nuovo Performance Share Plan 2019-2021 (il “Piano”) per il management, e il relativo Regolamento, il cui impianto è stato definito dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 27 marzo 2018.

Il Piano, articolato in tre cicli, ciascuno di durata triennale, prevede l'assegnazione gratuita, a favore dei beneficiari individuati dal Consiglio di Amministrazione, di diritti a ricevere fino a un massimo di 25.000.000 di azioni ordinarie di FINCANTIERI S.p.A. prive di valore nominale in funzione del raggiungimento di specifici obiettivi di performance relativamente ai trienni 2019-2021 (primo ciclo), 2020-2022 (secondo ciclo) e 2021-2023 (terzo ciclo).

Il Piano prevede per tutti i beneficiari un periodo di maturazione triennale (c.d. periodo di vesting) che intercorre tra la data di assegnazione dei diritti e la data di attribuzione delle azioni ai beneficiari. Pertanto, in caso di raggiungimento degli obiettivi di performance e di soddisfazione delle altre condizioni stabilite dal Regolamento del Piano, le azioni maturate, con riferimento al primo ciclo, saranno attribuite e consegnate ai beneficiari entro il 31 luglio 2022, mentre quelle maturate con riferimento al secondo e terzo ciclo saranno attribuite e consegnate rispettivamente entro il 31 luglio 2023 e 31 luglio 2024.

Il piano di incentivazione prevede altresì un periodo di indisponibilità (c.d. periodo

	Grant date	N° azioni assegnate	Fair value
(euro)			
Primo ciclo di Piano	24 luglio 2019	6.842.940	6.668.616

Le caratteristiche dei Piani, precedentemente illustrate, sono dettagliatamente descritte nel documento informativo, predisposto dalla Capogruppo ai sensi dell'articolo 84-bis del Regolamento emanato dalla Consob con

di lock-up) per una porzione delle azioni eventualmente consegnata ai beneficiari membri del Consiglio di Amministrazione o Dirigenti con responsabilità strategiche della Società. L'assegnazione gratuita del numero di diritti è demandata al Consiglio di Amministrazione, il quale ha anche il potere di individuare il numero e i nominativi dei beneficiari.

Con riferimento al primo ciclo di Piano, sono stati assegnati ai beneficiari, individuati dal Consiglio di Amministrazione del 24 luglio 2019, n. 6.842.940 azioni ordinarie di FINCANTIERI S.p.A..

Il Gruppo ha introdotto tra gli obiettivi del Piano, oltre al parametro dell'EBITDA e del TSR, già previsti dal Performance Share Plan 2016-2018, anche un ulteriore parametro, l'indice di sostenibilità, che consente di misurare il raggiungimento degli obiettivi di sostenibilità che il Gruppo si è dato al fine di allinearsi alle best practices europee e alle crescenti aspettative della comunità finanziaria sullo sviluppo sostenibile.

I riferimenti per testare il raggiungimento dell'obiettivo di sostenibilità sono rappresentati da parametri di mercato quali il “CDP” (Carbon Disclosure Project) e un secondo rating da parte di un'ulteriore agenzia che valuti l'intero paniere degli aspetti di sostenibilità.

Di seguito viene illustrato, per ciascun ciclo di Piano, l'ammontare del fair value determinato alla data di assegnazione dei diritti ai beneficiari (grant date).

delibera del 14 maggio 1999 n.11971, messo a disposizione del pubblico nella sezione del sito internet “www.fincantieri.it” nella sezione “Etica e Governance – Assemblee – Assemblea degli Azionisti 2017 e 2018”.

## Contenziosi legali

Si riportano gli aggiornamenti del contenzioso in corso rispetto a quanto illustrato nelle note al bilancio consolidato 2019:

### Contenzioso Estero

Con riferimento al contenzioso "Iraq", ampiamente illustrato a partire dalle note al bilancio al 31 dicembre 2014 e per il quale sono stati forniti successivamente vari aggiornamenti, si rammenta che, nelle more della stipula dei contratti operativi (Refurbishment Contract e Combat System Contract) previsti dal Settlement Agreement, il processo pendente avanti la Corte d'Appello di Parigi contro il lodo arbitrale favorevole a Fincantieri veniva rivitalizzato dal Governo iracheno. In data 18 gennaio 2018 la Corte d'Appello di Parigi ha rigettato le pretese di controparte. In data 20 giugno 2018 il Governo iracheno ha notificato a Fincantieri il ricorso davanti alla Corte di Cassazione francese avverso tale decisione della Corte d'Appello di Parigi. Con sentenza emessa il 15 gennaio 2020, la Corte di Cassazione francese ha infine rigettato nella sua interezza il ricorso del Governo iracheno.

Con riferimento al contenzioso "Papanikolaou", promosso dinanzi al Tribunale di Patrasso (Grecia), dal Sig. Papanikolaou e dalla moglie nei confronti della Società, della Minoan Lines ed altri in seguito al sinistro occorso all'attore nel 2007 a bordo della Europa Palace, costruita da Fincantieri: (i) nella causa relativa all'asserita perdita di reddito sino al 2012, la Corte d'Appello di Patrasso si è uniformata ai principi di diritto enunciati dalla Corte di Cassazione (che aveva rinviato il giudizio alla Corte d'Appello in relazione ad un punto relativamente minore), ma Fincantieri ha la possibilità di proporre ricorso per Cassazione contro tale sentenza, mentre (ii) la causa relativa alla asserita perdita di reddito dal 2012 al 2052 è attualmente sospesa.

Con riferimento al contenzioso "Yuzwa", promosso davanti alle Corti Distrettuali della California e della Florida dal Sig. Yuzwa

contro Fincantieri, Carnival ed altri per i danni occorsi all'attore a seguito di un incidente a bordo della nave Oosterdam nel 2011, la Corte d'Appello della Florida ha accolto la richiesta di estromissione di Fincantieri, riconoscendo il difetto di giurisdizione, ed ha in seguito rigettato la richiesta di revisione ed il ricorso straordinario proposti da controparte. I termini per un'eventuale ulteriore impugnazione davanti alla Corte Suprema sono scaduti. Con riferimento al contenzioso iniziato dalla controllata brasiliana Vard Promar S.A. contro Petrobras Transpetro S.A. a seguito alle perdite subite in relazione a otto contratti di costruzione navale, è tuttora in corso di giudizio l'azione legale di risarcimento. Nel dicembre 2015, Petrobras Transpetro S.A. ha poi richiesto la risoluzione dei contratti per la costruzione di due navi e il rimborso dei relativi acconti in precedenza versati. La relativa pretesa è in corso di giudizio presso il tribunale dello Stato di Rio de Janeiro. VARD non ha iscritto alcun credito relativo alle dispute con Transpetro nella relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2020.

Con riferimento ai contenziosi passivi la Capogruppo ha rilevato in bilancio fondi per complessivi euro 2,7 milioni a fronte di passività ritenute probabili in caso di soccombenza.

### Contenzioso italiano

#### Procedimenti per il recupero crediti verso clienti

Con riferimento ai giudizi in corso nei confronti di clienti insolventi, in fallimento o in altre procedure concorsuali verso i quali sono sorte controversie, si segnala che proseguono le azioni giudiziarie intraprese verso Tirrenia e Siremar in Amministrazione Straordinaria. I crediti vantati dalla Capogruppo sono opportunamente svalutati nei casi in cui le aspettative di recupero siano inferiori all'importo dei medesimi.

#### Contenziosi nei confronti di fornitori

Si tratta di controversie per resistere a pretese di fornitori e appaltatori che la Capogruppo

ritiene infondate (asserite responsabilità contrattuali, asseriti crediti da fatture non esigibili o extra non dovuti), ovvero per recuperare i maggiori costi e/o danni che la Società ha sostenuto per inadempienze di fornitori o appaltatori. In alcune occasioni si è ritenuto opportuno instaurare cause di accertamento negativo di asseriti crediti altrui. Nei casi in cui si ritiene che l'esito del contenzioso comporti oneri, si è proceduto ad uno stanziamento all'apposito fondo per rischi e oneri.

### Contenziosi del lavoro

Si tratta di controversie promosse da dipendenti ed ex dipendenti di appaltatori e di subappaltatori che vedono coinvolta la Capogruppo in applicazione delle previsioni di cui all'art. 1676 c.c. ed all'art. 29 del D.lgs. 276/2003 (c.d. principio della "solidarietà del committente").

Nel corso del 2020 è proseguita la definizione, sia in sede giudiziale che stragiudiziale, delle vertenze collegate alla problematica dell'amianto. Il fondo stanziato a tale titolo è stato stimato in relazione ai contenziosi in essere alla data di riferimento della stima. La passività potenziale relativa a casi non ancora emersi e non noti alla Capogruppo non è stimabile in modo affidabile sulla base delle informazioni attualmente disponibili, e pertanto non è stata riflessa in bilancio.

### Altri contenziosi

Altri contenziosi di natura diversa includono: i) controversie nei confronti di Amministrazioni pubbliche per oneri ambientali, tra le quali le controversie con il Comune di Ancona e la controversia con il Ministero dell'Ambiente per lo Stabilimento di Muggiano; ii) opposizione a pretese di enti previdenziali, tra le quali controversie contro l'INPS per richieste derivanti dall'omesso versamento di contributi da parte di appaltatori e subappaltatori sulla base del principio di solidarietà del committente; iii) risarcimento danni diretti ed indiretti derivanti da fasi produttive; iv) cause civili da risarcimento danni da infortuni.

Laddove si è valutato che l'esito delle controversie possa comportare oneri, si è proceduto ad adeguato stanziamento al fondo per rischi ed oneri.

### Procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. 231 del 2001

Il Gruppo è attualmente coinvolto in sette procedimenti penali ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001 presso il Tribunale di Gorizia:

- A gennaio 2014 FINCANTIERI S.p.A. ha ricevuto avviso della richiesta di proroga del termine per le indagini preliminari, ex art. 406 codice di procedura penale, nei confronti dell'ex direttore dello Stabilimento di Monfalcone per la pretesa violazione dell'art. 256, comma 1, lett. a) e b), del D. Lgs. n. 152 del 2006, nonché della Società, indagata ai sensi dell'art. 25-undecies del D.Lgs. n. 231 del 2001, in relazione alla presunta gestione di aree di cernita, deposito temporaneo e stoccaggio di rifiuti pericolosi senza la prescritta autorizzazione presso lo Stabilimento di Monfalcone e all'asserito avvio a smaltimento di tali rifiuti con documentazione che non ne avrebbe consentito la tracciabilità. Nell'ambito di tale procedimento nel mese di ottobre 2017 sono stati notificati agli ex Direttori dello Stabilimento di Monfalcone, agli ex Direttori Generali della Società, all'ex Responsabile della Sicurezza e all'ex Responsabile del Personale della Società gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari per l'ipotesi di reato di cui all'art. 256 comma 1 lett a) e b) D.Lgs. 152/2006 ("Attività di gestione di rifiuti non autorizzata"); nel mese di aprile 2018 è stato notificato anche alla Società l'avviso di conclusione delle indagini per l'ipotizzato illecito ex art. 25 undecies D.Lgs. n. 231/2001 ("Reati ambientali"). A settembre 2018 è stato notificato il decreto di citazione diretta a giudizio a tutti gli indagati. All'udienza del 6 marzo 2019 il giudice ha pronunciato sentenza di non doversi procedere per intervenuta prescrizione nei confronti dell'ex Direttore dello Stabilimento di Monfalcone in carica fino alla data del 30 giugno 2013, degli ex Direttori Generali della Società, dell'ex Responsabile

della Sicurezza e dell'ex Responsabile del Personale della Società nonché nei confronti della Società quanto ai fatti accertati nel maggio 2013. Il processo prosegue nei confronti dell'ex Direttore dello Stabilimento in carica dall'1 luglio 2013 e della Società (quanto ai fatti accertati nel febbraio 2015). All'udienza tenutasi il 15 luglio è stata pronunciata la sentenza di non doversi procedere per intervenuta prescrizione nei confronti dell'ex Direttore dello Stabilimento in carica dall'1 luglio 2013, nel mentre il processo prosegue nei confronti della Società (quanto ai fatti accertati nel febbraio 2015). La prossima udienza è fissata per il 17 dicembre 2020 per il prosieguo dell'attività istruttoria.

- A settembre 2015 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari all'ex direttore dello Stabilimento di Monfalcone e ad altri tre dipendenti indagati per violazione degli art. 19, lettera f), e 71 del D.Lgs. n. 81/2008 (relativi rispettivamente alla violazione delle obbligazioni del preposto e alla mancata messa a disposizione di idonei dispositivi di protezione individuale) nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), nonché alla Società ex art. 25 septies, comma 1, 2 e 3 del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'infortunio di un dipendente, che riportava una distorsione ad una spalla guarita in un anno, avvenuto il 24 novembre 2009 presso lo Stabilimento di Monfalcone.
- Nel mese di marzo 2016 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari all'ex direttore dello Stabilimento di Monfalcone, indagato per l'ipotesi di reato di "Lesioni personali colpose" di cui all'art. 590 c.p. in relazione alla violazione di talune disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), nonché alla Società ex art. 25 septies, co. 3, del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'infortunio occorso ad un dipendente, che riportava la lesione del quinto dito della mano sinistra guarita in otto mesi, avvenuto il 29 marzo 2012 presso lo Stabilimento di Monfalcone.

- Nei mesi di giugno e luglio 2016 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari all'ex Direttore dello Stabilimento di Monfalcone, indagato per l'ipotesi di reato di "Lesioni personali colpose" di cui all'art. 590 c.p. in relazione alla violazione di talune disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), nonché alla Società ex art. 25 septies, comma 3 del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'infortunio occorso ad un dipendente di un'impresa appaltatrice, che riportava la contusione del ginocchio sinistro guarita in oltre quaranta giorni, avvenuto il 25 agosto 2010 presso lo Stabilimento di Monfalcone.
- Nel mese di giugno 2018 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari relative alla gestione e smaltimento dei rifiuti che vede coinvolti una pluralità di soggetti e società tra i quali l'Amministratore Delegato della Società, l'ex direttore e due dipendenti dello Stabilimento di Palermo per l'ipotesi di reato di cui all'art. 452 quaterdecies c.p. ("Attività organizzate per il traffico illecito di rifiuti") e la Società per l'illecito ex art. 25 undecies, co. 2, lett. f) D.Lgs. 231/2001 ("Reati Ambientali"). Con provvedimento d.d. 23 aprile 2019 il Giudice per le Indagini Preliminari, in accoglimento dell'istanza presentata dalle difese dell'Amministratore Delegato della Società, ha disposto l'archiviazione del procedimento nei confronti di quest'ultimo. La prossima udienza, innanzi al Giudice per l'Udienza Preliminare, è programmata per il giorno 11 settembre 2020.
- Nel mese di settembre 2019 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari al capo officina premontaggio scafo di Monfalcone indagato per l'ipotesi di reato di "Lesioni personali colpose" di cui all'art. 590 c.p. in relazione alla violazione di talune disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), nonché alla Società ex art. 25 septies, co. 3, del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'infortunio occorso ad un

dipendente, che riportava la frattura del braccio guarita in 83 giorni, avvenuto il 3 febbraio 2016 presso lo Stabilimento di Monfalcone.

- Nel mese di febbraio 2020 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari al Direttore dello Stabilimento di Monfalcone, al Direttore dello Stabilimento di Marghera e al Direttore di Produzione dello Stabilimento di Marghera ai quali vengono contestati i reati ex art. 256 co. 1 del D. Lgs 152/06 (Attività di gestione di rifiuti non autorizzata), 137, co. del D. Lgs 152/06 (Scarichi di acque reflue industriali in assenza di autorizzazione), 279 del D. Lgs 152/06 ("Emissioni in atmosfera in assenza di autorizzazione") e, quanto al solo Direttore dello Stabilimento di Monfalcone, il reato ex art. 29 quattordices co. 4 lett b) del D. Lgs 152/06 (mancata osservanza delle prescrizioni imposte dall'AIA). Quanto alla Società, viene contestata la violazione dell'art. 25 undecies, co. 2 lett. b) n. 1) e 2) in rel. Art. 5 co. 1. lett. a) e b) del D. Lgs 231/01 ("Reati ambientali").
- Tra il mese di marzo e di maggio 2020 sono stati notificati gli avvisi di conclusione delle indagini preliminari, tra gli altri, al Direttore dello Stabilimento di Monfalcone, al Project Manager responsabile del progetto per conto della Società, e al legale rappresentante all'epoca dei fatti della società controllata Fincantieri SI, per l'ipotesi di reato di "Omicidio colposo" di cui all'art. 589, co. 1 e 2. c.p. in relazione alla violazione di talune disposizioni di cui al D. Lgs. n. 81/2008 nonché in generale dell'art. 2087 c.c. (mancata adozione delle misure idonee alla tutela della salute del lavoratore), oltreché alla Società ex art. 25 septies, co. 2, del D. Lgs. n. 231 del 2001, in relazione all'incidente mortale occorso ad un dipendente di una ditta subappaltatrice, avvenuto il 2 marzo 2017 presso lo Stabilimento di Monfalcone.

#### Posizione fiscale

##### Consolidato fiscale nazionale

FINCANTIERI S.p.A., Fincantieri Oil & Gas S.p.A. e Isotta Fraschini Motori S.p.A. partecipano al consolidato fiscale nazionale di Cassa Depositi e Prestiti S.p.A..

#### Verifiche ed accertamenti

##### FINCANTIERI S.p.A.

Nel 2019 l'Agenzia delle Entrate ha avviato alcune attività istruttorie sul 2014; uno degli atti di accertamento notificati è stato oggetto di contraddittorio ed è stata accettata la proposta di accertamento con adesione formulata dall'Agenzia delle Entrate a valle delle attività difensive della Società.

##### Marine Interiors Cabins S.p.A.

Con riferimento alla verifica fiscale condotta dall'Agenzia delle Entrate di Trieste nel 2017 sui periodi di imposta 2014 e 2015, gli avvisi di accertamento notificati nel 2018 sono stati impugnati; la sentenza di parziale soccombenza della società è stata appellata nel corso del primo semestre 2020, ed è stato anche impugnato un accertamento connesso notificato per il 2017, in ordine all'utilizzo delle perdite. Con riferimento al giudizio sulla rettifica del valore dell'atto di trasferimento del ramo d'azienda ai fini dell'imposta di registro, l'Agenzia delle Entrate di Pordenone ha impugnato la sentenza di primo grado a noi favorevole; la Società si è costituita in giudizio.

##### Vard Tulcea

La controllata è stata oggetto di una verifica dell'Autorità fiscale romena sui periodi 2012-2016, conclusa con un atto di accertamento; viene perseguita la strategia difensiva e sono stati effettuati opportuni stanziamenti in bilancio.

##### Vard Braila

Presso la controllata è stata avviata dall'Autorità fiscale romena una verifica fiscale sui periodi di imposta 2014-2018, attualmente sospesa per la situazione pandemica.



## NOTA 30 - FLUSSO MONETARIO DA ATTIVITÀ DI ESERCIZIO

Può essere così dettagliato:

(euro/migliaia)	30.06.2020	30.06.2019
Utile/(Perdita) del periodo	<b>(136.571)</b>	12.028
Ammortamenti	<b>81.072</b>	76.766
(Plusvalenze)/minusvalenze nette su cessioni di attività	<b>1.316</b>	524
(Rivalutazioni)/svalutazioni di attività materiali, immateriali e partecipazioni	<b>2.576</b>	3.388
(Rivalutazioni) / svalutazioni di capitale di esercizio		12.763
(Rivalutazioni) / svalutazioni di attività finanziarie	<b>5.188</b>	
Accantonamenti/(assorbimenti) fondi per rischi e oneri diversi	<b>26.985</b>	19.319
Interessi passivi capitalizzati		
Interessi sul fondo benefici a dipendenti	<b>532</b>	618
Interessi attivi di competenza	<b>(3.097)</b>	(7.525)
Interessi passivi di competenza	<b>33.768</b>	34.622
Imposte di competenza	<b>(12.473)</b>	35.600
Piano di incentivazione a lungo termine corrisposto in azioni	<b>2.345</b>	2.760
Effetto variazione cambi non realizzati	<b>(2.074)</b>	
Proventi e oneri finanziari da operazioni di finanza derivata		
<b>Flusso monetario lordo da attività d'esercizio</b>	<b>(433)</b>	190.863



## NOTA 31 - INFORMATIVA DI SETTORE

I settori operativi sono stati identificati dal management, coerentemente con il modello di gestione e controllo utilizzato, con i settori di business nei quali il Gruppo opera: Shipbuilding, Offshore e Navi speciali, Sistemi, Componenti e Servizi ed Altre attività.

Lo Shipbuilding include le aree di business delle navi da crociera ed expedition cruise vessels, navi militari, traghetti e mega-yacht; L' Offshore e Navi speciali include la progettazione e costruzione di navi da supporto offshore di alta gamma, navi specializzate, navi per impianti eolici offshore e l'acquacoltura in mare aperto, oltre che l'offerta di propri prodotti innovativi nel campo delle navi e piattaforme semisommersibili di perforazione;

Il Sistemi, Componenti e Servizi include le aree di business della progettazione e produzione di sistemi e componenti ad alta tecnologia, quali sistemi di stabilizzazione, propulsione, posizionamento e generazione, sistemi di automazione navale, turbine a vapore, sistemi integrati, cabine, servizi di riparazione e trasformazione, servizi di supporto logistico e post vendita, nonché fornitura di soluzioni nell'ambito dei sistemi elettronici e software e nelle infrastrutture e opere marittime.

Le Altre attività includono principalmente i costi delle attività di Corporate che non sono stati allocati agli altri settori.

Si ricorda che a partire dal 2018 è stata definita una nuova struttura organizzativa del gruppo VARD, che prevede una focalizzazione su due Business Unit, la Business Unit Offshore e Navi Speciali e la Business Unit Cruise, e la piena integrazione organizzativa con FINCANTIERI S.p.A..

I risultati economici della business unit Cruise di VARD, coordinata direttamente della Direzione Navi Mercantili di Fincantieri, sono allocati nel settore Shipbuilding.

La gestione dei programmi di costruzione di mezzi offshore, mezzi speciali e mezzi dedicati alla Guardia Costiera Norvegese sono confluite nella business unit VARD Offshore e Navi speciali, i cui risultati economici continuano ad essere rappresentati nel settore Offshore e Navi speciali.

Si segnala, infine, che a partire dal 2020 le attività di Vard Electro sono state riallocate dal settore Offshore e Navi speciali al settore Shipbuilding e i dati di confronto al 30 giugno 2019 sono stati conseguentemente riesposti.

Il Gruppo valuta l'andamento dei propri settori operativi e l'allocatione delle risorse finanziarie sulla base dei Ricavi e dell'EBITDA che viene definito come Risultato del periodo rettificato delle seguenti voci: (i) Imposte, (ii) Quote di utili/perdite di partecipate valutate a Patrimonio netto, (iii) Proventi/Oneri su partecipazioni, (iv) Oneri finanziari, (v) Proventi finanziari, (vi) Ammortamenti e svalutazioni, (vii) Oneri connessi a piani di ristrutturazione e altri costi del personale non ricorrenti, (viii) Accantonamenti e spese legali connessi a contenziosi verso il personale per danni da amianto; (ix) Oneri connessi agli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19; (x) Altri oneri o proventi estranei alla gestione ordinaria e (xi) Risultato netto da discontinued operations.

I risultati dei settori operativi al 30 giugno 2020 e 30 giugno 2019, sono di seguito riportati.

(euro/migliaia)					
30.06.2020					
	Shipbuilding	Offshore e navi speciali	Sistemi, componenti servizi	Altre attività	Gruppo
<b>Ricavi settore</b>	<b>2.030.955</b>	<b>227.905</b>	<b>391.623</b>	<b>1.093</b>	<b>2.651.576</b>
Elisione intra settore	(115.805)	(28.724)	(136.731)	(901)	(282.161)
<b>Ricavi(*)</b>	<b>1.915.150</b>	<b>199.181</b>	<b>254.892</b>	<b>192</b>	<b>2.369.415</b>
<b>EBITDA</b>	<b>115.392</b>	<b>(737)</b>	<b>23.641</b>	<b>(19.563)</b>	<b>118.732</b>
<b>EBITDA margin</b>	<b>5,7%</b>	<b>(0,3%)</b>	<b>6,0%</b>		<b>5,0%</b>
Ammortamenti e svalutazioni					(81.183)
Proventi finanziari					26.636
Oneri finanziari					(92.593)
Proventi/(oneri) su partecipazioni					(89)
Quote di utili di partecipate valutate a Patrimonio netto					(2.477)
Imposte					12.473
Oneri non ricompresi nell'EBITDA					(118.071)
Risultato netto discontinued operations					-
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>					<b>(136.572)</b>

(\*) Ricavi: somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".

Il dettaglio della voce Oneri non ricompresi nell'EBITDA al lordo dell'effetto fiscale (pari ad euro 25.933 migliaia) è riportato nella tabella che segue.

(euro/migliaia)	
30.06.2020	
Oneri connessi ai piani di ristrutturazione e altri costi del personale non ricorrenti <sup>(1)</sup>	(466)
Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto <sup>(2)</sup>	(23.065)
Oneri connessi agli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 <sup>(3)</sup>	(93.762)
Altri oneri e proventi estranei alla gestione ordinaria <sup>(4)</sup>	(778)
<b>Oneri non ricompresi nell'EBITDA</b>	<b>(118.071)</b>

(1) Saldo ricompreso nella voce "Costo del personale".

(2) Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 3,0 milioni e nella voce "Accantonamenti" per euro 20,1 milioni.

(3) Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 49,2 milioni e nella voce "Costo del personale" per euro 44,6 milioni. Si segnala inoltre che gli impatti derivanti dalla diffusione del virus COVID-19 hanno un effetto sugli "Ammortamenti e svalutazioni" per euro 16,8 milioni e sui "Proventi e oneri finanziari" per euro 3,4 milioni.

(4) Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi".

(euro/migliaia)

	30.06.2019**				
	Shipbuilding	Offshore e navi speciali	Sistemi, componenti servizi	Altre attività	Gruppo
<b>Ricavi settore</b>	<b>2.462.549</b>	<b>233.741</b>	<b>370.655</b>	<b>761</b>	<b>3.067.706</b>
Elisione intra settore	(40.043)	(44.385)	(174.948)	(652)	(260.028)
<b>Ricavi (*)</b>	<b>2.422.506</b>	<b>189.356</b>	<b>195.707</b>	<b>109</b>	<b>2.807.678</b>
<b>EBITDA</b>	<b>238.590</b>	<b>(32.634)</b>	<b>38.885</b>	<b>(18.125)</b>	<b>226.716</b>
<b>EBITDA margin</b>	<b>9,7%</b>	<b>(13,9%)</b>	<b>10,5%</b>		<b>8,1%</b>
Ammortamenti e svalutazioni					(77.145)
Proventi finanziari					20.284
Oneri finanziari					(80.277)
Proventi/(oneri) su partecipazioni					(18)
Quote di Utili di partecipate valutate a Patrimonio netto					(2.584)
Imposte					(35.600)
Oneri non ricompresi nell'EBITDA					(26.841)
Risultato netto discontinued operations					(12.507)
<b>Utile/(Perdita) del periodo</b>					<b>12.028</b>

(\*) Ricavi: somma delle voci di Conto economico complessivo consolidato "Ricavi della gestione" e "Altri ricavi e proventi".  
 (\*\*\*) I dati al 30.06.2019 sono stati riesposti per riflettere la riallocazione delle attività di Vard Electro dal settore Offshore e Navi speciali al settore Shipbuilding e le discontinued operations del business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e aquaculture e la dismissione del cantiere di Aukra.

Il dettaglio della voce Oneri non ricompresi nell'EBITDA al lordo dell'effetto fiscale (pari ad euro 4.861 migliaia) è riportato nella tabella che segue.

(euro/migliaia)

	30.06.2019
Oneri connessi ai piani di ristrutturazione e altri costi del personale non ricorrenti <sup>(1)</sup>	(707)
Accantonamenti e spese legali connessi al contenzioso per amianto <sup>(2)</sup>	(18.295)
Altri oneri e proventi estranei alla gestione ordinaria	(7.839)
<b>Oneri non ricompresi nell'EBITDA</b>	<b>(26.841)</b>

(1) Saldo ricompreso nella voce "Costo del personale".  
 (2) Saldo ricompreso nella voce "Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi" per euro 1,9 milioni e nella voce "Accantonamenti" per euro 30,2 milioni.

La tabella che segue mostra un dettaglio degli Immobili, impianti e macchinari suddivisi tra Italia e Estero:

(euro/milioni)

	30.06.2020	31.12.2019
Italia	850	815
Estero	380	410
<b>Totale degli Immobili, impianti e macchinari</b>	<b>1.230</b>	<b>1.225</b>

Gli investimenti effettuati nel primo semestre del 2020 in Attività immateriali ed Immobili, impianti e macchinari ammontano ad euro 122 milioni di cui euro 89 milioni relativi all'Italia e la restante

parte relativa all'estero. Nella tabella sottostante è riportata la ripartizione dei Ricavi e proventi tra Italia ed estero in base al paese di residenza del committente:

(euro/milioni)

	30.06.2020		30.06.2019	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Italia	390	16%	545	19%
Estero	1.979	84%	2.292	81%
<b>Totale Ricavi e proventi</b>	<b>2.369</b>		<b>2.837</b>	

Nella tabella sottostante sono riportati i clienti che hanno un'incidenza dei ricavi (fatturato e variazione rimanenze)

superiore al 10% dei Ricavi e proventi del Gruppo alla data di riferimento:

(euro/milioni)

	30.06.2020		30.06.2019	
	Ricavi e proventi	%	Ricavi e proventi	%
Cliente 1	450	19%	747	26%
Cliente 2	188	8%	368	13%
<b>Totale Ricavi e proventi</b>	<b>2.369</b>		<b>2.837</b>	

## NOTA 32 - DISCONTINUED OPERATIONS

Nel mese di ottobre 2019 il Consiglio di Amministrazione della controllata Vard Group AS ha approvato la decisione di uscire dal business della costruzione delle navi di piccola dimensione per i settori fishery e aquaculture e procedere con la vendita del cantiere di Aukra. A valle di tale decisione il 28 ottobre 2019, Vard Group AS ha firmato una lettera di intenti con un potenziale acquirente che prevede la conclusione della cessione entro il 2020. In

attesa della conclusione dell'operazione di cessione, le attività del cantiere sono state terminate con la consegna dell'ultima nave nel dicembre 2019.

Il Conto economico comparativo al 30 giugno 2019 è stato riesposto per evidenziare gli utili e le perdite al netto degli effetti fiscali relativi a questa operazione come discontinued operations.

(euro/migliaia)	30.06.2019
Ricavi della gestione	29.143
Altri ricavi e proventi	52
Acquisti, prestazioni di servizi e costi diversi	(37.032)
Costo del personale	(3.889)
Ammortamenti e svalutazioni	(407)
Accantonamenti	(118)
Proventi finanziari	
Oneri finanziari	(256)
Proventi/(oneri) su partecipazioni	
Quote di Utile/(Perdita) di partecipate valutate a Patrimonio netto	
Imposte	
<b>Utile/(perdita) del periodo</b>	<b>(12.507)</b>

Il valore contabile delle attività e delle passività destinate alla vendita è di seguito dettagliato:

(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2019
Attività non correnti	5.551	6.141
Attività correnti		
<b>TOTALE ATTIVITÀ</b>	<b>5.551</b>	<b>6.141</b>
(euro/migliaia)	30.06.2020	31.12.2019
Passività non correnti		
Passività correnti		
<b>TOTALE PASSIVITÀ</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

## NOTA 33 – EVENTI SUCCESSIVI AL 30 GIUGNO 2020

In data 2 luglio 2020 il Gruppo, attraverso la controllata Insis, ha acquisito una quota di maggioranza del capitale di Support Logistic Services, società con sede a Guidonia Montecelio (Roma), specializzata nella realizzazione, installazione e manutenzione di sistemi di comunicazione satellitare, sistemi radar e di comunicazione radio, per applicazioni in ambito militare e civile. Il 10 luglio 2020 è stata consegnata nel cantiere di Søviknes, in Norvegia, "Le Jacques Cartier", ultima unità cruise della serie Explorer per l'armatore Ponant. In soli due anni, sono

state consegnate tutte le sei unità della serie, interamente costruite presso i cantieri norvegesi di VARD. In data 22 luglio 2020 Naviris ha firmato il contratto con OCCAR (Organizzazione europea per la cooperazione in materia di armamenti) relativo allo studio di fattibilità per l'ammodernamento di mezza vita (mid-life upgrade - MLU) dei quattro cacciatorpediniere classe Horizon. Naviris opererà in stretta collaborazione con i suoi partner industriali Fincantieri, Naval Group, Leonardo, Thales, Eurosam, MBDA e Sigen.



Allegato 1

SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione sociale Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale Sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
<b>Imprese controllate consolidate con il metodo integrale</b>					
<b>BACINI DI PALERMO S.p.A.</b> Gestione bacini di carenaggio	Palermo	Italia	EUR 1.032.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>CENTRO PER GLI STUDI DI TECNICA NAVALE CETENA S.p.A.</b> Ricerca e sperimentazione in campo navale	Genova	Italia	EUR 1.000.000,00	71,10 15,00	FINCANTIERI S.p.A. Seaf S.p.A. 86,10
<b>FINCANTIERI OIL &amp; GAS S.p.A.</b> Gestione partecipazioni	Trieste	Italia	EUR 21.000.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>ARSENAL S.r.l.</b> Consulenza informatica	Trieste	Italia	EUR 10.000,00	100,00	Fincantieri Oil & Gas S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI HOLDING B.V.</b> Gestione delle partecipazioni estere	Paesi Bassi	Paesi Bassi	EUR 9.529.384,54	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI MARINE SYSTEMS NORTH AMERICA Inc.</b> Vendita e assistenza attinenti le produzioni meccaniche	USA	USA	USD 501.000,00	100,00	Fincantieri Holding B.V. 100,00
<b>FMSNA YK</b> Servicing e vendita di parti di ricambio	Giappone	Giappone	JPY 3.000.000,00	100,00	Fincantieri Marine Systems North America Inc. 100,00
<b>GESTIONE BACINI LA SPEZIA S.p.A.</b> Gestione bacini di carenaggio	Muggiano (La Spezia)	Italia	EUR 260.000,00	99,89	FINCANTIERI S.p.A. 99,89
<b>ISOTTA FRASCHINI MOTORI S.p.A.</b> Progettazione, costruzione, vendita e assistenza di motori diesel veloci di media potenza	Bari	Italia	EUR 3.300.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>SOCIETÀ PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITÀ FINANZIARIE SEAF S.p.A.</b> Attività di supporto finanziario per il Gruppo	Trieste	Italia	EUR 6.562.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>BOP6 S.c.a.r.l.</b> Installazioni elettriche	Trieste	Italia Francia	EUR 40.000,00	5,00 95,00	FINCANTIERI S.p.A. Fincantieri SI S.p.A. 100,00
<b>ISSEL NORD S.r.l.</b> Ingegneria logistica	Follo (La Spezia)	Italia	EUR 400.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>SEASTEMA S.p.A.</b> Progettazione e sviluppo di sistemi di automazione integrata	Genova	Italia	EUR 300.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI AUSTRALIA Pty Ltd.</b> Attività di supporto alla cantieristica navale	Australia	Australia	AUD 2.400.100,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI SERVICES MIDDLE EAST LLC</b> Servizi di project management	Qàtar	Qàtar	EUR 200.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI USA Inc.</b> Gestione di partecipazioni	USA	USA	USD 1.029,75	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI SERVICES USA LLC</b> Servizi di assistenza post-vendita	USA	USA	USD 300.001,00	100,00	Fincantieri USA Inc. 100,00

SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione sociale Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale Sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
<b>FINCANTIERI MARINE GROUP HOLDINGS Inc.</b> Gestione di partecipazioni	USA	USA	USD 1.027,27	87,44	Fincantieri USA Inc. 87,44
<b>FINCANTIERI MARINE GROUP LLC</b> Costruzioni e riparazioni navali	USA	USA	USD 1.000,00	100,00	Fincantieri Marine Group Holdings Inc. 87,44
<b>MARINETTE MARINE CORPORATION</b> Costruzioni e riparazioni navali	USA	USA	USD 146.706,00	100,00	Fincantieri Marine Group LLC 87,44
<b>ACE MARINE LLC</b> Costruzione di piccole navi in alluminio	USA	USA	USD 1.000,00	100,00	Fincantieri Marine Group LLC 87,44
<b>FINCANTIERI DO BRASIL PARTICIPAÇÕES SA</b> Gestione di partecipazioni	Brasile	Brasile	BRL 1.310.000,00	80,00 20,00	FINCANTIERI S.p.A. Fincantieri Holding B.V. 100,00
<b>FINCANTIERI INDIA Pte. Ltd.</b> Progettazione, supporto tecnico e marketing	India	India	INR 10.500.000,00	99,00 1,00	Fincantieri Holding B.V. FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>MARINE INTERIORS CABINS S.p.A.</b> Arredo navale	Trieste	Italia, Romania, Norvegia	EUR 5.120.000,00	100,00	Seaf S.p.A. 100,00
<b>LUXURY INTERIORS FACTORY S.r.l.</b> Arredo navale	Pordenone	Italia	EUR 50.000,00	100,00	Marine Interiors Cabins S.p.A. 100,00
<b>MARINE INTERIORS S.p.A.</b> Arredo navale	Trieste	Italia, Romania, Norvegia	EUR 1.000.000,00	100,00	Seaf S.p.A. 100,00
<b>MI S.p.A.</b> Arredo Navale	Trieste	Italia	EUR 50.000,00	100,00	Seaf S.p.A. 100,00
<b>SEAENERGY A MARINE INTERIORS COMPANY S.r.l.</b> Fabbricazione di mobili	Pordenone	Italia	EUR 50.000,00	85,00	Marine Interiors S.p.A. 85,00
<b>FINCANTIERI SI S.p.A.</b> Impiantistica industriale elettrica, elettronica ed elettromeccanica	Trieste	Italia, Francia	EUR 500.000,00	100,00	Seaf S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI INFRASTRUCTURE S.p.A.</b> Carpenteria	Trieste	Italia, Romania	EUR 500.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI INFRASTRUCTURE OPERE MARITTIME S.p.A.</b> Progettazione, costruzione, manutenzione, forniture di infrastrutture civili marittime, portuali, idrauliche	Trieste	Italia	EUR 100.000,00	100,00	Fincantieri Infrastructure S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI SWEDEN AB</b> Vendita, manutenzione ed assistenza post-vendita in relazione ad una serie di sistemi, componenti ed attività ancillari	Svezia	Svezia	SEK 5.000.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI (SHANGHAI) TRADING Co. Ltd.</b> Design, consulenza e sviluppo di ingegneria	Cina	Cina	RMB 11.250.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>FINCANTIERI EUROPE S.p.A.</b> Gestione di partecipazioni	Trieste	Italia	EUR 50.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00

SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

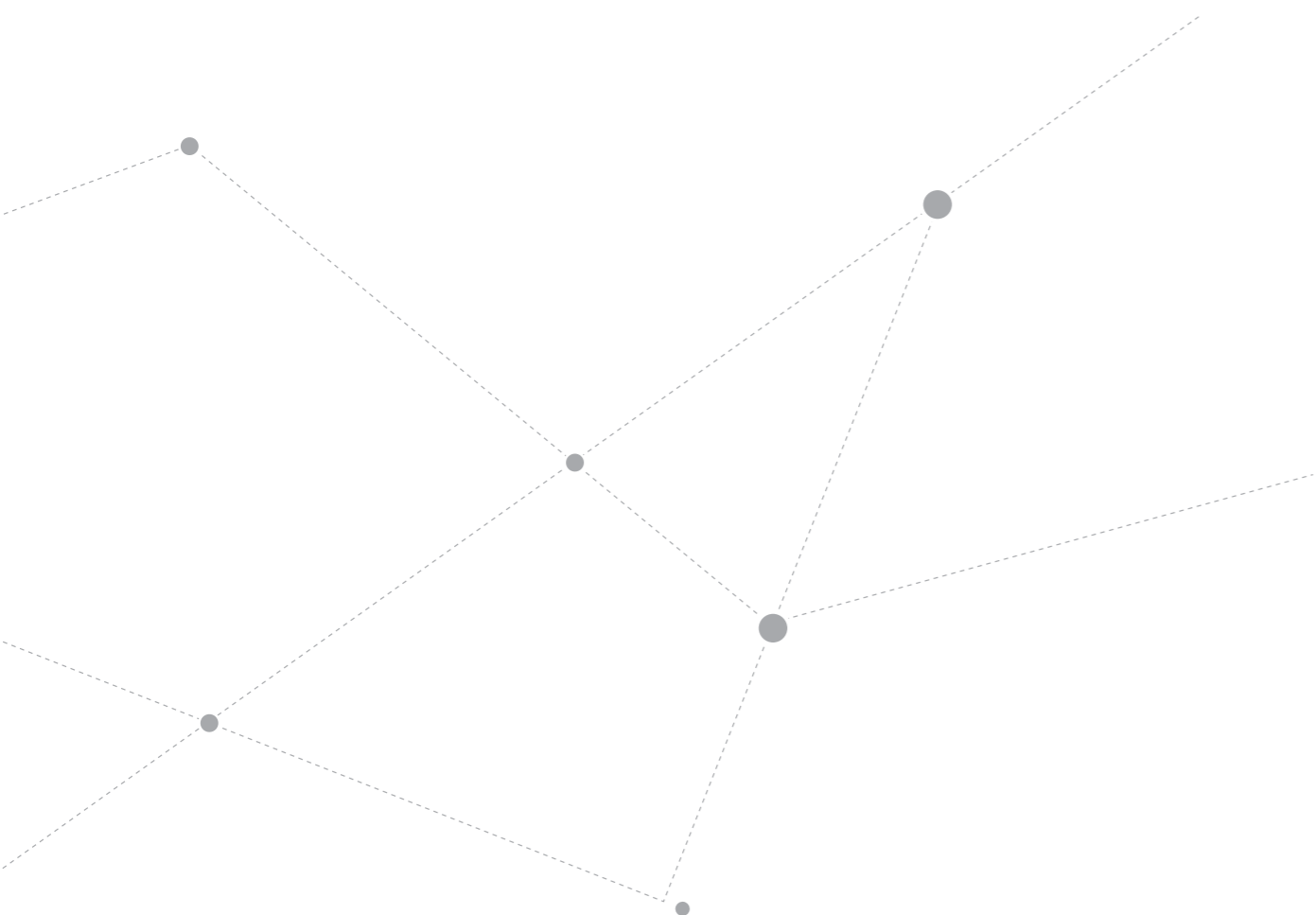
Denominazione sociale Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale Sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
<b>E - PHORS S.p.A.</b> Progettazione, produzione di prodotti o servizi in tema di sicurezza informatica, di sistemi hardware ed applicazioni software	Milano	Italia	EUR 500.000,00	100,00	FINCANTIERI S.p.A. 100,00
<b>INSIS S.p.A.</b> Sistemi di automazione	Milano	Italia	EUR 10.791.563,00	55,50	FINCANTIERI S.p.A. 60,00
<b>REICOM S.r.l.</b> Progettazione e ingegneria	Milano	Italia	EUR 600.000,00	100,00	Insis S.p.A. 60,00
<b>SÉCURITÉ DES ENVIRONNEMENTS COMPLEXES</b> Progettazione e ingegneria	Milano	Italia	EUR 10.000,00	100,00	Insis S.p.A. 60,00
<b>C.S.I. CONSORZIO STABILE IMPIANTI S.r.l.</b> Installazione impianti	Milano	Italia	EUR 40.000,00	75,65	Insis S.p.A. 45,39
<b>HMS IT S.p.A.</b> Progettazione e ingegneria	Roma	Italia	EUR 1.500.000,00	60,00	Insis S.p.A. 36,00
<b>ESSETI SISTEMI E TECNOLOGIE S.r.l.</b> Consulenza e servizi ICT	Milano	Italia	EUR 100.000,00	51,00	Insis S.p.A. 30,60
<b>MARINA BAY S.A.</b> Inattiva	Lussemburgo	Lussemburgo	EUR 31.000,00	100,00	Insis S.p.A. 60,00
<b>FINCANTIERI DRAGAGGI ECOLOGICI S.p.A.</b> Inattiva	Roma	Italia	EUR 500.000,00	55,00	FINCANTIERI S.p.A. 55,00
<b>VARD HOLDINGS Ltd.</b> Holding company	Singapore	Singapore	SGD 932.200.000,00	98,23	Fincantieri Oil & Gas S.p.A. 98,23
<b>VARD GROUP AS</b> Costruzioni navali	Norvegia	Norvegia	NOK 26.795.600,00	100,00	Vard Holdings Ltd. 98,23
<b>VARD SHIPHOLDING SINGAPORE Pte. Ltd.</b> Noleggio di barche, navi e chiatte	Singapore	Singapore	USD 1,00	100,00	Vard Holdings Ltd. 98,23
<b>VARD ELECTRO AS</b> Installazioni elettriche e di automazioni	Norvegia	Norvegia UK	NOK 1.000.000,00	100,00	Vard Group AS 98,23
<b>VARD ELECTRO ITALY S.r.l.</b> Installazione, produzione, commercializzazione e assistenza apparecchiature e componenti elettriche	Genova	Italia	EUR 200.000,00	100,00	Vard Electro AS 98,23
<b>VARD RO HOLDING S.r.l.</b> Holding company	Romania	Romania	RON 82.573.830,00	100,00	Vard Group AS 98,23
<b>VARD NITERÓI Ltda.</b> Inattiva	Brasile	Brasile	BRL 354.883.790,00	99,99	Vard Group AS 98,23 Vard Electro Brazil Ltda. 0,01
<b>VARD PROMAR SA</b> Costruzioni navali	Brasile	Brasile	BRL 1.109.108.180,00	99,999	Vard Group AS 98,23 Vard Electro Brazil Ltda. 0,001
<b>VARD INFRASTRUTURA Ltda.</b> Inattiva	Brasile	Brasile	BRL 10.000,00	99,99	Vard Promar SA 98,23 Vard Group AS 0,01
<b>ESTALEIRO QUISSAMÃ Ltda.</b> Inattiva	Brasile	Brasile	BRL 400.000,00	50,50	Vard Group AS 49,61
<b>VARD SINGAPORE Pte. Ltd.</b> Vendita e gestione di partecipazioni	Singapore	Singapore	USD 6.000.000,00	100,00	Vard Group AS 98,23
<b>VARD DESIGN AS</b> Progettazione e ingegneria	Norvegia	Norvegia	NOK 4.000.000,00	100,00	Vard Group AS 98,23
<b>VARD ACCOMMODATION AS</b> Installazione cabine	Norvegia	Norvegia	NOK 500.000,00	100,00	Vard Group AS 98,23

SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione sociale Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale Sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
<b>VARD PIPING AS</b> Installazione tubi	Norvegia	Norvegia	NOK 100.000,00	100,00	Vard Group AS 98,23
<b>SEAONICS AS</b> Sistemi di movimentazione Offshore	Norvegia	Norvegia	NOK 46.639.721,00	56,40	Vard Group AS 55,40
<b>VARD SEAONICS HOLDING AS</b> Inattiva	Norvegia	Norvegia	NOK 30.000,00	100,00	Vard Group AS 98,23
<b>SEAONICS POLSKA SP. Z O.O.</b> Servizi di ingegneria	Polonia	Polonia	PLN 400.000,00	100,00	Seaonics AS 55,40
<b>VARD DESIGN LIBURNA Ltd.</b> Progettazione e ingegneria	Croazia	Croazia	HRK 20.000,00	51,00	Vard Design AS 50,10
<b>VARD ELECTRO TULCEA S.r.l.</b> Installazioni elettriche	Romania	Romania	RON 4.149.525,00	99,96	Vard Electro AS 98,19
<b>VARD ELECTRO BRAZIL (INSTALAÇÕES ELETRICAS) Ltda.</b> Installazioni elettriche	Brasile	Brasile	BRL 3.000.000,00	99,00	Vard Electro AS 98,23 Vard Group AS 1,00
<b>VARD ELECTRO BRAILA S.r.l.</b> Installazioni elettriche	Romania	Romania	RON 45.000,00	100,00	Vard Electro AS 98,23
<b>VARD ELECTRICAL INSTALLATION AND ENGINEERING (INDIA) Pvt. Ltd.</b> Installazioni elettriche	India	India	INR 14.000.000,00	99,50	Vard Electro AS 98,23 Vard Electro Tulcea S.r.l. 0,50
<b>VARD TULCEA SA</b> Costruzione navi	Romania	Romania	RON 151.606.459,00	99,996	Vard RO Holding S.r.l. 98,23 Vard Group AS 0,004
<b>VARD BRAILA SA</b> Costruzione navi	Romania	Romania	RON 165.862.177,50	94,12	Vard RO Holding S.r.l. 98,23 Vard Group AS 5,88
<b>VARD INTERNATIONAL SERVICES S.r.l.</b> Inattiva	Romania	Romania	RON 100.000,00	100,00	Vard Braila S.A. 98,23
<b>VARD ENGINEERING CONSTANTA S.r.l.</b> Ingegneria	Romania	Romania	RON 1.408.000,00	70,00	Vard RO Holding S.r.l. 98,23 Vard Braila S.A. 30,00
<b>VARD VUNG TAU Ltd.</b> Costruzione navi	Vietnam	Vietnam	USD 8.000.000,00	100,00	Vard Singapore Pte. Ltd. 98,23
<b>VARD ACCOMMODATION TULCEA S.r.l.</b> Installazione cabine	Romania	Romania	RON 436.000,00	99,77	Vard Accommodation AS 98,23 Vard Electro Tulcea S.r.l. 0,23
<b>VARD ENGINEERING BREVIK AS</b> Progettazione e ingegneria	Norvegia	Norvegia	NOK 105.000,00	100,00	Vard Group AS 98,23
<b>VARD OFFSHORE BREVIK AS</b> Servizi e installazioni	Norvegia	Norvegia	NOK 100.000,00	100,00	Vard Group AS 98,23
<b>VARD MARINE INC.</b> Progettazione e ingegneria	Canada	Canada	CAD 9.783.700,00	100,00	Vard Group AS 98,23
<b>VARD MARINE US INC.</b> Progettazione e ingegneria	USA	USA	USD 1.010.000,00	100,00	Vard Marine Inc. 98,23
<b>VARD ENGINEERING GDANSK Sp. Z.o.o.</b> Progettazione e ingegneria Offshore	Polonia	Polonia	PLN 50.000,00	100,00	Vard Engineering Brevik AS 98,23
<b>VBD1 AS</b> Inattiva	Norvegia	Norvegia	NOK 500.000,00	100,00	Vard Group AS 98,23
<b>VARD CONTRACTING AS</b> Inattiva	Norvegia	Norvegia	NOK 30.000,00	100,00	Vard Group AS 98,23

SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione sociale Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale Sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo		
<b>CDP TECHNOLOGIES AS</b> Sviluppo e ricerca in ambito tecnologico	Norvegia	Norvegia	NOK	500.000,00	100,00	Seonics AS	55,40
<b>CDP TECHNOLOGIES ESTONIA OÜ</b> Sistemi di automazione e controllo	Estonia	Estonia	EUR	5.200,00	100,00	CDP Technologies AS	55,40
<b>VARD ELECTRO CANADA Inc.</b> Installazione ed integrazione di sistemi elettrici	Canada	Canada	CAD	100.000,00	100,00	Vard Electro AS	98,23
<b>VARD AQUA SUNNDAL AS</b> Fornitore di attrezzatura per l'acquacoltura	Norvegia	Norvegia	NOK	1.100.000,00	100,00	Vard Group AS	98,23
<b>VARD AQUA CHILE SA</b> Fornitore di attrezzatura per l'acquacoltura	Cile	Cile	CLP	106.000.000,00	95,00	Vard Aqua Sunndal AS	93,32
<b>VARD AQUA SCOTLAND Ltd</b> Soluzioni tecnologiche per l'acquacoltura	UK	UK	GBP	10.000,00	100,00	Vard Aqua Sunndal AS	98,23



SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione sociale Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale Sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo		
<b>Imprese a controllo congiunto consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>							
<b>ORIZZONTE SISTEMI NAVALI S.p.A.</b> Gestione di contratti di fornitura di grandi navi militari	Genova	Italia, Algeria	EUR	20.000.000,00	51,00	FINCANTIERI S.p.A.	51,00
<b>ETIHAD SHIP BUILDING LLC</b> Progettazione, produzione e vendita di navi civili e militari	Emirati Arabi	Emirati Arabi	AED	2.500.000,00	35,00	FINCANTIERI S.p.A.	35,00
<b>NAVIRIS S.p.A.</b> Progettazione, fabbricazione, manutenzione e trasformazione di navi per utilizzo militare o governativo	Genova	Italia	EUR	5.000.000,00	50,00	FINCANTIERI S.p.A.	50,00
<b>NAVIRIS FRANCE SAS</b> Costruzione navi	Francia	Francia	EUR	100.000,00	100,00	Naviris S.p.A.	50,00
<b>CSSC - FINCANTIERI CRUISE INDUSTRY DEVELOPMENT LIMITED</b> Progettazione e commercializzazione di navi da crociera	Hong Kong	Hong Kong	EUR	140.000.000,00	40,00	FINCANTIERI S.p.A.	40,00
<b>ISSEL MIDDLE EAST INFORMATION TECHNOLOGY CONSULTANCY LLC</b> Consulenza IT e servizi Oil & Gas	Emirati Arabi	Emirati Arabi	AED	150.000,00	49,00	Issel Nord S.r.l.	49,00
<b>CSSC - FINCANTIERI (SHANGHAI) CRUISE DESIGN LIMITED</b> Ingegneria, Project Management e Supply Chain Management	Hong Kong	Hong Kong	RMB	1.000.000,00	100,00	CSSC - Fincantieri Cruise Industry Development Limited	40,00
<b>BUSBAR4F S.c.a.r.l.</b> Installazione di sistemi elettrici	Trieste	Italia, Francia	EUR	40.000,00	10,00	FINCANTIERI S.p.A.	60,00
<b>FINCANTIERI CLEA BUILDINGS S.c.a.r.l.</b> Gestione ed esecuzione appalti	Verona	Italia	EUR	10.000,00	51,00	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	51,00
<b>PERGENOVA S.c.p.a.</b> Costruzione viadotto di Genova	Genova	Italia	EUR	1.000.000,00	50,00	Fincantieri Infrastructure S.p.A.	50,00
<b>CONSORZIO F.S.B.</b> Costruzioni edili	Venezia	Italia	EUR	15.000,00	58,36	FINCANTIERI S.p.A.	58,36

SOCIETÀ INCLUSE NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Denominazione sociale Attività svolta	Sede legale	Paesi in cui operano	Capitale Sociale	Quote di partecipazione (%)	% consolidata Gruppo
<b>Imprese collegate consolidate con il metodo del patrimonio netto</b>					
<b>CASTOR DRILLING SOLUTION AS</b> Tecnologia di perforazione "Offshore"	Norvegia	Norvegia	NOK 229.710,00	34,13	Seaonics AS 18,91
<b>OLYMPIC CHALLENGER KS</b> Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK 84.000.000,00	35,00	Vard Group AS 34,38
<b>BREVIK TECHNOLOGY AS</b> Licenze e brevetti tecnologici	Norvegia	Norvegia	NOK 1.050.000,00	34,00	Vard Group AS 33,40
<b>MOKSTER SUPPLY AS</b> Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK 13.296.000,00	40,00	Vard Group AS 39,29
<b>MOKSTER SUPPLY KS</b> Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK 131.950.000,00	36,00	Vard Group AS 35,36
<b>REM SUPPLY AS</b> Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK 345.003.000,00	26,66	Vard Group AS 26,19
<b>OLYMPIC GREEN ENERGY KS</b> Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK 4.841.028,00	29,50	Vard Group AS 28,98
<b>DOF ICEMAN AS</b> Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK 23.600.000,00	50,00	Vard Group AS 49,12
<b>TAKLIFT AS</b> Gru galleggianti	Norvegia	Norvegia	NOK 2.450.000,00	25,47	Vard Group AS 25,02
<b>AS DAMECO</b> Servizi di manutenzione	Norvegia	Norvegia	NOK 606.000,00	34,00	Vard Offshore Brevik AS 33,40
<b>CSS DESIGN LIMITED</b> Progettazione e ingegneria	Isole Vergini Britanniche	Isole Vergini Britanniche	GBP 100,00	31,00	Vard Marine Inc. 30,45
<b>ISLAND OFFSHORE XII SHIP AS</b> Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK 404.097.000,00	35,66	Vard Group AS 35,03
<b>ISLAND DILIGENCE AS</b> Società armatrice	Norvegia	Norvegia	NOK 17.012.500,00	39,38	Vard Group AS 38,68
<b>UNIFER NAVALE S.r.l.</b> Piping	Finale Emilia (Modena)	Italia	EUR 150.000,00	20,00	Seaf S.p.A. 20,00
<b>CENTRO SERVIZI NAVALI S.p.A.</b> Metalmeccanica	San Giorgio di Nogaro (Udine)	Italia	EUR 12.782.000,00	10,93	FINCANTIERI S.p.A. 10,93
<b>GRUPPO PSC S.p.A.</b> Attività impiantistica ed edilizia	Maratea (Potenza)	Italia, Qatar, Romania, Colombia, Spagna	EUR 1.431.112,00	10,00	FINCANTIERI S.p.A. 10,00
<b>DECOMAR S.p.A.</b> Ecodragaggi	Massa	Italia	EUR 2.500,00	20,00	FINCANTIERI S.p.A. 20,00
<b>PRELIOS SOLUTIONS &amp; TECHNOLOGIES S.r.l.</b> Ingegneria	Milano	Italia	EUR 50.000,00	49,00	Insis S.p.A. 29,40
<b>LEONARDO SISTEMI INTEGRATI S.r.l.</b> Ingegneria	Genova	Italia	EUR 65.000,00	14,58	Insis S.p.A. 8,75
<b>MC4COM - MISSION CRITICAL FOR COMMUNICATIONS S.c.a.r.l.</b> Ingegneria	Milano	Italia	EUR 10.000,00	50,00	HMS IT S.p.A. 18,00





## ATTESTAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI

### Attestazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato ai sensi dell'art. 81-ter, del regolamento Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche e integrazioni

1. I sottoscritti Giuseppe Bono, in qualità di Amministratore Delegato, e Felice Bonavolontà, in qualità di Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari della FINCANTIERI S.p.A. ("Fincantieri"), tenuto conto di quanto previsto dall'art. 154-bis, commi 3 e 4, del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58, attestano:

- l'adeguatezza in relazione alle caratteristiche dell'impresa e
- l'effettiva applicazione

delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2020, nel corso del primo semestre 2020.

2. La valutazione dell'adeguatezza delle procedure amministrative e contabili per la formazione del Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2020 è stata effettuata sulla base di un modello definito da Fincantieri in coerenza con il modello Internal Control – integrated Framework emesso dal Committee of Sponsoring Organization of the Treadway Commission che rappresenta un framework di riferimento generalmente accettato a livello internazionale.

3. Si attesta, inoltre, che:

**3.1** il Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato al 30 giugno 2020:

- a) è redatto in conformità ai principi contabili internazionali applicabili riconosciuti nella Comunità europea ai sensi del regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 19 luglio 2002;
- b) corrisponde alle risultanze dei libri e delle scritture contabili;
- c) è idoneo a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'emittente e dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

**3.2** la relazione sull'andamento della gestione comprende un'analisi attendibile dei riferimenti agli eventi importanti che si sono verificati nei primi sei mesi dell'esercizio e alla loro incidenza sul Bilancio Consolidato Semestrale Abbreviato, unitamente a una descrizione dei principali rischi e incertezze cui il Gruppo è esposto.

*30 luglio 2020*

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

*Giuseppe Bono*

IL DIRIGENTE PREPOSTO  
ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI  
CONTABILI SOCIETARI

*Felice Bonavolontà*



## RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

# Deloitte.

Deloitte & Touche S.p.A.  
Viale Giovanni Paolo II, 3/7  
33100 Udine  
Italia

Tel: +39 0432 1487711  
Fax: +39 0432 1487712  
www.deloitte.it

### RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA SUL BILANCIO CONSOLIDATO SEMESTRALE ABBREVIATO

#### Agli Azionisti della Fincantieri S.p.A.

#### Introduzione

Abbiamo svolto la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato, costituito dalla situazione patrimoniale-finanziaria consolidata, dal conto economico complessivo consolidato, dal prospetto dei movimenti di patrimonio netto consolidato, dal rendiconto finanziario consolidato e dalle relative note illustrative della Fincantieri S.p.A. e controllate (Gruppo Fincantieri) al 30 giugno 2020. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato semestrale abbreviato in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato semestrale abbreviato sulla base della revisione contabile limitata svolta.

#### Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto secondo i criteri per la revisione contabile limitata raccomandati dalla Consob con Delibera n. 10867 del 31 luglio 1997. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

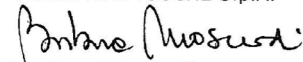
#### Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato semestrale abbreviato del Gruppo Fincantieri al 30 giugno 2020 non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34) adottato dall'Unione Europea.

#### Altri aspetti

Il bilancio consolidato per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 e il bilancio consolidato semestrale abbreviato per il periodo chiuso al 30 giugno 2019 sono stati rispettivamente sottoposti a revisione contabile e a revisione contabile limitata da parte di un altro revisore che il 20 aprile 2020 ha espresso un giudizio senza modifica sul bilancio consolidato e il 29 luglio 2019 ha espresso delle conclusioni senza modifica sul bilancio consolidato semestrale abbreviato.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



**Barbara Moscardi**  
Socio

Udine, 31 luglio 2020

Ancona Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Firenze Genova Milano Napoli Padova Parma Roma Torino Treviso Udine Verona

Sede Legale: Via Tortona, 25 - 20144 Milano | Capitale Sociale: Euro 10.328.220,00 i.v.

Codice Fiscale/Registro delle Imprese di Milano Monza Brianza Lodi n. 03049560166 - R.E.A. n. MI-1720239 | Partita IVA: IT 03049560166

Il nome Deloitte si riferisce a una o più delle seguenti entità: Deloitte Touche Tohmatsu Limited, una società inglese a responsabilità limitata ("DTTL"), le member firm aderenti al suo network e le entità a esse correlate. DTTL e ciascuna delle sue member firm sono entità giuridicamente separate e indipendenti tra loro. DTTL (denominata anche "Deloitte Global") non fornisce servizi ai clienti. Si invita a leggere l'informativa completa relativa alla descrizione della struttura legale di Deloitte Touche Tohmatsu Limited e delle sue member firm all'indirizzo [www.deloitte.com/about](http://www.deloitte.com/about).

© Deloitte & Touche S.p.A.

## FINCANTIERI

Società Capogruppo

Sede sociale 34121 Trieste - Via Genova n. 1

Tel: +39 040 3193111 Fax: +39 040 3192305

fincantieri.com

Capitale Sociale Euro 862.980.725,70

Uff. Reg. Imp. Venezia Giulia e Codice fiscale 00397130584

Partita IVA 00629440322



**FINCANTIERI**